CORTE DEI CONTI - SEZ_CE - SEZENTI - 0005597 - Uscita - 23/12/2024 - 10:17

Doc XV, n. 328

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e Automobile Club Federati, per l'esercizio 2022.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci

MANUELA ARRIGUCCI
CORTE DEI CONTI
20.12.2024
18:37:43
GMT+02:00

Camera dei Deputati
ARRIVO 23 Dicembre 2024
Prot: 2024/0002176/TN

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2022

Determinazione del 10 dicembre 2024, n. 170



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2022

Relatore: Primo Referendario Andrea Mazzieri

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il Dott. Massimo Ciolfi

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 dicembre 2024;
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;
visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio di federazione (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958, nonché i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2022;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Primo Referendario Andrea Mazzieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra per l'anno 2022;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, nonché il bilancio di federazione e degli AC federati e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2022 dell'Automobile Club d'Italia corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione e con il bilancio di federazione 2022 e degli Automobile Club federati, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

RELATORE
Andrea Mazzieri
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI 2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia 3
1.2 Ordinamento degli Automobile Club federati 5
2. GLI ORGANI 6
2.1 Organi dell'ACI 6
2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese 11
2.3 Organi degli AC federati 21
2.4 Compensi degli organi degli AC federati 22
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI 24
3.1 Segretario generale 24
3.2 Personale 24
3.3 Costo del personale 25
3.4 Incarichi e consulenze. Contenzioso. 27
3.5 Sistema dei controlli 29
4. ATTIVITÀ DELL'ACI 34
4.1 Attività istituzionali 34
4.2 Attività delegate 37
4.3 Attività contrattuale 39
4.4 Piano nazionale di ripresa e resilienza 43
5. PERSONALE E ATTIVITÀ DEGLI AC FEDERATI. 45
5.1 Personale 45
5.2 Attività 45
5.3 Attività contrattuale degli AC federati 54
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI 64
6.1 Società controllate 65
6.2 Crediti verso società controllate 70
6.3 Debiti verso società controllate 71
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI 73
7.1 Stato patrimoniale 74
7.2 Conto economico 80
7.3 Rendiconto finanziario 86
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.r.a. 88
8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI E AC FEDERATI 90
8.1 Stato patrimoniale di federazione 91
8.2 Conto economico di federazione 96
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI 100
9.1 Conti economici degli AC federati 100
9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati 108
9.3 AC federati con pregressi *deficit* economico-patrimoniali 112
9.4 AC federati in regime commissariale o assoggettati a liquidazione coatta amministrativa 115
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 118

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi 10
Tabella 2 - Compensi maturati per l'esercizio 2022 12
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate 14
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate 19
Tabella 5 - Costi per rimborsi 21
Tabella 6 - Classificazione degli AC federati 22
Tabella 7 - Indennità e gettoni 22
Tabella 8 - Tipologia contrattuale 25
Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche 25
Tabella 10 - Costo del personale 25
Tabella 11 - Salari e stipendi 26
Tabella 12 - Incarichi e consulenze 27
Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera 34
Tabella 14 - Formalità P.r.a. per tipologia 38
Tabella 15 - Attività negoziale 41
Tabella 16 - Progetti Pnrr (situazione al 30 giugno 2024) 44
Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 46
Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati 55
Tabella 19 - Partecipazioni 65
Tabella 20 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31 dicembre 2022 66
Tabella 21 - Crediti verso società controllate 71
Tabella 22 - Debiti verso società controllate 72
Tabella 23 - Stato patrimoniale - sintesi 74
Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo 75
Tabella 25 - Stato patrimoniale passivo 77
Tabella 26 - Conto economico 81
Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni 82
Tabella 28 - Altri ricavi e proventi 83
Tabella 29 - Rendiconto finanziario 87
Tabella 30 - Conto conomico per gestioni 88
Tabella 31 - Stato patrimoniale di federazione 92
Tabella 32 - Dettaglio patrimonio netto di federazione 95
Tabella 33 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento 96
Tabella 34 - Conto economico di federazione 97
Tabella 35 - Risultato economico aggregato 98
Tabella 36 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento 99
Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati 101
Tabella 38 - AC federati - perdite economiche 104
Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati 105
Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati 108
Tabella 41 - *Deficit* patrimoniali superiori a 100 mila euro 112

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2022 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2021 con determinazione n. 151 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 179.

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito indicato anche come "*ACI*", "*Ente*" o "*Federazione*"), ente pubblico non economico ai sensi della l. 20 marzo 1975, n. 70, a base associativa, svolge una serie di funzioni in campo automobilistico specificamente indicate negli artt. 4 e 5 dello statuto e riunisce 98 Automobile Club federati operativi e 3 in liquidazione (di seguito indicati anche come "*AC federati*").

L'ACI e gli AC federati rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e del d.p.r. 1° aprile 1978, n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, quale federazione, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881, più volte modificato nel tempo e, da ultimo, nel 2024 (cfr. par. 1.1), svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché questi ultimi siano dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (Pcm) (oggi, per delega, dal Ministro per lo sport e i giovani) e, limitatamente alle attività del Pubblico registro automobilistico (P.r.a.), dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.

Inoltre, in quanto "enti pubblici a base associativa", sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in base al quale sono tenuti "con propri regolamenti", ad adeguarsi, "tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (con alcune eccezioni) e "ai soli princìpi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi" nonché "ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle

rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa" ([1]).
L'Ente - secondo quanto comunicato in risposta a richiesta istruttoria - al 30 giugno 2024 opera in una sola iniziativa prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).
Inoltre, sulla base degli elementi forniti dagli AC federati ad ACI, nessuno di essi partecipa attualmente alla realizzazione di iniziative previste dal già menzionato Piano.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

La prima parte dello statuto dell'ACI (artt. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'Ente.
Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 27 febbraio 2024 è stata approvata la proposta di modifica dell'art. 65, comma 1, dello statuto dell'ACI deliberata dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024 e relativa alla possibilità di proroga della gestione commissariale dei singoli Automobile Club oltre il termine massimo di due anni originariamente previsto, a fronte di situazioni di squilibrio gestionale che richiedano l'attivazione di un percorso di risanamento e riorganizzazione particolarmente complesso.
L'ACI ha, inoltre, comunicato che la proposta di revisione organica dello statuto deliberata dall'Assemblea nella riunione del 30 aprile 2024, è ancora all'esame del Ministro per lo sport e i giovani.
L'ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e dell'attività sportiva nel settore.
L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico in materia di gestione del Pubblico registro automobilistico nonché di riscossione sia dell'Imposta provinciale di trascrizione (I.p.t.), prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sia delle tasse automobilistiche, attività curata sulla base di convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della l. 27 dicembre 1997, n. 449.
In questa materia, come già ricordato nei precedenti referti, è intervenuto il d.lgs. n. 98 del 2017, con il quale è stato disposto che la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle

([1]) V. art. 2, comma 2-*bis*, d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni con l. 30 ottobre 2013, n. 125 e art. 10, comma 1-*bis*, d.l. 25 luglio 2018, n. 91 convertito con modificazioni con l. 21 settembre 2018, n. 108.

infrastrutture e dei trasporti costituisca il c.d. "documento unico del veicolo", contenente anche i dati di proprietà, ferma restando la responsabilità dell'ACI per tali dati e per quelli relativi alla locazione finanziaria dei veicoli stessi. L'entrata a regime del nuovo sistema è avvenuta il 1° ottobre 2021.

Con il d.p.r. 17 giugno 2022, n. 126 è stato emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello unico telematico dell'automobilista", volto a coordinare la disciplina dello sportello telematico dell'automobilista con le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 98 del 2017.

Inoltre, con l'art. 2 della l. 23 dicembre 2021 n. 238, che ha introdotto l'art. 93-*bis* del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), è stata prevista l'istituzione presso il P.r.a. di uno speciale elenco denominato "Registro dei veicoli esteri - REVE" nel quale sono registrati tutti i dati relativi ai veicoli con targa estera quando la disponibilità del veicolo da parte di persona giuridica o fisica residente in Italia superi i 30 giorni nell'anno solare, anche non continuativi.

Il REVE è stato istituito dall'ACI ed è entrato a regime il 21 marzo 2022.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 37.791 operazioni, mentre nel corso del 2023 le operazioni sono state 23.374.

Il regolamento di organizzazione recante le disposizioni per l'adeguamento dell'organizzazione dell'ACI ai principi del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., è stato adottato con delibera del Consiglio generale in data 11 luglio 2001 ed ha costituito oggetto di successive modifiche, l'ultima delle quali approvata dal detto organo in data 19 settembre 2023.

Il menzionato regolamento è incentrato sui seguenti criteri direttivi:

- distinzione tra attività di indirizzo e controllo propria degli organi politici e attività attuazione e gestione rimessa alla dirigenza;
- flessibilità e semplificazione dei processi decisionali ed operativi;
- integrazione e coordinamento delle attività delle strutture;
- trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- considerazione delle peculiarità dell'ACI quale ente pubblico a base associativa.

1.2 Ordinamento degli Automobile Club federati

La seconda parte dello statuto dell'ACI (artt. 36-65) stabilisce che gli Automobile Club federati sono enti pubblici autonomi che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI.

Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'Automobile Club d'Italia, come definiti dallo statuto dell'Ente, includono il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

Tali organi, ad eccezione dell'Assemblea, hanno un mandato di quattro anni, allineato con il quadriennio olimpico e, comunque, rimangono in carica fino alla fine del mandato del Presidente.

Le funzioni dei menzionati organi sono delineate nello statuto, fatta eccezione per il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva, le cui funzioni sono dettagliate in un regolamento specifico per l'organizzazione e il funzionamento delle attività sportive, approvato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni), che specifica anche le responsabilità del Presidente dell'ACI in tale ambito.

Nel 2020, sono state completate le procedure per il rinnovo del mandato del Presidente e dei membri del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, per il quadriennio olimpico 2021/2024.

Nel mese di ottobre del 2024 si sono concluse le procedure per il rinnovo della composizione di tutti gli Organi e del Collegio dei revisori dei conti per il successivo quadriennio.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, sono pubblicati i dati relativi ai membri degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, in conformità con la normativa vigente sulla trasparenza e anticorruzione (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

Secondo l'art. 19 dello statuto, il Presidente è eletto dall'Assemblea e nominato con un decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, in accordo con il Ministro vigilante.

Nella riunione del 18 novembre 2020, l'Assemblea dell'Ente ha riconfermato - per il quadriennio olimpico 2021/2024 - il Presidente uscente, eletto per la prima volta nel marzo 2012. Il procedimento si è concluso con l'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Repubblica il 17 settembre 2021.

In merito, si rappresenta che nella seduta del 16 ottobre 2024 l'Assemblea ha provveduto all'ulteriore conferma del Presidente uscente; non consta, allo stato, l'adozione del decreto

di nomina da parte del Presidente della Repubblica.

L'Assemblea, composta da 120 membri ([2]), non ha limiti di durata statutari, svolge principalmente funzioni di indirizzo generale e approva i bilanci. In base all'art. 7 dello statuto, l'Assemblea è formata dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, oltre a un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (Anas), da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione Province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Per l'elezione del Presidente, l'approvazione del *budget* annuale e le modifiche allo statuto, così come per l'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei membri del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non sono Presidenti di Automobile Club, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto. Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto, ad eccezione dei Presidenti degli Automobile Club che hanno diritto a un voto per ogni cinquecento o frazione di cinquecento soci che sono stati registrati dal sistema informatico centrale dell'ACI, per l'AC federato che rappresentano, entro la fine del mese precedente la convocazione.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è l'organo responsabile dell'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea e ha competenza su tutte le questioni non espressamente riservate a quest'ultima. Il Consiglio generale include il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante, un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, un rappresentante dell'Anas, quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome) venti rappresentanti eletti dai

([2]) Rispetto all'esercizio 2021, il numero dei componenti dell'Assemblea si è ridotto da 121 a 120, per effetto del venir meno della carica di Presidente dell'AC di Asti, attesa l'incorporazione di tale Automobile Club nell'AC di Torino con decorrenza dal 1° agosto 2022, nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione territoriale della Federazione.

Comitati regionali per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle Regioni con il maggior numero di soci, tre membri eletti dai rappresentanti degli enti ed associazioni aderenti sotto condizione di reciprocità, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

In data 16 ottobre 2024 si è tenuta la riunione di insediamento del nuovo Consiglio generale per il quadriennio 2025-2028.

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'amministrazione vigilante, come membri di diritto, e da otto membri eletti dal Consiglio generale. Il Comitato esecutivo è l'organo responsabile dell'attività amministrativa dell'Ente, entro certi limiti di competenza per valore, non espressamente riservati per statuto al Consiglio generale. In base all'art. 17 dello statuto, l'organo elegge anche tre Vicepresidenti al suo interno.

La riunione di insediamento del nuovo Comitato esecutivo per il quadriennio 2025-2028, si è tenuta in data 16 ottobre 2024 e l'organo ha contestualmente provveduto alla nomina dei tre Vicepresidenti, individuati nelle persone dei Presidenti degli Automobile Club di Roma, Milano e Torino.

Ai sensi dell'art. 4 d.p.r. n. 881 del 1950, l'ACI, per il conseguimento dei propri scopi istituzionali - costituiti dalla tutela, dalla promozione e dallo sviluppo degli interessi generali dell'automobilismo italiano - promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.) ed assiste ed associa gli sportivi automobilistici.

Il Consiglio sportivo nazionale (C.s.n.) è composto da 33 membri, di cui 10 rappresentanti degli AC federati ([3]); nel 2022 il numero dei componenti è passato a 32, per effetto del venir meno della carica di Presidente dell'AC di Palermo, in ragione del commissariamento di tale Automobile Club dall'8 aprile 2022.

La Giunta sportiva (G.s.) è composta da 9 membri - di cui 3 rappresentati degli AC federati - eletti in un'assemblea specifica e chiamati a svolgere le funzioni d'indirizzo ed esecutive

([3]) In base al regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive dell'ACI, gli ambiti di competenza di tale organo includono l'approvazione del documento di programmazione quadriennale della politica sportiva automobilistica nazionale; la formulazione di un parere sulla relazione annuale del Presidente dell'ACI relativa all'attività svolta dagli Organi ed Organismi sportivi; la presentazione della proposta di Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive all'approvazione dell'Assemblea dell'ACI; la formulazione d'indirizzo per l'adozione della regolamentazione sportiva e tecnica nazionale; l'approvazione del Regolamento di Giustizia da sottoporre all'approvazione della Giunta Nazionale del Coni; la presentazione della proposta del *budget* di previsione e del rendiconto economico delle attività sportive all'approvazione dell'Assemblea dell'ACI e la declaratoria d'incompatibilità o di decadenza dalla carica di componente del Consiglio Sportivo Nazionale.

in ordine alla politica dello *sport* automobilistico ([4]); nel corso dell'esercizio in esame, il numero dei componenti di tale organo si è ridotto a 8, a causa del decesso del rappresentante degli Ufficiali di gara in data 2 gennaio 2022.

L'Ente ha riferito che - alla data del 31 ottobre 2024 - si sono concluse, all'esito delle procedure elettive previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, le operazioni di rinnovo del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti, che esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente secondo l'art. 23 dello statuto, è composto da cinque revisori effettivi e due supplenti; tutti i membri del Collegio durano in carica per un quadriennio. Un revisore effettivo e un supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), mentre i restanti quattro e l'altro supplente sono eletti dall'Assemblea. A seguito dell'approvazione, con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, delle modifiche allo statuto dell'Ente consistenti nell'inserimento all'art. 67 (Disposizioni transitorie) del nuovo comma 3, il mandato del Collegio dei revisori in carica per il quadriennio luglio 2019 - luglio 2023 è stato prorogato fino al 2024, data di scadenza dell'attuale quadriennio olimpico, allo scopo di allineare la durata a quella degli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente.

Nel corso del mandato, l'Assemblea, nella riunione del 26 luglio 2022, a seguito della

([4]) In base al regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive dell'ACI, gli ambiti di competenza di tale organo includono l'istituzione delle Commissioni per settori di attività e l'approvazione dei relativi regolamenti nonché la formulazione del preventivo parere, non vincolante, sulla nomina dei Presidenti e dei Vice-presidenti delle Commissioni medesime; la verifica della corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo della Federazione e la valutazione dei risultati sportivi conseguiti nonché la vigilanza sul buon andamento della gestione federale; la predisposizione, sulla base del documento di programmazione quadriennale approvato dal C.s.n. e delle relazioni delle Delegazioni Regionali, del documento recante "*Linee annuali di indirizzo per l'attività della Federazione Sportiva ACI*"; la formulazione del parere sulla nomina dei rappresentanti della Federazione presso le Commissioni della F.I.A. Sport; la definizione, sulla base degli indirizzi del C.s.n., della regolamentazione sportiva e tecnica nazionale e la decisione in merito ad eventuali richieste di deroga; la deliberazione sulle proposte di modifica della regolamentazione sportiva e tecnica internazionale da sottoporre alla F.I.A.; l'approvazione del regolamento del Gruppo Ufficiali di Gara; il controllo sulle attività della Scuola Federale di Pilotaggio e la formulazione del parere obbligatorio ma non vincolante sulla nomina dei responsabili didattici della Scuola; l'istituzione di gruppi di lavoro o di studio per l'esame di specifici argomenti con nomina dei componenti su proposta del Presidente ACI; l'istituzione annuale dei Campionati Italiani e degli altri titoli nazionali; la designazione delle gare per le quali richiedere la validità per i Campionati internazionali della F.I.A.; la proclamazione dei vincitori dei Campionati Italiani e degli altri titoli nazionali; l'assegnazione di contributi sportivi a enti, gruppi, associazioni o soggetti privati e di eventuali premi finali per i Campionati e gli altri titoli nazionali; la declaratoria d'incompatibilità o di decadenza dalla carica di componente della G.s.; l'esercizio del potere di spesa nell'ambito degli stanziamenti assegnati per l'attività sportiva; l'approvazione del disciplinare delle procedure operative per l'elezione del C.s.n. e della G.s.; la formulazione del parere obbligatorio ma non vincolante sulla nomina dei fiduciari provinciali e regionali; la nomina, su proposta del Presidente dell'ACI, dei componenti della Commissione Federale di Garanzia; la nomina, su proposta del Presidente dell'ACI nell'ambito delle figure identificate dalla Commissione Federale di Garanzia, dei componenti degli Organi di Giustizia Sportiva e la formulazione del proprio parere su accordi tra la Federazione ed i soggetti interessati al mondo sportivo.

scomparsa di uno dei componenti effettivi del Collegio, ha proceduto alla sostituzione, affidando l'incarico ad uno dei membri supplenti di nomina ACI e nominando contestualmente in sua vece un nuovo componente supplente.

Inoltre, nel corso del mandato il Mef ha proceduto, con nota del 9 ottobre 2023, alla nomina di suoi nuovi rappresentanti nel Collegio - quali componente effettivo e supplente - chiamati a ricoprire la carica fino alla scadenza dell'attuale quadriennio 2021-2024.

Consta, inoltre, il rinnovo nella composizione del Collegio dei revisori dei conti, in ragione dell'elezione dei quattro componenti effettivi e del componente supplente di nomina ACI - avvenuta in occasione della seduta assembleare del 16 ottobre 2024 - nonché della comunicazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, di un componente effettivo e di un componente supplente.

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2022:

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
12	9	5	1	9

Fonte: ACI

Nell'ambito della Federazione è previsto un unico Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv), composto da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, che ha competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati; tale Organismo cura gli adempimenti previsti dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di Federazione, adottato con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 e successivamente modificato con delibera del Comitato esecutivo del 20 febbraio 2019 e con delibera del Consiglio generale del 21 ottobre 2020.

Quanto alla composizione dell'Oiv, si segnala che per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023 gli incarichi di Presidente e di un componente erano stati conferiti con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020. ACI ha comunicato che, con deliberazione presidenziale n. 8187 del 25 agosto 2023, è stato conferito l'incarico di Presidente ed è stato nominato uno dei componenti per il triennio 1° settembre 2023 - 31 agosto 2026.

L'incarico del secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019 e scaduto il 3 marzo 2022, è stato rinnovato per un ulteriore triennio con

deliberazione presidenziale n. 8110 del 26 aprile 2022 e scadenza in data 2 marzo 2025.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese

Nel conto economico, la voce "Compensi ad organi Ente", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di euro 801.072, in diminuzione rispetto ad euro 838.386 del 2021 (per una riduzione in valore assoluto di euro 37.314, corrispondente al -4,5 per cento).

In conformità alle previsioni del Regolamento interno di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, deliberato dal Consiglio generale del 23 gennaio 2020, nel 2022 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai Vicepresidenti (già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017).

L'ammontare annuo lordo di detti compensi comunicato dall'ACI è il seguente:

- Presidente, euro 239.492,54;
- Vicepresidente con funzioni vicarie, euro 86.217,31;
- Vicepresidenti, euro 67.057,91.

Sono rimaste invariate anche le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotti già dall'esercizio 2014:

- componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante per la partecipazione ad ogni singola riunione dell'Organo collegiale di appartenenza, euro 33,06.

Nel 2022, non sono previsti compensi, gettoni di presenza o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva. L'Ente ha comunicato che risultano ancora all'esame dell'amministrazione vigilante - ai fini dell'emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello statuto - le deliberazioni dell'Assemblea del 25 ottobre 2017, concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale.

Anche i compensi annui spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2008, nella seguente misura:

- Presidente: euro 20.000;
- Componente effettivo: euro 12.000;
- Componente supplente: euro 1.800.

Anche in questo caso, secondo quanto riferito dall'Ente, è ancora all'esame dell'amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di rideterminazione dei menzionati compensi.

Ai componenti del Collegio dei revisori, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, è riconosciuto anche un gettone di presenza il cui ammontare unitario è di euro 33,06.

I compensi annui spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, come rideterminati con delibera del Comitato esecutivo del 18 settembre 2013, sono rimasti invariati nell'anno in esame nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti.

La tabella che segue dà conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente per compensi e gettoni spettanti ai componenti degli Organi statutari ed agli Organismi di giustizia sportiva, distinti tra indennità e gettoni, e con separata indicazione degli importi erogati.

Tabella 2 - Compensi maturati per l'esercizio 2022

2022	Compenso annuo lordo	Gettoni spettanti	Totale	Compensi e gettoni erogati 2022	Erogato 2023 (compensi e gettoni 2022)
Presidente	239.493	628	240.121	239.493	628
Vicepresidenti	220.333	1.818	222.151	186.804	35.347
Comitato esecutivo	8.578	3.372	11.950	0	7.893
Consiglio generale	29.806	6.447	36.253	0	12.048
Collegio dei revisori dei conti	69.127	2.777	71.904	34.398	37.507
Oiv	45.559	0	45.559	29.479	16.079
Organismi Giustizia Sportiva	0	42.050	42.050	23.000	19.050
Accantonamento adeguamento compensi Collegio dei revisori non erogati perché in attesa di approvazione del Mef	35.810	0	35.810	0	0
Accantonamento per emolumenti Giunta sportiva (organo federale Coni), non erogato perché in attesa di approvazione del Mef	57.841	0	57.841	0	0
SUB-TOTALE	**706.547**	**57.092**	**763.639**	**513.174**	**128.552**
Quota iva indetraibile e contributi su compensi e gettoni			37.433		
TOTALE			**801.072**		

Fonte: ACI

In riferimento alla remunerazione del Presidente, la Sezione osserva che la sommatoria tra

il compenso lordo per la carica (euro 239.493) e l'ammontare dei gettoni (euro 628) ascende all'importo di euro 240.121 che, aggiunto ai compensi per le cariche in società partecipate dall'ACI, comporta il superamento della soglia-limite di euro 240.000 fissata dall'art. 8 del Regolamento interno di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, deliberato dal Consiglio generale del 23 gennaio 2020.

Con nota del 20 settembre 2016 avente ad oggetto "*Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*", il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact (oggi Ministero della cultura - Mic), si è pronunciato sul tema del necessario adeguamento dell'Ente al tetto retributivo di euro 240.000 annui, previsto per compensi a carico delle pubbliche amministrazioni ed elevato, dal 1° gennaio 2024, ad euro 255.127,83 ([5]).

In merito, l'ACI ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, asserendo l'inapplicabilità all'Ente del predetto limite.

Il TAR, Sez. II-*quater*, con sentenza del 28 dicembre 2020, n. 13989, ha rigettato il ricorso. L'ACI ha impugnato la sentenza innanzi al Consiglio di Stato ed il ricorso, all'esito della trattazione nell'udienza del 2 ottobre 2024, è stato trattenuto in decisione.

Con riferimento ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, la seguente tabella evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi statutari e da funzionari dell'ACI e degli AC federati nelle società direttamente ed indirettamente partecipate dall'Ente.

Al riguardo, si rileva che l'assunzione, da parte di alcuni titolari di cariche presso l'ACI e gli AC federati, di incarichi presso le società partecipate dall'Ente stesso determina il superamento dei limiti retributivi fissati normativamente.

([5]) L'art. 13 d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con l. 23 giugno 2014, n. 89 ha fissato in euro 240.000 annui - al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente - il limite al trattamento economico annuo omnicomprensivo di chiunque riceva emolumenti o retribuzioni a carico delle finanze pubbliche con decorrenza dal 1° maggio 2024 (art. 23-*ter*, c. 1, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con l. 22 dicembre 2011, n. 214).
L'art. 1, c. 68, l. n. 234 del 2021 ha previsto che - a decorrere dall'anno 2022 - il menzionato limite sia rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'art. 24, c. 2, l. 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'Istat ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24.
L'importo di euro 255.127,83 discende dall'applicazione - sulla somma di euro 240.000 - degli incrementi percentuali previsti dal d.p.c.m. 25 luglio 2022, dal d.p.c.m. 8 gennaio 2024 e dal d.p.c.m. 23 luglio 2024.

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
ACI INFORMATICA Spa	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			28.487				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Lucca	Presidente CDA			63.409			X		X	
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Latina	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Cosenza	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			38.794				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio sportivo nazionale**	**Giunta sportiva**
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente CS**			**19.072**				**X**		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate *(segue)*

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio sportivo nazionale**	**Giunta sportiva**
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Viterbo	Consigliere			10.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Modena	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA			62.400	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			10.000			X		X	
		Presidente AC Latina	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			16.557				X		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate *(segue)*

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio sportivo nazionale**	**Giunta sportiva**
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	**CDA**	**Presidente**	**Presidente**			**100.000 (Consigliere)** **800.000 (Presidente)**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**
		Presidente AC Milano	**Consigliere**			**100.000**	**X**	**X**	**X**		**X**	
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente CS**			**150.000**				**X**		
SIAS S.p.A.	**CDA**	**Presidente AC Varese**	**Presidente CDA**			**0**	**X**		**X**			
		Presidente AC Roma	**Consigliere**			**0**	**X**	**X**	**X**			
		Commissario straordinario AC Gorizia	**Consigliere**			**10.000**			**X**			
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente**			**23.254**				**X**		
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	**CDA**	**Presidente AC Milano**	**Presidente CDA**			**60.000**	**X**	**X**	**X**		**X**	
		Presidente AC L'Aquila	**Consigliere**			**10.000**			**X**			
		Presidente AC Mantova	**Consigliere**			**10.000**			**X**			
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente CS**			**15.000**				**X**		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate *(segue)*

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio sportivo nazionale**	**Giunta sportiva**
ACI GLOBAL SERVIZI S.p.a.	**CDA**	**Presidente AC Lecce (fino al 30 agosto 2022) Presidente onorario AC Lecce (dal 30 agosto 2022)**	**Presidente CDA**			**120.000**			**X in carica fino al 7 settembre 2022**			
		Presidente AC Latina	**Consigliere**			**12.000**	**X**		**X**			
		Presidente AC Pescara	**Consigliere**			**12000**			**X**			
		Presidente AC Benevento	**Consigliere**		**Dimissionaria dal 24 novembre 2022**	**0**			**X**			
		Presidente AC Sassari	**Consigliere**			**12.000**	**X**		**X**		**X**	
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente CS**			**32.521**				**X**		
		Revisore ACI	**Sindaco effettivo**			**10.400**				**X**		
ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE S.p.a.	**CDA**	**Presidente AC Caltanissetta**	**Presidente CDA**		**27/4/2022**	**20.000**	**X**	**X**	**X**			
		Presidente AC Arezzo	**Presidente CDA**	**27/04/2022**	**30/9/2022 ***	**25.000**	**X**		**X**			
			Consigliere		**27/4/2022**							
		Presidente AC L'Aquila	**Consigliere**		**30/9/2022 ***	**7.500**			**X**			
		Commissario Straordinario AC Gorizia	**Consigliere**		**30/9/2022 ***	**7.500**			**X**			
		Presidente AC Cremona	**Consigliere**		**30/9/2022 ***	**7.500**			**X**		**X**	
		Presidente AC Teramo	**Consigliere**		**30/9/2022 ***	**7.500**						
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente CS**		**30/09/2022 ***	**11.250**				**X**		

(*) cessato dalla carica a seguito della fusione per incorporazione di "ACI Immobiliare Automotive Spa" in "ACI Progei Spa"

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Bari	Presidente CDA			30.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			8.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ANCI DIGITALE S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			9.000				X		
PRONTO STRADE S.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce (fino al 30 agosto 2022)	Presidente CDA			60.000			X in carica fino al 7 settembre 2022			
		Presidente Onorario AC Lecce (dal 30 agosto 2022)										
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.000				X		

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate ***(segue)***

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio Sportivo Nazionale**	**Giunta Sportiva**
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			200.000 (Presidente) 43.589 (Consigliere)	X	X	X			
		Presidente AC Roma	Vice-presidente CDA			50.000 (Vicepresidente) 43.589 (Consigliere)	X	X	X			
		Presidente AC Como	Consigliere con delega			43.589 (Consigliere) 33.397 (Consigliere con delega)			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere Titolare di Funzione fondamentale esternalizzata			43.589 (Consigliere) 16.794 (Consigliere funzione esternalizzata)	X		X			
		Presidente AC Caltanissetta	Consigliere	28/4/2022		33.973	X	X	X			
		Presidente	Consigliere			43.589	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo		27/4/2022	8.014				X		
			Presidente CS	28/4/2022		40.767						
ACI BLUETEAM S.p.A.	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			124.800	X	X	X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			12.000			X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			19.510				X		

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

A seguito di richiesta istruttoria in merito ai costi sostenuti per trasferte e rimborsi spese, ACI ha fornito la seguente tabella:

Tabella 5 - Costi per rimborsi

organi ed organismi	totale
Presidente	48.616
Vicepresidenti	1.202
Comitato esecutivo	5.838
Consiglio generale	8.829
Revisori	0
Giunta sportiva	13.191
Consiglio sportivo nazionale	3.855

Fonte: ACI

2.3 Organi degli AC federati

Sono organi di ciascuno degli Automobile Club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa. Le funzioni di segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

In analogia a quanto avviene per l'ACI, il Consiglio direttivo può istituire le commissioni permanenti ritenute utili per l'attuazione delle finalità istituzionali.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC federati; inoltre, il Comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche dell'ambito territoriale degli stessi.

2.4 Compensi degli organi degli AC federati

Nell'esercizio 2022, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi, sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per il 2021. Anche la classificazione per categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 6 - Classificazione degli AC federati

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

Tabella 7 - Indennità e gettoni

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1ª categoria	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2ª categoria	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3ª categoria	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Per l'incarico di Vicepresidente di Automobile Club non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni spettanti in qualità di componente del Consiglio direttivo.

L'Ente ha comunicato che, come nei precedenti esercizi, alcuni Automobile Club hanno mantenuto e/o operato riduzioni dei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d.l. n. 101 del 2013 ("Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"), convertito, con modificazioni, dalla l. n. 125 del 2013.

ACI ha comunicato che, nell'esercizio 2022, il 24 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente, mentre il 63 per cento ha stabilito delle riduzioni del 10 per cento - e alcuni anche in misura superiore - rispetto a quanto precedentemente definito; infine, il 60 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Segretario generale

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. i), dello statuto, si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione, da un lato, di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e la dirigenza, dall'altro, di indirizzo e di coordinamento generale delle attività, in funzione dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente.

In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024.

L'ACI ha comunicato - nel corso dell'anno - che, all'esito delle dimissioni rassegnate dal Segretario generale, le relative funzioni sono state temporaneamente assegnate, per il periodo dal 1° agosto 2024 al 31 dicembre 2024, ad un dirigente di prima fascia dell'Ente.

Gli emolumenti spettanti al Segretario generale sono stabiliti dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017 in euro 239.978 e sono stati confermati per il triennio 2022/2024, con delibera del Comitato esecutivo del 25 gennaio 2022.

Con delibera del Comitato esecutivo del 28 marzo 2024, in applicazione delle disposizioni dell'art. 1, comma 68, l. 30 dicembre 2021, n. 234, detti emolumenti sono stati rideterminati per l'anno 2022 nell'importo di euro 241.080.

Per l'anno 2022 è stato corrisposto al Segretario generale in carica l'importo di euro 239.978, a cui si aggiungono le spese di trasferta per euro 1.384.

3.2 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.412 unità in servizio al 31 dicembre 2021 a 2.372 unità al 31 dicembre 2022.

Tabella 8 - Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Dipendenti a tempo indeterminato	2.412	67	-107	2.372
Segretario generale	1	0	0	1
Personale proveniente da altri Enti	10	0	-7	3
Totale	**2.423**	**67**	**-114**	**2.376**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Di tale forza lavoro, risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni n. 4 unità, in diminuzione rispetto al 2021 (n. 8 unità).

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione del personale proveniente da altri enti e del Segretario generale, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2022	Differenza
Area A	19	2	17
Area B	718	428	290
Area C	2.066	1.844	222
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	1
Dirigenti prima fascia	13	15	-2
Totale	**2.900**	**2.372**	**528**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

3.3 Costo del personale

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale appena descritto e le relative variazioni.

Tabella 10 - Costo del personale

Costo del Personale	2021	2022	Variazioni 2021/2022	Variazioni %
Salari e stipendi	99.450.966	103.658.171	4.207.205	4,2
Oneri sociali	26.211.608	26.363.958	152.350	0,6
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.985.857	14.606.361	6.620.504	82,9
Altri costi del personale	5.436.183	2.195.549	-3.240.634	-59,6
Totale	**139.084.614**	**146.824.039**	**7.739.425**	**5,6**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento del 5,6

per cento rispetto al 2021, con un incremento complessivo superiore ai 7 mln.

Nel dettaglio, la voce salari e stipendi cresce di 4,2 mln rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del decremento della voce retribuzioni per 5,7 mln e dell'incremento di 9,9 mln del trattamento accessorio.

Al contempo si assiste, rispetto al 2021, ad una diminuzione del costo del personale di terzi operante presso l'Ente, che passa da euro 1.310.575 ad euro 922.740, per un decremento di euro 387.835 (-29,6 per cento), dovuto al minor utilizzo dell'istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI e dell'immissione, nei ruoli ACI, di parte del personale in comando.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi.

Tabella 11 - Salari e stipendi

	2021	2022	Variazioni 2021/2022	Variazioni %
Retribuzioni	73.325.593	67.598.166	-5.727.427	-7,8
Trattamento accessorio	23.797.565	33.778.816	9.981.251	41,9
Personale di ACI presso terzi	2.327.808	2.281.189	-46.619	-2,0
Totale	**99.450.966**	**103.658.171**	**4.207.205**	**4,2**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

L'accantonamento al fondo quiescenza ed al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a 14,6 mln (7,9 mln nel 2021), con un aumento di 6,6 mln: l'accantonamento al fondo quiescenza risulta più elevato rispetto al passato in quanto, a seguito dell'applicazione del c.c.n.l. Funzioni Centrali 2019/2021, tutte le posizioni di indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate, mentre l'incremento dell'accantonamento al fondo Tfr origina dall'applicazione di un coefficiente di rivalutazione prossimo al 10 per cento (più del doppio rispetto a quello dello scorso anno).

La Sezione rileva un significativo incremento degli oneri per il trattamento accessorio del personale, che passano da euro 23.797.565 ad euro 33.778.816 (+41,9 per cento).

Gli altri costi del personale passano da 5,4 mln del 2021 a 2,1 mln, con un decremento imputabile al minor accantonamento al fondo oneri per rinnovi contrattuali ed alla riduzione dei costi della polizza sanitaria.

3.4 Incarichi e consulenze. Contenzioso.

Come rilevato nelle precedenti relazioni, anche per il 2022 l'ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l'assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La tabella che segue riassume il numero di incarichi e consulenze conferiti e la spesa sostenuta.

Tabella 12 - Incarichi e consulenze

tipologia	2021		2022	
	n. incarichi	Importo	n. incarichi	Importo
Assistenza legale	34	430.976	29	151.546
Consulenze e altri incarichi	2	38.500	2	37.600
Totale	**36**	**469.476**	**31**	**189.146**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

In linea generale, si registra una diminuzione della spesa per l'assistenza legale, che torna su importi simili a quelli dell'esercizio 2020.

Come precisato dall'Ente, la spesa sostenuta nel 2022 ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'anno in questione, mentre non include i costi per incarichi legali conferiti nel 2022, i quali troveranno copertura in esercizi successivi.

L'ACI ha comunicato che nell'anno 2022 erano pendenti presso l'Ente complessive 940 vertenze, sia attive che passive, di cui 120 riferite ad anni precedenti e 820 nuove, così suddivise per tipologia:

- 613 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale civilistico, la maggior parte delle quali riguardanti questioni inerenti alla trascrizione nel P.r.a. di atti relativi ai veicoli;
- 110 aventi ad oggetto attività di recupero crediti;
- 34 aventi ad oggetto contenzioso penale;
- 27 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale amministrativo;
- 12 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale giuslavoristico;
- 12 in materia fallimentare;
- 1 avente ad oggetto contenzioso in materia sportiva;
- 1 avente ad oggetto contenzioso in materia contabile;
- 130 in ambito stragiudiziale.

L'ampio contenzioso si è innestato su una situazione di perdurante carenza di risorse professionali dell'Area legale (essendo presenti, nell'Avvocatura interna, solo tre avvocati), aggravata dagli effetti pandemici dovuti al Covid-19 ed al conseguente stato di emergenza. Ne è derivata la necessità di affidare la difesa processuale dell'ACI, soprattutto nelle cause incardinate in uffici giudiziari d'Italia al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma, ad avvocati esterni individuati - secondo quanto riferito dall'Ente - nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi esterni, nonché delle Linee Guida Anac in materia. Gli incarichi hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato per la difesa dell'Ente in giudizio mentre, in altri, hanno riguardato dei meri adempimenti processuali, quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni dell'ACI o la domiciliazione processuale.

Il valore complessivo delle vertenze attive e passive di importo determinabile pendenti nel 2022 non si discosta dal valore dell'esercizio precedente ed è quantificabile in oltre 10,5 mln per quelle attive ed in circa 37,4 mln per quelle passive. In conformità ai principi contabili Oic di redazione del bilancio, il rischio potenziale rapportato al contenzioso in essere è stato quantificato sulla base di elementi "ragionevolmente certi" conosciuti al momento della predisposizione del bilancio, secondo il criterio di probabilità dell'accadimento dell'evento rischioso definito dagli *standard* internazionali. Con riferimento a quanto sopra, all'inizio dell'esercizio 2022 risultavano prudenzialmente accantonati in bilancio fondi per fronteggiare eventuali rischi/oneri su alcuni dei contenziosi pendenti, per complessivi euro 55.000, in aggiunta allo stanziamento ordinariamente previsto per soccombenze.

Al termine dell'esercizio 2022, espletata l'attività di verifica e riscontro sulle cause pendenti, l'Ente non ha avuto la necessità utilizzare i predetti fondi, né di effettuare ulteriori accantonamenti.

In riferimento agli accantonamenti per il rischio di soccombenza, si rappresenta che con nota del 14 novembre 2024 l'Ente ha indicato le cause passive di maggior valore pendenti nell'anno 2022 - una delle quali avente ad oggetto un *petitum* di rilevante tale entità (euro 31.000.000 circa) ([6]) - comunicando di non aver proceduto ad alcun accantonamento contabile, in

([6]) L'Ente ha rappresentato che la controversia attiene all'opposizione interposta dal medesimo avverso una ingiunzione *ex* art. 2 r.d. 14 aprile 2010, n. 639, notificata dalla Regione Siciliana e che il primo grado di giudizio si è concluso con la condanna di ACI al pagamento della somma di euro 30.485.750,07 oltre ai 2/3 delle spese di lite. La relativa pronuncia ha costituito oggetto di gravame da parte di ACI, che ha ottenuto la sospensione dell'efficacia della sentenza di prime cure.

applicazione dell'art. 2424-*bis* c.c. e del principio Oic n. 31, in quanto il legale incaricato ha effettuato la previsione di una soccombenza solo possibile (e non probabile).

In merito, la Sezione osserva che - in riferimento alle ipotesi di soccombenza solo possibile - lo stesso principio Oic n. 31 richiamato da ACI prevede l'inserimento in nota integrativa di informazioni in ordine a:

- la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita;
- l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato;
- altri possibili effetti se non evidenti;
- l'indicazione del parere della direzione della società e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Nel caso di specie, l'inclusione di tali elementi conoscitivi nella nota integrativa sarebbe stata necessaria, viepiù in considerazione della soccombenza innanzi al giudice di prime cure

L'Ente ha, inoltre, rappresentato - in riscontro a nota istruttoria - che nell'ambito di un procedimento avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di ACI, "ACI Sport Spa" e "Club ACI Storico" per presunto abuso di posizione dominante in materia di organizzazione di manifestazioni ludico-amatoriali di auto storiche (Procedimento A570), l'autorità procedente ha inviato in data 3 ottobre 2024 la Comunicazione delle Risultanze Istruttorie (art. 14 d.p.r. 30 aprile 1998, n. 217) ed ha contestualmente assegnato termine fino al 13 novembre 2024 per il deposito di memorie, fissando l'audizione delle parti per il 18 novembre 2024.

Per quanto riguarda le consulenze, nel corso del 2022 il numero di incarichi e l'importo speso sono risultati in linea con l'anno precedente.

Anche in questo caso, l'importo indicato si riferisce non soltanto ai compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno in questione ma anche ad incarichi conferiti negli anni precedenti che hanno trovato copertura nel 2022.

3.5 Sistema dei controlli

L'ACI ha riferito che i controlli interni sono articolati - secondo i principi di cui al d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e di cui al d.lgs. n. 150 del 2009 - come segue:

- controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;

- controlli nei confronti delle società;
- controlli in materia di ciclo della *performance*, trasparenza e anticorruzione;
- attività di *audit* e ispettiva.

A) CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal d.lgs. n. 286 del 1999 e dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità, in base all'ordinamento dei servizi dell'ACI.

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono elencate di seguito:

- monitoraggio e revisione del *budget* annuale;
- monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, adottato ai sensi dell'art. 2, c. 2-*bis*, d.l. n. 101 del 2013 convertito con l. n. 125 del 2013;
- attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile Club federati.

Il Collegio dei revisori dei conti svolge le attività di controllo legale dei conti, di vigilanza sul rispetto dei principi di legalità e di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul corretto funzionamento in generale dell'Ente, secondo le previsioni di legge, di statuto, del regolamento di amministrazione e contabilità e le linee di indirizzo del Mef.

B) CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2022 - secondo quanto comunicato dall'Ente - l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del P.r.a., nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale attiene ai risultati operativi ed economici conseguiti dal P.r.a.

È attivo, inoltre, un sistema di verifica e reportistica trimestrale sulla gestione delle strutture centrali, al fine della disamina dell'andamento della gestione economica dei centri di responsabilità in rapporto alle attività svolte. I risultati economici dei centri di responsabilità sono, quindi, oggetto di un'attività di confronto dei dati rilevati sia con il *budget* annuale che con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

C) CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ

L'Ente svolge l'attività di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal regolamento di *governance* delle società partecipate da ACI, adottato ai sensi dell'art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018.

Nel 2022 - secondo quanto comunicato dall'Ente - le attività si sono incentrate principalmente sull'analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificarne l'andamento nell'anno di riferimento rispetto al *budget* e allo stesso periodo dell'esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio delle rispettive pianificazioni industriali.

L'ACI riferisce di aver in essere dei controlli specifici (*ex ante*, contestuali ed *ex post*) nei confronti delle sue società *in house*.

In riferimento al tema *de quo*, si osserva che, nelle sedute del 21 febbraio 2024 e del 24 settembre 2024, il Collegio dei revisori dei conti ha rilevato come alcune società controllate non abbiano trasmesso con regolarità i dati relativi alla pianificazione ed all'andamento economico-finanziario o abbiano omesso l'invio degli stessi, ed ha invitato il vertice dell'Ente ad intervenire al riguardo.

In merito, la Sezione invita l'ACI ad assumere ogni iniziativa necessaria a garantire un costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento delle proprie partecipate.

D) CONTROLLI IN MATERIA DI CICLO DELLA *PERFORMANCE*, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'Ente ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Smvp) che definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance,* con riferimento sia all'ACI che a tutti gli AC federati.

A partire dal 2022, l'Ente ha adeguato i propri documenti di programmazione alle previsioni introdotte dall'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113.

Tale normativa ha istituito il Piano Integrato di Attività e Organizzazione delle pubbliche amministrazioni (Piao), nel quale sono confluiti il Piano della *performance*, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed altri atti programmatori interni.

Il Piao 2022-2024 della Federazione ACI, che contiene anche il rinvio a riferimenti agli adempimenti previsti per gli Automobile Club quali enti con una dotazione di personale

inferiore alle 50 unità, è stato adottato dal Consiglio generale nella seduta del 27 aprile 2022.
La rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Federazione nel 2022 rispetto agli obiettivi programmati è stata effettuata nella "Relazione sulla performance 2022 della Federazione ACI", deliberata nel mese di giugno 2023.
Un ruolo centrale nella gestione dell'intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto dall'Organismo indipendente di valutazione (Oiv), che opera come Organismo unico per l'intera Federazione esercitando le sue funzioni sia nei confronti dell'ACI che degli Automobile Club, e che è preposto alla verifica della correttezza dell'intero sistema di gestione della *performance*.
Le funzioni dell'Oiv sono supportate da una struttura tecnica in possesso delle competenze professionali necessarie, diretta da un dirigente di seconda fascia, secondo quanto previsto dal vigente Ordinamento dei Servizi. Ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione, tutti gli obiettivi di *performance* organizzativa e di *performance* individuale assegnati alla dirigenza ed al personale delle aree di classificazione sono stati assoggettati a monitoraggi. In sede di consuntivazione finale, il sistema prevede lo svolgimento di una fase di valutazione dei risultati, misurati da parte del valutatore, con evidenziazione dei fattori di successo o di criticità che abbiano eventualmente influito sul raggiungimento degli stessi.
Per quanto attiene agli ambiti della trasparenza e dell'anticorruzione, opera presso l'Ente la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, quale referente per le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di repressione della corruzione e dell'illegalità.
In un contesto di complessiva pianificazione strategica e coordinamento a livello di Federazione al fine di garantire l'omogenea applicazione delle previsioni normative in materia, i Responsabili per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dei singoli Automobile Club procedono alla predisposizione dei documenti che attengono agli ambiti della sottosezione in parola, di specifica competenza del singolo Sodalizio, nonché, una volta approvati dal competente organo dell'AC, alla pubblicazione degli stessi nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

E) ATTIVITÀ DI *AUDIT* E ISPETTIVA

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione ispettorato generale e *audit* che, secondo quanto riferito dall'Ente, oltre alla funzione di intervento *ex post*, assicura anche attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità delle strutture periferiche ed alla prevenzione del rischio aziendale.

In particolare, sono stati oggetto di monitoraggio in corso d'anno, da parte della struttura centrale competente, 20 uffici provinciali dell'Ente (Brindisi, Verbano Cusio Ossola, Novara, Sondrio, Varese, Lecco, Gorizia, Benevento, Taranto, Oristano, Nuoro, Aosta, Biella, Rovigo, Ragusa, Crotone, Cosenza, Matera, Foggia e Lecce), in relazione ai seguenti ambiti di attività: rettifiche d'ufficio, rimborsi importi P.r.a., esenzioni ed agevolazioni nonché forzature concessionari.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel corso del 2022 la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n. 15 verifiche presso le strutture periferiche dell'Ente e gli Automobile Club.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

4. ATTIVITÀ DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia, come precedentemente menzionato, svolge i suoi compiti in due settori correlati: le funzioni istituzionali e le funzioni delegate, come delineato negli artt. 4 e 5 del suo statuto.

4.1 Attività istituzionali

Per attività istituzionali sono da intendersi sia quelle in senso stretto, correlate cioè alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).
La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.083.148 soci (erano 1.040.897 nel 2021, con un incremento di oltre 42 mila unità pari al +4,1 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 27,0 mln (erano 25,2 mln nel 2021), con un aumento di 1,8 mln.
La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera

tessera	Soci al 31.12.2021	Soci al 31.12.2022	Variaz. %
Sistema	399.773	397.872	-0,5
Facile Sarà	270.416	272.444	0,7
Sistema azienda	131.477	160.328	21,9
Gold	95.974	106.978	11,5
Nuova Club	130.305	128.459	-1,4
ACI Storico	12.947	17.062	31,8
Inoltre,	5	5	0
Totale	**1.040.897**	**1.083.148**	**4,1**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Nel corso dell'anno, l'Ente ha intrapreso iniziative per promuovere e sviluppare l'associazionismo. In linea con le quanto avvenuto in passato, è stato implementato il progetto che includeva tariffe associative e offerte promozionali per incentivare la fedeltà attraverso il

rinnovo automatico. Allo stesso tempo, sono state lanciate nuove campagne e iniziative, tra cui una per facilitare il recupero degli associati e il rinnovo delle tessere scadute. Si è prestata particolare attenzione al rafforzamento delle delegazioni di sede e non di sede per migliorare la qualità del portafoglio associativo. Sono state inoltre avviate campagne per promuovere l'associazionismo, evidenziando i benefici dell'essere soci, in linea con la missione generale dell'Ente che si focalizza sul ruolo sociale svolto dall'ACI.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali (*customer relationship management - CRM)*, per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* "ACI Informatica Spa", con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

L'Ente ha proseguito, altresì, la sua tradizionale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità. Ciò è stato realizzato in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali e ha coinvolto iniziative di comunicazione su questi temi. Le proposte erano rivolte a scuole, organismi e associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative *online* in materia di educazione stradale. Sono state effettuate 1.310 attività di educazione stradale, con aumento del 6,5 per cento rispetto al 2021. Queste includevano 883 corsi informativi sia in presenza che a distanza, e 427 attività di comunicazione. In totale, 35.393 persone sono state formate attraverso i corsi e circa 1.799.876 persone sono state raggiunte dalle attività di comunicazione. Nell'iniziativa sono stati inclusi istituti scolastici, genitori, studenti, gruppi e associazioni di utenti della strada, e associazioni e istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Inoltre, nel 2022 è proseguita l'attività per lo sviluppo di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale

In tema di infomobilità, ai vari servizi erogati già da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è aggiunto già a partire dal 2017 un sistema autonomo di infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", con lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via *web*, radio, *contact center* ed *app*. In tale campo, l'Ente ha realizzato una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità basati sulle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione mediante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità.

È proseguito il piano di attività riguardante azioni volte al consolidamento e allo sviluppo

della rete *Ready2Go, network* di autoscuole a marchio ACI. Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, è proseguita la collaborazione con l'Istat, che ha portato alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti nel settore automobilistico, tra i quali il *report* sulla statistica degli incidenti stradali 2021.

Per quanto attiene all'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva presso il Coni, compito dell'Ente è la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni e il rilascio delle licenze sportive nonché la formazione e l'aggiornamento dei commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2022, ACI ha rilasciato 39.467 licenze sportive nel settore auto (42.944 nel 2021). Le licenze rilasciate nel settore *karting* sono state 9.279 (11.329 nel 2021), mentre quelle in ambito *e-sport* sono state 818 (602 nel 2021) e quelle in ambito automodellismo sono state 742 (2.364 nel 2021). ACI ha, altresì, rilasciato 1.201 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.231 nel 2021), 1.314 passaporti tecnici (1.101 nel 2021), 209 *Historic Technical Passport* (182 nel 2021) e 494 *fiches* di regolarità (458 nel 2021). Ha, inoltre, designato 15.566 ufficiali di gara auto (15.194 nel 2021), 1.346 ufficiali di gara *karting* (349 nel 2021), 30 ufficiali di gara automodellismo (30 nel 2021) e 31 ufficiali di gara *e-sport* (12 nel 2021).

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche ed alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale, quali:

- il Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con la l. 28 dicembre 2015, n. 208. La gara si è regolarmente svolta nel settembre 2022 senza più restrizioni legate alla pandemia, che avevano penalizzato in maniera rilevante le edizioni del 2020 (svolta a porte chiuse, senza pubblico) e del 2021 (a porte aperte ma con la presenza del pubblico ridotta al 50 per cento nelle tribune ed il divieto di accesso alla zona prati). Hanno, infatti, assistito oltre 336 mila spettatori, nuovo *record* per il Gran Premio d'Italia all'autodromo nazionale di Monza. Il precedente primato apparteneva all'edizione del 2019, caratterizzata da una presenza di 200 mila spettatori nel fine settimana;
- il Gran Premio di Formula 1 del *Made in Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la l. n. 234 del 2021. Grazie al

contratto stipulato da ACI con il promotore del Campionato del Mondo, che ha permesso l'acquisizione da parte dell'Ente dei diritti di organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola per il quadriennio 2022-2025, Imola è tornata dunque in pianta stabile nel calendario mondiale della Formula 1. La gara, denominata Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, si è disputata nel mese di aprile del 2022;

- il *rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna.

4.2 Attività delegate

L'Automobile Club d'Italia svolge, su delega dello Stato, alcune funzioni pubbliche legate alla mobilità e alla sicurezza stradale. Tali attività includono la gestione del Pubblico registro automobilistico nonché la riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'ACI, affidatario e titolare del registro P.r.a. su delega statale, fornisce servizi direttamente ai cittadini, come la registrazione, l'annotazione o la cancellazione delle vicende giuridiche relative ai veicoli.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi P.r.a. sono coperti dalle tariffe poste a carico degli utenti.

Le tariffe attualmente in vigore per i servizi P.r.a. sono state stabilite mediante un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato, di concerto con il Ministro della giustizia, in data 21 marzo 2013.

Per il secondo aspetto, l'ACI gestisce gratuitamente il servizio di riscossione dell'I.p.t. per conto delle province, come stabilito dallo stesso decreto interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in ottemperanza alle disposizioni del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 luglio 2016, che attua l'art. 1, c. 419, l. 23 dicembre 2014, n. 190, l'ACI gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'Imposta di trascrizione riscossa per conto delle province debitrici nei confronti del Dicastero per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "*spending review*".

La seguente tabella riassume il volume delle formalità P.r.a. presentate, suddivise per tipologia.

Tabella 14 - Formalità P.r.a. per tipologia

Descrizione	2021	2022	differenza	Variaz. %
Prime iscrizioni	2.290.171	2.100.379	-189.792	-8,3
Trasferimenti di proprietà	4.151.127	3.805.914	-345.213	-8,3
Minivolture	2.382.492	2.279.869	-102.623	-4,3
Radiazioni	1.341.959	959.095	-382.864	-28,5
Esportazioni	417.297	325.481	-91.816	-22,0
Formalità d'ufficio	3.896.049	5.256.667	1.360.618	34,9
Totale	**14.479.095**	**14.727.405**	**248.310**	**1,7**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Rispetto all'esercizio 2021, si è registrato un aumento delle formalità (14.727.405, pari al 1,7 per cento in più), concentrate esclusivamente sulle formalità di ufficio, che registrano 1.360.618 unità in più rispetto al 2021, mentre tutte le altre tipologie subiscono una flessione.

L'importo complessivo dell'I.p.t. del 2022 riversata alle province e al Mef è stato di 1.586 mln (1.746 mln nel 2021), in diminuzione di 159 mln rispetto all'anno precedente. La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.r.a. per conto dello Stato, nel 2022, è stata pari a 120 mln (139 mln nel 2021).

Un ulteriore tipo di attività riguarda i servizi di fornitura da parte di ACI dei dati finalizzati all'uso per fini istituzionali o commerciali del *database* P.r.a.

Nel 2022, sono state erogate complessivamente 28.607 prestazioni, di cui 16.124 tramite l'apposito portale operativo sul sito ACI (32.877 forniture nel 2021, di cui 15.295 tramite portale).

L'ACI svolge, inoltre, attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI e servizi di gestione del tributo automobilistico. I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle regioni convenzionate nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AC federati e delle delegazioni sono pari a 35 mln (37 mln nel 2021) e diminuiscono del 6,9 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tra le attività proseguite nel 2022, di particolare rilevanza si segnala l'archivio nazionale integrato (ai sensi dell'art. 51, cc. 2-*bis*, 2-*ter* e 2-*quater*, d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157), che prevede l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del P.r.a. gestito da ACI, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi regionali.

4.3 Attività contrattuale

L'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'ACI è regolato dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, c. 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con una sezione separata denominata "Elenco avvocati", funzionale all'attribuzioni di incarichi legali.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione attinente.

Nel 2022 i centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n. 129, di cui n. 103 uffici territoriali, n. 23 strutture della sede centrale e n. 3 direzioni compartimentali. I centri di responsabilità, centrali e periferici, curano gli atti ed i provvedimenti per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici entro i limiti per valore stabiliti con determinazione annuale del Segretario generale, differenziati in relazione alla fascia di appartenenza dell'Ufficio e a seconda che si tratti di centri di responsabilità centrali o periferici. Nel 2022, così come per l'anno precedente, tali limiti erano stabiliti entro i seguenti importi: euro 300.000 di spesa per i dirigenti di 1^ fascia centrali e compartimentali; euro 100.000 per i dirigenti di 2^ fascia centrali e per i dirigenti di area metropolitana; euro 50.000 per i dirigenti degli uffici territoriali; euro 35.000 per i responsabili non dirigenti degli stessi uffici territoriali. Eventuali spese di importo superiore rispetto ai limiti stabiliti per i dirigenti di area metropolitana, per i dirigenti e per i responsabili degli uffici territoriali, prevedono l'autorizzazione del direttore compartimentale di riferimento entro i limiti di spesa a questi attribuito. Nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti di spesa delegati, i centri di responsabilità, nell'anno 2022, hanno curato direttamente gli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. (vigente nella stessa annualità), pari nel 2022 a 215.000 euro IVA esclusa, mentre le procedure di appalto di valore superiore alla soglia comunitaria e gli acquisti c.d. centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria *et cetera*), sono stati gestiti centralmente dal servizio patrimonio e affari generali di concerto, per le fasi di progettazione ed esecuzione, con il centro di responsabilità competente. La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni,

di solito medio/piccole, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e comunque non superiore a euro 40.000, per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni.

Come riferito dall'Ente, in linea generale:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati attraverso il mercato elettronico ove siano pubblicati i bandi per i beni e i servizi da approvvigionare, mentre si procede con autonoma procedura nell'ipotesi in cui i beni ed i servizi, pur presenti, non corrispondano per specifiche tecniche richieste o a fronte di particolari esigenze rappresentate dalle strutture richiedenti;
- per gli acquisti sopra-soglia si fa ricorso, ove disponibili e sebbene non sia obbligatorio per l'Ente, alle convenzioni Consip che, in ogni caso, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la c.d. "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, c. 13, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con l. 7 agosto 2012, n. 135.

Nel corso del 2022 sono state avviate le procedure oggetto del piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 ed aggiornamento 2021, in ragione delle scadenze dei contratti in essere, allo scopo di garantire all'amministrazione la continuità delle prestazioni da parte dei fornitori, nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

In particolare, il competente servizio centrale patrimonio ha svolto le procedure per affidamenti di forniture e servizi di particolare rilevanza per l'Ente, a supporto di tutti gli uffici, centrali e territoriali, e caratterizzati da complessità del progetto di fattibilità tecnica ed economica, quali: i servizi di cassa; fornitura, mediante catalogo elettronico, di materiale di cancelleria, di consumo e prodotti office; servizi assicurativi; fornitura di arredi per gli uffici e servizi di vigilanza. La soluzione prescelta per la fornitura di materiale di cancelleria ed *office* nonché per la fornitura di arredi si è orientata verso la formula del contratto a consumo per i vantaggi che questa offre, tra i quali si evidenziano la semplificazione dei processi di acquisto con soluzioni online, la riduzione dei tempi di approvvigionamento, la possibilità di pianificazione del fabbisogno sulla base delle effettive esigenze mediante previsione di livelli *standard* e di un catalogo unico per tutte le strutture, la riduzione dei costi e delle scorte di magazzino, con conseguenti economie nella gestione della logistica, un migliore monitoraggio

degli acquisti e controllo delle spese.

Per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per gli immobili della sede centrale, ACI aderisce alle convenzioni Consip di durata annuale, con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza, prevedendo inoltre la predisposizione, a cura della società aggiudicataria, di tutti gli atti necessari all'attivazione della stessa fornitura ed al monitoraggio costante dei consumi. In questo ambito, in linea con gli obiettivi del GPP (*Green Public Procurement*), è stata attivata l'opzione per ottenere la certificazione della fornitura da sole fonti rinnovabili tramite garanzia di origine (GO).

L'Ente ha riferito di aver attivato - nel quadro di un razionale utilizzo delle risorse - degli interventi di efficientamento e risparmio energetico presso gli uffici della sede centrale, in conformità con il piano di *Energy management* ed in attuazione dell'art. 14 d.l. 7 maggio 2012, n. 52 convertito con l. l. 6 luglio 2012, n. 94.

Sempre per la sede centrale dell'Ente sono stati pianificati interventi sia di tipo tecnico che di tipo organizzativo per orientare il comportamento dei dipendenti nell'utilizzo dell'immobile, degli impianti e delle dotazioni in modo responsabile e sostenibile.

Tali interventi sono entrati a regime nell'ultimo quadrimestre del 2022 ed hanno avuto immediati effetti sull'andamento dei consumi rilevati presso gli uffici centrali, con una riduzione pari al 21,88 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2022.

Tabella 15 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura aperta (art. 60 del d.lgs. 50/2016)	1	0	0	4.517.750
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	107	0	0	5.148.063
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	2	0	1	320.086
Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a del d.lgs. 50/2016)	624	1	140	3.490.795
Procedura negoziata (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs 50/2016)	38	1	23	750.520
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	121	108	1	13.805.040
Totale	**893**	**110**	**165**	**28.032.254**

Fonte: ACI

Il contratto stipulato a seguito di procedura aperta per un importo di euro 4.517.750 ha ad oggetto la fornitura, mediante catalogo elettronico, di materiale di consumo, di cancelleria e di prodotti per ufficio, comprensiva di servizi connessi di consegna, *contact center* e reportistica per tutti gli uffici dell'Ente.

Il contratto con il fornitore aggiudicatario è del tipo a consumo sulla base dei singoli ordinativi di fornitura effettuati dalle unità ordinanti, centrali e territoriali e, di conseguenza, gli importi corrisposti si riferiscono al quantitativo di materiale ordinato, ai costi unitari di aggiudicazione ed agli ordinativi effettivamente eseguiti.

In merito agli affidamenti mediante procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando *ex* art. 63, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 50 del 2016, si evidenzia che la parte più rilevante dell'importo complessivo indicato si riferisce ad un affidamento dei servizi tecnico-sportivi connessi allo svolgimento della manifestazioni sportiva automobilistica di Formula 1 presso l'Autodromo di Imola "Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna 2022" (euro 4.366.370) e ad ulteriori 2 procedure di affidamento dei servizi per la copertura assicurativa dello stesso Gran Premio di Imola (euro 200.334,23) e del Gran Premio di Formula 1 presso l'autodromo di Monza "Pirelli Gran Premio d'Italia 2022" (euro 212.347).

Un'ulteriore e significativa parte dell'importo totale, per complessivi euro 221.091, si riferisce a 102 contratti in materia di tasse automobilistiche stipulati con gli studi di consulenza automobilistica autorizzati ai sensi della l. 8 agosto 1991, n. 264, aventi ad oggetto l'attività di consulenza ed assistenza nella gestione del tributo ed include gli affidamenti conseguenti alle istanze di adesione al Disciplinare per l'erogazione dei relativi servizi adottato dall'ACI, istanze presentate dagli stessi Studi di consulenza secondo quanto stabilito dalle singole Amministrazioni Regionali e Provinciali titolari del tributo. L'importo, come per gli anni precedenti, si riferisce al fatturato imponibile del solo repertorio contratti 2022.

L'importo complessivo di 13.805.039 relativo ad affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione si riferisce - per la maggior parte (euro 10.488.450) - a 6 contratti di fornitura di servizi di notifica a mezzo posta di atti giudiziari per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche, in attuazione degli accordi di collaborazione in essere con alcune Regioni titolari del tributo.

Con riferimento agli affidamenti diretti, in ragione anche del numero degli stessi, la Sezione raccomanda il rispetto del principio di rotazione e di concorrenza.

Come già segnalato nella relazione precedente, a decorrere dal 2021 è stata attivata nell'Ente l'unità di progetto a carattere temporaneo "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (UPCA), che nel corso dell'anno ha avviato lo studio preliminare per la progettazione e la definizione di un nuovo modello di centralizzazione degli acquisti.

Il 18 gennaio 2022, è stata stipulata la convenzione attuativa con la quale sono stati conferiti ad "ACI Informatica Spa" i servizi di committenza e sono state stabilite le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti definito nelle deliberazioni del Comitato esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio generale dell'8 aprile 2021, modello che prevede la *governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società *in house* "ACI Informatica Spa" che svolge la funzione di centrale acquisti per l'Ente ed è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento.

A tal fine, la Centrale acquisti nomina il responsabile del procedimento per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti alla sola procedura di affidamento, rimanendo in capo ad ACI le funzioni di RUP, per le fasi di progettazione ed esecuzione, e di DEC.

Sulla base della programmazione degli acquisti, l'Ente ha richiesto nel corso del 2022 i primi affidamenti ad "ACI Informatica Spa"; in considerazione dei tempi tecnici di espletamento delle procedure di gara, i primi appalti sono stati aggiudicati a dicembre 2022. Nel dettaglio, la centrale acquisti ha avviato nel 2022 n. 17 procedure di gara per complessivi euro 43.257.396 (di cui n. 11 procedure per conto di ACI, per un valore di euro 16.342.034 e n. 6 per conto di "SIAS Spa", società partecipata di ACI, per un valore di euro 26.915.362) mentre nel 2023 ha avviato n. 134 procedure di gara per complessivi euro 48.036.095 (di cui n. 6 procedure per conto di ACI, per un valore di euro 37.650.737, n. 5 procedure per conto di "SIAS Spa", per un valore di euro 1.842.457 e n. 123 procedure per conto di "ACI Editore Srl", società indirettamente partecipata di secondo livello di ACI, per un valore di euro 8.542.901).

4.4 Piano nazionale di ripresa e resilienza

Per quanto attiene al Pnrr, l'ACI ha comunicato di operare quale soggetto "REALIZZATORE/ESECUTORE" di n. 1 progetto, avviato nell'ambito della missione "M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e della componente "M1C3-Turismo e

Cultura 4.0" nonché della misura "M1C3I2.01-Attrattività dei borghi", denominato "Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19" e di aver raggiunto, alla data del 30 giugno 2024, gli obiettivi.

Tabella 16 - Progetti Pnrr (situazione al 30 giugno 2024)

CUP	Missione - Componente	Denominazione	Importo del progetto assegnato all'Ente (su importo complessivo)	Somme ricevute (a valere su finanz. Pnrr)	Somme pagate	Stato di avanzamento - Fase del progetto
J51B21005910006	M1 - C3	Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19	4.392.548 (su 4.392.548)	1.080.135 (su 4.392.548)	454.828	Avviato - Esecuzione

Fonte: ACI

5. PERSONALE E ATTIVITÀ DEGLI AC FEDERATI.

5.1 Personale

Gli AC federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni Automobile Club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale risulta differenziata tra le varie articolazioni.

5.2 Attività

Gli AC federati esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

Gli Automobile club non svolgono invece alcuna attività di gestione del servizio del P.r.a., demandata esclusivamente all'ACI che la svolge con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione forniti da ACI.

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate, l'art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018, n. 108, ha previsto per gli AC federati - al pari di ACI - uno speciale regime, disponendo che gli stessi, "in quanto enti pubblici a base associativa", entro il 31 dicembre 2018 "si adeguano con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa".

A tal riguardo, ACI ha comunicato che gli AC federati titolari di partecipazioni societarie hanno adottato il proprio regolamento di *governance*.

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ACIREALE	2	91.084,24	1	800				
AGRIGENTO	0	15.500,00	1	1.800,00				
ALESSANDRIA	1	53.399,08	2	10.000,00	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100%	-4.351,00	
ANCONA	1	85.567,00	2	4.140,00	ACI DRIVE SRL	100%	2.249,00	
AOSTA	0		1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100%	2.726,00	
AREZZO		34.072,09	1	3.777,00	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100%	41.732,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35%	20.045,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	79.538,14	0		MOBILITY SERVICE SRL	100%	71	
ASTI	0	4.004,12	0					
AVELLINO	1	79.740,72	1	1.000,00				
BARI	3	228.302,00	13	63.492,00	ACI FUTURA SRL	100%	1.402,00	
BELLUNO	1	57.388,99	6	8.074,25	ACI BELLUNO SERVICE	100%	733	
BENEVENTO	2	81.965,00	0					
BERGAMO	3	295.745,00	0		SERVIZI AUTOCLUBERGAMO SRL	100%	2.819,00	
BIELLA	1	46.912,00	3	1.184,50	SIRIO SERVICE SRL	30%	6.266,00	
BOLOGNA	1	51.719,44	1	13.500,00	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100%	1.163,00	
BOLZANO	1	53.331,22	1	3.600,00	ACISERVICE SRL	100%	3.561,00	
BRESCIA	7	489.564,00	19	128.103,64	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100%	16.289,00	
					1000 MIGLIA SRL	100%	2.076.367,00	
BRINDISI	2	130.576,33	2	950				

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
CAGLIARI	1	19.863,00	0		PETROLSARDA SRL	100%	4.667,00	
CALTANISSETTA	0	28.114,68	1	3.675,00	ACI TECNO SERVIZI SRL	100%	5.383,00	
CASERTA	0	36.387,00	0					
CATANIA	0	26.837,41	0		ACISERVICE SRL	100%	9.240,00	
CATANZARO	1	12.320,28	15	73.408,17				
CHIETI	0	39.401,00	1	2.360,00				
COMO	4	218.341,00	3	6.307,00	ACICOMO SERVIZI SRL	95%	250	
COSENZA	0	7.948,00	4	6.092,25	ACI SERVIZI COSENZA SRL	100%	-24.744,00	
					ACI CALABRIA GESTIONE SERVIZI SRL	20%	130	
CREMONA	0	1.661,70	3	7.630,00	S.A.CRE. SRL	100%	60,5	
CUNEO	5	273.020,18	3	1.260,00	A.C. CUNEO SERVIZI SRL	100%	-2.836,00	
ENNA	3	73.999,00	0					
FERRARA	1	75.487,00	9	15.282,85	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100%	28.400,00	
FIRENZE	4	235.022,72	9	32.927,73	ACIPROMUOVE SRL	100%	11.460,00	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	2.767,13	
FOGGIA	2	100.456,00	1	3.120,00				
FORLÌ CESENA	0	32.871,24	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLÌ SRL	100%	5.068,29	
FROSINONE	3	184.070,00	0					
GENOVA	2	97.993,95	23	60.586,28	ACIGENOVA SERVICE SRL	95%	42.482,00	
GORIZIA	1	27.419,00	3	800	AC.GO SERVICE SRL	100%	904	ripianamento € 40.000
GROSSETO	7	220.492,96	3	4.392,26	ACI SERVICE SRL	100%	17.286,00	
					SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32%	-35.898	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
L'AQUILA	0	29.289,50	1	7.000,00				
LA SPEZIA	5	212.680,18	0					
LATINA	2	118.744,58	1	200	ACI LATINA SERVICE SRL	100%	-19.214,00	
LECCE	2	72.164,16	5	7.078,27	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90%	6.516,00	
LECCO	4	103.297,00	0		AC LECCO SERVICE SRL (in liquidazione)	100%	140.698,00	
LIVORNO	1	90.014,90	10	62.336,80	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100%	69.821,00	
LUCCA	1	70.186,58	6	6.523,51	ACI LUCCASERVICE SRL	100%	1.529,00	
MACERATA	1	51.695,28	4	7.250,00				
MANTOVA	1	84.037,00	7	62.265,60	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100%	34.463,00	
MASSA CARRARA	2	143.176,00	6	5.880,00	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100%	-3.960,00	
					LUNIGIANA REVISION! E COLLAUDI SRL	30,59%	31.308,00	
MATERA	1	78.875,80	1	6.000,00				
MESSINA	0	15.249,00	1	10.531,95	ACME SERVICE SRL	100%	-6.484,00	
MILANO	6	367.997,00	6	79.710,48	IMMOBILIARE ACM SPA	100%	-1.031.452,00	
					SIAS SPA	10%	700.165,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80%	17.872,00	
					ACM SERVICES SRL	100%	40.908,00	
MODENA	8	432.693,72	9	50.858,55	ACISERVICE MODENA SRL	100%	-73.089,00	
MOLISE	0	24.643,95	0		AC ISERNIA SERVICE SRL	100%	1.301,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
NAPOLI	0		5	39.120,46	ACISERVICE SRL (in liquidazione)	100%	-2.743,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100%	687	
NOVARA	4	199.461,46	0		ACN SERVICE SRL	100%	142	
NUORO	1	38.364,00	0		AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100%	0	
ORISTANO	0	7.826,96	0					
PADOVA	0	36.216,00	2	3.028,00	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100%	5.598,00	
PALERMO	0		5	102.776,24	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
					A.C.S. SRL	100%	-672.264	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100%	n.d.	
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
PARMA	1	67.476,00	4	6.029,54	ACI SERVICE PARMA SRL	100%	28.679,00	
PAVIA	11	477.412,00	0					
PERUGIA	0	52.077,14	8	9.580,60	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87%	132.854,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100%	22.374,00	
PESARO URBINO	1	74.593,67	3	1.902,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100%	-4.696,00	
PESCARA	0	38.756,00	0					
PIACENZA	2	124.660,00	0		ACISERVIZI PIACENZA SRL	100%	5.886,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
PISA	5	263.988,00	4	5.099,80	ACI ACTION SRL	100%	2.490,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98%	29.999,89	
PISTOIA	7	467.796,00	5	19.752,97	ACI PISTOIA SERVIZI SRL	100%	17.645,00	
PONENTE LIGURE	2	143.418,00	5	9.910,00	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100%	7.138,00	
PORDENONE	2	141.274,00	0		ACI SERVICE PN SRL	100%	362	
POTENZA	0	26.500,00	1	23.450,00				
PRATO	1	55.445,00	7	43.157,55	ACICLUBPRATO SRL	100%	11.786,00	
RAVENNA	1	40.274,60	3	5.780,00	ACITOUR SERVICE SRL	100%	0	
REGGIO CALABRIA	0	5.450,51	3	8.195,06	AC GLOBAL SRL	100%	6.225,00	
REGGIO EMILIA	3	182.867,00	3	6.496,40	ACISERVICE REGGIO SRL	100%	36.130,00	
RIETI	0		1	5.000,00				
RIMINI	1	55.235,00	1	4.000,00	ACI SERVICE RIMINI SRL	100%	2.351,48	
ROMA	3	249.133,00	13	52.463,18	ACINSERVICE SRL	100%	36.367,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ROVIGO	0	36.487,51	5	23.282,72				
SALERNO	3	182.296,00	3	16.921,32	ACI SALERNO SERVIZI	100%	3.727,00	
SASSARI	0	29.526,00	0		AC SASSARI SERVIZI SRL	100%	2.009,00	
SIENA	2	137.654,00	0		ACI SIENA SERVIZI SRL	100%	1.616,00	
SIRACUSA	0	14.632,00	1	4.427,50	ACI SERVICE SRL	100%	442	
SONDRIO	1	48.618,00	5	8.807,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100%	195	
TARANTO	0	14.295,60	0		SERVIZI SICUREZZA STRADALE	100%	122	
TERAMO	1	80.567,00	2	5.000,00				
TERNI	1	85.367,27	1	4.598,00	ACI SERVIZI SRL	100%	4.549,00	
TORINO	8	386.725,00	1	6.000,00	ACIMMAGINE SRL	100%	717.897,00	
					SIRIO SERVICE SRL	40%	6.266,00	
TRAPANI	0	20.494,84	1	15.943,00	ACISERVICE TRAPANI SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
TRENTO	1	62.430,00	8	42.717,54	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100%	78.435,00	
TREVISO	2	147.265,00	8	5.060,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100%	3.500,00	
TRIESTE	1	75.196,64	1	6.469,00				
UDINE	1	89.565,00	12	47.030,00	AUTOSERVIS SRL	100%	136.398,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ SPA	33,40%	919.168,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30%	325.625,00	
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	124.393,00	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	442.556,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
VARESE	7	360.315,65	4	7.988,80				
VENEZIA	1	70.290,72	4	31.149,50	ACI GESTIONI SRL	100%	-76.135,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100%	21.248,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	140.823,00	3	1.313,00				
VERCELLI	2	133.369,91	3	4.217,48	SIRIO SERVICE SRL	30%	6.266,00	
VERONA	1	2.800,00	8	34.000,00	ACI GEST SRL	100%	1.960,00	
VIBO VALENTIA	0	15.853,66	1	6.330,67				
VICENZA	2	141.294,00	2	5.220,40	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100%	598	
VITERBO	0	28.115,00	1	1.887,00	A.C.I. PROMOTER SRL	100%	27.591,00	

Fonte: ACI

La sinteticità dei dati sopra esposti mette comunque in evidenzia l'elevato numero di partecipazioni societarie, in alcuni casi anche di secondo livello. Delle 93 società partecipate, alcune mostrano perdite d'esercizio anche consistenti: sono 13 le società partecipate con saldo negativo e tra queste 7 registrano una perdita superiore ai 10 mila euro (AC Milano, AC Palermo, AC Venezia, AC Modena, AC Grosseto, AC Cosenza e AC Latina, con saldi, rispettivamente, pari a -1.031.452 euro, -672.264 euro, -76.135 euro, -73.089 euro, -35.898 euro, -24.744 euro e -19.214 euro).
L'ACI segnala un solo caso di ripianamento, per un importo di euro 40 mila, nei confronti di una società controllata dall'AC Gorizia.
L'Ente ha inoltre comunicato, in riscontro ad una richiesta istruttoria che:

- per quanto attiene alla "A.S.M. Srl in liquidazione", l'ultimo bilancio chiuso è quello relativo all'esercizio 2013 ed il nuovo liquidatore nominato dal Commissario straordinario dell'AC di Palermo sta cercando di recuperare la documentazione necessaria alla redazione dei successivi bilanci ed alla liquidazione definitiva della società;
- per quanto attiene alla "ACI Leasing Srl in liquidazione", l'AC di Palermo non ha reperito, al momento dell'insediamento della gestione commissariale, alcuna documentazione relativa a tale società e sono in corso delle ricerche per rinvenire i documenti e procedere alla liquidazione definitiva della stessa;
- per quanto attiene alla "ACISERVICE Trapani Srl in liquidazione", entro la fine dell'anno si procederà al deposito dei bilanci ed alla definizione dei contenziosi in essere.

Si ribadisce in questa sede la necessità di un effettivo e costante monitoraggio, da parte degli AC federati, sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, anche sulla scorta delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono adottare (art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018) al fine di realizzare specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.
Per quanto riguarda gli incarichi e le consulenze, gli AC federati ne hanno complessivamente conferiti n. 337, per un importo totale di circa 1,4 mln: in alcuni casi il loro numero è particolarmente elevato (ad esempio gli AC di Genova e di Brescia, rispettivamente n. 23 e n. 19) e per importi complessivi significativi (AC di Brescia, 128 mila euro).
Si sottolinea l'importanza che ciascun ente vigili affinché incarichi e consulenze siano conferiti nel rispetto delle normative vigenti.
Infine, dai dati forniti da ACI emerge come - al pari di quanto osservato nel referto precedente -

gli Automobile Club registrino, in alcuni casi, un elevato costo del personale impiegato; dato questo, ancora più evidente quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità.
Inoltre, in alcuni Automobile Club federati non è dichiarata la presenza di dipendenti, sebbene l'ente sostenga un costo per il personale; ciò deriva dal fatto che il direttore dell'organizzazione federata è un dipendente dell'ACI centrale che svolge le sue mansioni presso l'AC federato e pertanto la sua retribuzione accessoria viene considerata come un costo per l'organizzazione federata.

5.3 Attività contrattuale degli AC federati

Le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame sono evidenziate nei prospetti che seguono.
ACI centrale ha raccolto i dati di ogni ente federato con riguardo alle modalità di affidamento, al numero dei contratti, all'importo di aggiudicazione e all'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.
Gli Enti federati hanno concluso complessivamente n. 5.019 contratti (erano 4.896 nel 2021) di cui n. 4.519 al di fuori delle suddette piattaforme (il dato del 2021 era di 4.384); i contratti tramite Consip sono stati n. 90 mentre n. 410 tramite Mepa (nel 2021 erano stati, rispettivamente, n. 93 e n. 419). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 16.800.793, in aumento rispetto a 16.287.745 euro del precedente esercizio.
La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia *ex* art. 36, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n.4.334 contratti, di cui n. 16 tramite Consip, n. 289 tramite Mepa e n. 4.029 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 13,5 mln; nel precedente esercizio tale tipologia contrattuale aveva riguardato n. 4.175 contratti di cui n. 24 tramite Consip, n. 340 tramite Mepa e n. 3.811 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 13,1 mln.

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ACIREALE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	16	1		15	25.359,02
AGRIGENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	5			5	4.857,92
ALESSANDRIA	Affidamento in economia	18			18	6.115,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	18		1	17	112.271,00
ANCONA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		5.574,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	51			51	31.407,70
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15		1	14	35.919,00
AREZZO	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	1.000,00
	Procedure ristrette	1		1		3.276,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12		1	11	59.630,65
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			10.638,00
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22			22	40.049,23
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			7.000,00
ASTI	Affidamento in economia	7			7	52,32
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15		2	13	21.127,34
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			4.000,00
AVELLINO	Affidamento in economia	18			18	686,51
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	32		4	28	223.700,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			9.962,60
BARI	Affidamento in economia	70			70	134.017,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	11		11		184.796,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		13.010,00
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	14		3	11	20.878,35
BENEVENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	14			14	14.614,27
BERGAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	91		5	86	133.729,39
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5			5	3.016,55
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			26.604,80
BIELLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	61		4	57	65.928,47
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		20.795,76
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		23.273,00
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		13.500,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	14		1	13	70.468,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	7.510,91
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.587,00
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	44			44	123.090,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
BRESCIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	359	1	8	350	496.105,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	16		5	11	205.533,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		38.500,00
BRINDISI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25			25	112.047,34
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		3.402,00
CAGLIARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	18			18	58.714,17
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	199.480,50
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	51		3	48	152.262,16
CASERTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		13.000,00
CATANIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	30		7	23	68.806,48
CATANZARO	Affidamento in economia	53			53	2.985,72
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	35			35	28.341,10
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	1.000,00
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	11		1	10	11.335,53
COMO	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	0
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	31		4	27	60.101,53
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		1	1	10.077,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			6.604,31
COSENZA	Affidamento in economia	14			14	464,69
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	54		3	51	459.328,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			14.000,00
CREMONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	100		3	97	198.891,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		14.000,00
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	79		10	69	222.678,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		10.080,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	4	1		19.546,00
ENNA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10			10	10.008,50
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	42		9	33	135.154,44
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			42.000,00
FIRENZE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15		2	13	70.435,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			145.459,60
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22		4	18	33.298,46
FORLÌ CESENA	Affidamento in economia	24			24	22.405,89
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	20		5	15	68.811,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			12.600,00
GENOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	155		10	145	220.961,04
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	15		9	6	36.943,36
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			3.435,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
GORIZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12		3	9	31.738,00
GROSSETO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	27		1	26	43.519,06
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		17.655,00
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12		3	9	42.060,11
LA SPEZIA	Affidamento in economia	26			26	17.710,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	2	2			1.949,90
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4			4	18.464,00
LATINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	39		3	36	21.338,05
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		12.100,00
LECCE	Affidamento in economia	37			37	2.800,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			17.013,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	49		4	45	520.436,09
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25			25	29.248,91
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		3.657,86
LIVORNO	Procedure ristrette	4			4	58.729,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	113		2	111	675.260,20
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	40			40	170.080,06
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	19			19	52.257,46
MANTOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	57			57	139.898,18
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4			4	5.588,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
MASSA CARRARA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	14.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	27		2	25	48.624,80
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	1.704,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			9.935,00
MATERA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		3.600,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	10			10	2.415,13
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		541,8
MESSINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	21		1	20	53.115,00
MILANO	Procedure ristrette	19		19		238.548,77
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	142		1	141	776.572,17
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			63.671,24
MODENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	67		3	64	637.187,19
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			79.800,00
MOLISE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	79			79	81.107,65
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	34		8	26	76.139,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9		8	1	47.377,00
NOVARA	Affidamento in economia	22			22	152,42
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	59		16	43	307.546,17
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	640
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		41.105,80
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	7		1	6	117.106,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			6.505,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	3			3	65.960,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			2.200,00
PADOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25		3	22	78.221,50
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	1.302,20
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			53.090,65
PALERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	6		1	5	119.652,00
PARMA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		17.000,00
	Affidamento in economia	1		1		34.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	51			51	45.852,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		5.000,00
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22			22	134.970,00
PERUGIA	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	3		3		15.824,00
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	2		2		21.449,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3		2	1	17.805,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	44		2	42	36.365,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		26.000,00
PESARO URBINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22		1	21	9.612,99
PESCARA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	39.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	20			20	26.893,24
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			2.036,80
PIACENZA	Nessun affidamento/procedura					

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PISA	Affidamento in economia	1			1	900
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	73			73	237.450,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		58.000,00
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	7			7	10.566,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	2.580,30
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			48.594,40
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	131			131	397.845,42
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		8.800,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		21.307,27
PORDENONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	41		9	32	73.692,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		2.162,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			-
POTENZA	Affidamento in economia	27			27	3.281,50
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	3			3	36.947,66
PRATO	Procedure aperte	1			1	7.200,00
	Procedura competitiva con negoziazione (art. 62, d.lgs. n. 50/2016)	2			2	128.316,86
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	64		1	63	144.743,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		37.000,00
RAVENNA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	45		8	37	59.391,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		16.878,00
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	21			21	27.527,33
REGGIO EMILIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	62		14	48	271.079,35
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	2	1		9.261,28
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	47			47	84.792,48
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		4.000,00
RIMINI	Nessun affidamento/procedura					

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ROMA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	3		3		79.299,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	76		24	52	351.670,51
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		2	5	35.055,50
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			22.500,00
ROVIGO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	28	1	1	26	4.085,10
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	160
SALERNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	87	2	2	83	216.083,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	1	2		5.604,00
SASSARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	40		1	39	112.542,84
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			22.435,04
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	18		3	15	51.257,37
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			12.105,00
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	31		8	23	15.627,20
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		6.000,00
SONDRIO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25		1	24	39.212,62
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	9.780,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			8.174,00
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	16			16	10.513,34
TERAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	64		5	59	181.476,61
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			14.147,20

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12			12	11.188,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		2		33.360,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.500,00
TORINO	Procedura competitiva con negoziazione (art. 62, d.lgs. n. 50/ 2016)	1			1	3.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	131		5	126	342.690,03
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		1	6	101.967,50
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	6.000,00
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	165	8		157	209.925,38
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	134		2	132	330.533,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	6	6			-
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	3			3	1.650,88
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	1		2	351,23
UDINE	Procedure aperte	1			1	210.000,00
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	2		2		182.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	108		27	81	1.098.543,42
VARESE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	120		15	105	460.094,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		78.000,00
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	79		2	77	389.207,20
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	49			49	67.999,00
VERCELLI	Affidamento in economia	48			48	6.220,24
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	54	1	6	47	27.737,86
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	5.416,94

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	32		1	31	234.166,54
VIBO VALENTIA	Affidamento in economia	1			1	6.330,67
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15			15	3.008,91
VICENZA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	36.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	69			69	146.288,00
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	11		4	7	8.197,37

Fonte: ACI

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Al 31 dicembre 2022, il patrimonio mobiliare dell'Ente è principalmente costituito da partecipazioni in società controllate; non sono presenti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni sono registrate nel bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "*immobilizzazioni finanziarie*". Le predette immobilizzazioni sono registrate in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisizione che include anche gli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotti nel caso di perdita di valore ritenuta durevole.

Nell'anno 2022, nella vigenza del precedente codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, l'ACI risultava iscritto, ai sensi dell'art. 192, c. 1, nell'elenco Anac delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti ([7]), in riferimento alle seguenti società *in house*: "ACI Global Spa", "ACI Informatica Spa", "ACI Infomobility Spa", "ACI Progei Spa" e "ACI Sport Spa". Nello stesso anno era in corso l'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione dell'Ente nel menzionato elenco con riferimento alla "Società Incremento Automobilistico e Sport - S.I.A.S. Spa".

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI - sebbene possegga partecipazioni di controllo in varie società di capitali - non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico e amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Con nota del 24 giugno 2022, l'ACI ha comunicato a questa Corte che "*a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti, […] ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati*".

Allo stato, peraltro, non risulta emanato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come

([7]) Elenco non più operativo dal 1° luglio 2023, in seguito all'abrogazione del d.lgs. n. 50 del 2016, disposta dall'art. 226 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile si auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa.

La tabella che segue riporta le variazioni delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Tabella 19 - Partecipazioni

	Valore al 31.12.2021	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
- in società controllate	388.930.623	0	8.236	0	0	388.938.859
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	**389.277.606**	**0**	**8.236**	**0**	**0**	**389.285.842**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 388.938.859, è l'incremento rispetto all'esercizio precedente consegue all'acquisto delle azioni di "ACI Immobiliare Automotive Spa" detenute dall'Automobile Club di Roma - pari allo 0,02 per cento del capitale sociale - per il corrispettivo di euro 8.236 determinato in ragione della quota di patrimonio netto rappresentata dalla menzionata partecipazione.

Tale acquisizione era funzionale alla fusione per incorporazione di "ACI Immobiliare Automotive Spa" nella controllata "ACI Progei Spa".

Infine, l'Ente detiene delle partecipazioni non qualificate in altre imprese per un valore che, al 31 dicembre 2022, è pari ad euro 346.983 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

6.1 Società controllate

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali, comunicate dall'ACI, quali utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore iscritto in bilancio di ciascuna delle società controllate.

Tabella 20 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31 dicembre 2022

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2022
A	B	C	D	E	F= D x E	G
Aci Consult Spa – in liquidazione	150.000	-114.806	- 2.129.762	100,00%	- 2.129.762	0
Aci Global Spa	5.000.000	488.959	9.547.607	100,00%	9.547.607	6.446.968
Aci Global Servizi Spa	10.000.000	270.520	17.707.510	100,00%	17.707.510	17.233.067
Aci Infomobility Spa	210.000	27.763	2.312.283	100,00%	2.312.283	1.642.456
Aci Informatica Spa	2.064.000	143.070	11.044.443	100,00%	11.044.443	2.064.000
Aci Progei Spa	62.526.357	663.459	183.740.831	100,00%	183.740.831	156.549.006
Aci Sport Spa	510.000	125.588	1.433.252	100,00%	1.433.252	520.428
Aci Vallelunga Spa	6.000.000	165.124	6.537.768	99,98%	6.536.460	8.459.418
Sara Assicurazioni Spa	54.675.000	50.886.409	784.762.129	80,00%	627.809.703	190.647.454
SIAS Spa	550.000	700.165	3.307.196	90,00%	2.976.476	1.306.786
Ventura Spa	2.350.000	138.105	15.500.155	90,00%	13.950.140	4.069.276

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate da ACI, si evidenzia che l'art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018, n. 91 convertito con l. n. 108 del 2018 ha previsto per l'Ente uno speciale regime "*[al] fine di assicurare il pieno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza*", fissando al 31 dicembre 2018 il termine entro cui adeguarsi con proprio regolamento "*ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa*".

In attuazione di tale norma, l'ACI ha adottato il "*Regolamento di governance delle società partecipate da ACI*" con deliberazione del Consiglio generale del 22 luglio 2020.

Con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2024 l'Ente ha modificato detto regolamento al fine di conformarlo - come indicato da questa Sezione - alle previsioni di cui all'art. 5 d.lgs. n. 175 del 2016, come novellato dall'art. 11 della l. 5 agosto 2022, n. 118, invitando contestualmente gli Automobile Club ad apportare una conforme modifica ai rispettivi regolamenti di *governance*.

In base a quanto previsto dal Titolo 11 del "Regolamento di governance delle società partecipate da ACI", il Comitato esecutivo monitora - in modo continuo e sulla base di *report* trimestrali prodotti dai competenti uffici - l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle società, nonché il permanere del carattere di stretta necessarietà dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine l'analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione.

Nel corso del 2022, il Comitato esecutivo, con deliberazione del 28 ottobre 2022, ha comunque proceduto ad una ricognizione complessiva delle partecipazioni societarie ed ha autorizzato il mantenimento di quelle direttamente ed indirettamente detenute dall'Ente nelle seguenti società:

- "ACI Informatica Spa" e la partecipata "ANCI Digitale Spa";
- "ACI Sport Spa";
- "ACI Progei Spa";
- "ACI Infomobility Spa" e la partecipata "Agenzia Radio Traffic Spa" (con riserva, per quest'ultima, di successiva verifica in relazione all'andamento del fatturato);
- "ACI Global Spa";
- "ACI Global Servizi Spa" e la partecipata "Pronto Strade S.r.l.";
- "ACI Vallelunga Spa";
- "Ventura Spa" e la partecipata "ACI Blueteam Spa";
- "SIAS Spa";
- "ARC Europe SA";
- "SARA Assicurazioni Spa" e le partecipate "SARA Vita Spa", "Zenit SGR Spa", "U.C.I. Scarl" e "Nomisma Spa".

Si illustrano di seguito, le principali vicende che, nell'esercizio in esame, hanno riguardato le società partecipate da ACI.

In primo luogo, si rileva il perfezionamento, nella seconda parte del 2022, della fusione per incorporazione di "ACI Immobiliare Automotive Spa" nella controllata *in house* "ACI Progei Spa", nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute.

Quanto alla società "ACI Consult Spa", l'Ente ha comunicato che la procedura di liquidazione volontaria non è ancora giunta a conclusione.

Inoltre, la procedura di liquidazione della quota di partecipazione minoritaria pari allo 0,10 per cento del capitale sociale di "Centro Padano Interscambio Merci Spa - Ce.P.I.M. Spa", attivata a seguito di diritto di recesso esercitato dall'Ente, risulta non perfezionata.

In relazione alla situazione di "ACI Vallelunga Spa", l'Ente riferisce - nel bilancio d'esercizio - che il minor ammontare del patrimonio netto di spettanza di ACI (euro 6.537.768) rispetto all'importo di carico della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 (euro 8.459.418) è riconducibile alle perdite maturate in esercizi pregressi ed è integrato dal "*fondo*

copertura perdite società controllate" riportato nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri (euro 1.469.302). Si osserva, in merito, che la consistenza di tale fondo - esclusivamente riconducibile alle perdite della menzionata società e rimasta invariata rispetto all'esercizio 2021 - è inferiore al differenziale (euro 1.922.958) tra l'importo di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto. Con nota del 14 novembre 2024, l'Ente ha rappresentato - in riscontro a nota istruttoria - che tale quantificazione del fondo è avvenuta sulla base della valutazione relativa al carattere non durevole delle perdite della società, precisando come questa abbia trovato conferma nei risultati positivi registrati negli esercizi dal 2021 al 2023 e come si ritenga di giungere in un lasso di tempo ragionevolmente breve al riassorbimento del differenziale rilevato.

Con nota del 1° luglio 2024, ACI ha comunicato a questa Sezione le più rilevanti operazioni in materia societaria deliberate dopo l'anno 2022.

Il Consiglio generale, con deliberazione del 28 aprile 2023, ha autorizzato la costituzione di una nuova società - denominata "SARA Service Srl" - interamente partecipata dalla "SARA Assicurazioni Spa", per lo svolgimento di attività di natura tecnica strettamente funzionali all'erogazione dei servizi assicurativi da parte di quest'ultima ed al miglioramento delle prestazioni agli assicurati. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 175 del 2016, n. 175, la delibera di autorizzazione è stata inviata all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ed a questa Sezione che, con determinazione n. 77 del 27 giugno 2023, ha dichiarato il non luogo a deliberare, in ragione dell'inapplicabilità della norma suddetta alle società quotate o alle società che abbiano emesso strumenti in mercati regolamentati, quale è "SARA Assicurazioni Spa".

In esito all'acquisto da parte della società *in house* "ACI Informatica Spa" - interamente partecipata dall'ACI - della totalità delle quote di "ACI Global Nord Center Srl in liquidazione" già detenute da "ACI Global Servizi Spa" ed in seguito alla modifica dell'oggetto sociale, dello statuto e della denominazione della società così acquisita in "ACI Editore Srl", previa revoca dello stato di liquidazione, l'Ente ha autorizzato, con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2024, la stipula di una convenzione con la stessa in regime di *house providing* per la fornitura dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2029 delle riviste sociali in formato cartaceo "*L'Automobile*", "*Young Classic*" e "*L'Automobile Classica*" nonché per la relativa spedizione ad alcune categorie di soci, agli Automobile Club ed agli interlocutori istituzionali individuati dall'Ente stesso.

In relazione alla procedura di riassetto delle partecipazioni societarie comunicata dall'ACI con nota del 7 dicembre 2023, questa Sezione ha effettuato degli approfondimenti istruttori all'esito dei quali l'Ente ha rappresentato quanto segue.

Con deliberazione del Consiglio generale del 27 giugno 2023, l'ACI ha autorizzato l'operazione di riqualificazione della "Ventura Spa" in *holding* delle società di mercato dell'Ente con contestuale conferimento alla stessa delle partecipazioni azionarie detenute nelle società "ACI Vallelunga Spa" (99,98 per cento del capitale sociale), "ACI Global Servizi Spa" (100 per cento del capitale sociale) e "SARA Assicurazioni Spa" (25,78 per cento del capitale sociale) previa modifica dello statuto della conferitaria e riqualificazione della medesima come società *benefit* (art. 1, cc. 376-384, l. n. 208 del 2015).

L'esecutività di tale deliberazione è, peraltro, subordinata alle seguenti condizioni:

- acquisizione di una relazione di stima sul valore della quota azionaria della "SARA Assicurazioni Spa", ai sensi dell'art. 2465 c.c.;
- positiva definizione dell'*iter* autorizzativo presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) in relazione a tale quota del capitale sociale della "SARA Assicurazioni Spa";
- esito dell'interpello all'Agenzia delle Entrate in merito ai profili fiscali dell'operazione, per la conferma della praticabilità e della sostenibilità economica per l'Ente.

È, inoltre, emerso che, nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione, il Comitato esecutivo si è espresso favorevolmente - nella riunione del 17 ottobre 2023 - in ordine alla coerenza con le finalità istituzionali, le linee strategiche e le attività di pianificazione di ACI del progetto comune di scissione parziale e semplificata della "ACI Progei Spa" mediante trasferimento alla "Ventura Spa" di un ramo di azienda costituito dagli immobili, terreni e fabbricati di proprietà della prima e dei relativi contratti di proprietà e di gestione degli immobili, anche nella prospettiva di un eventuale successivo trasferimento dei medesimi immobili ad un fondo immobiliare.

Il Comitato esecutivo ha peraltro subordinato l'*iter* attuativo di tale deliberazione all'avveramento delle condizioni di efficacia del provvedimento di riqualificazione della "Ventura Spa" in società *holding*, di cui alla citata richiamata del Consiglio generale del 27 giugno 2023.

In riferimento a tali operazioni, l'Ente ha rappresento - in sede di riscontro ad una richiesta istruttoria relativa alla realizzazione delle tre condizioni sospensive previste dalla delibera

del Consiglio generale del 27 giugno 2023 - come la stessa non abbia prodotto alcun effetto, in ragione del mancato avveramento delle concorrenti condizioni innanzi citate e, segnatamente, del mancato avvio delle attività relative all'acquisizione della perizia sulla partecipazione detenuta nella società assicurativa e del parere dell'Ivass.

Inoltre, l'ACI ha comunicato che in data 2 luglio 2024 gli organi amministrativi di "Ventura Spa" ed "ACI Progei Spa" hanno disposto la revoca del menzionato progetto di scissione.

Inoltre, il Consiglio generale ha deliberato, nella riunione del 30 luglio 2024:

- la cessione dalla società *in house* "ACI Infomobility Spa" alla società *in house* "ACI Global Spa" dell'intera partecipazione dalla prima detenuta nella "Agenzia Radio Traffic Spa" per un corrispettivo di euro 941.000;
- la cessione dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'ACI nella società "ACI Consult Spa in liquidazione" alla società "ACI Blueteam Spa", al corrispettivo di un euro.

Con nota del 14 novembre 2024, l'Ente ha precisato - in riscontro a nota istruttoria - che la prima delle due cessioni testé richiamate si è perfezionata in data 30 luglio 2024, mentre la seconda non risulta ancora effettuata.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente, aventi ad oggetto le operazioni di carattere più strategico o di allocazione delle risorse finanziarie.

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari a 11.510.000 euro (12.730.000 euro nel 2021), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 9,6 per cento.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle variazioni.

Tabella 21 - Crediti verso società controllate

Società	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022	Var. %
Ventura Spa	5.650.000	0	0	0	0	5.650.000	0,0
ACI Progei Spa	3.400.000	0	-300.000	0	0	3.100.000	-8,8
SIAS Spa	3.680.000	0	-920.000	0	0	2.760.000	-25,0
Totale	**12.730.000**	**0**	**-1.220.000**	**0**	**0**	**11.510.000**	**-9,6**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

La riduzione rispetto al 2021 è riferita al pagamento, da parte delle controllate "ACI Progei Spa" e "SIAS Spa", delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio. La parte del residuo importo di euro 11.510.000 esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad euro 1.320.000, mentre il restante ammontare di euro 10.190.000 è esigibile dopo il 2023 ([8]).

Per quanto attiene, invece, ai crediti verso le società controllate derivanti da normali operazioni commerciali, si rappresenta che gli stessi sono esposti nelle voci dell'attivo circolante e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ammontare complessivo di tali crediti alla fine dell'esercizio 2022 è pari a 51,2 mln (35,3 mln nel 2021) per un incremento di 15,9 mln rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'aumento delle ragioni creditorie nei confronti della "SIAS Spa", società che gestisce l'autodromo nazionale di Monza ed il Gran Premio di Formula 1, partecipata dall'ACI per il 90 per cento e dall'Automobile Club Milano per il 10 per cento.

6.3 Debiti verso società controllate

Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un decremento, ammontando complessivamente a 94,4 mln (96,8 mln nel 2021), con una variazione quindi del -2,4 per cento rispetto al precedente esercizio. Si rileva che tale saldo dell'indebitamento risulta in controtendenza rispetto alla crescita degli ultimi esercizi.

La tabella che segue illustra i debiti nel 2022 verso ciascuna delle società controllate, anche indirettamente.

([8]) La nota integrativa al bilancio d'esercizio per l'anno 2022 testualmente afferma, alla pag. 98, che: "*Dell'importo complessivo di Euro 11.510.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 1.320.000, mentre i restanti Euro 10.190.000 sono esigibili successivamente al 2022*".
In riscontro ad una richiesta di chiarimenti formulata in sede istruttoria, l'Ente ha rappresentato - con nota del 14 novembre 2024 - che l'indicazione, nel citato documento contabile, dell'esigibilità della somma di euro 10.190.000 dopo il 2022 discende da un mero refuso e che il riferimento deve intendersi effettuato all'anno 2023.

Tabella 22 - Debiti verso società controllate

Società	2021	2022	Variazioni	%
ACI Informatica Spa	43.919.309	35.249.601	-8.669.708	-19,7
ACI Global Spa	3.082.963	5.960.074	2.877.111	93,3
ACI Immobiliare Automotive SPA	16.900.000	0	-16.900.000	-100,0
ACI Progei Spa	2.746.791	19.772.073	17.025.282	619,8
ACI Sport Spa	8.914.739	11.758.782	2.844.043	31,9
Sara Assicurazioni Spa	226.600	331.076	104.476	46,1
ACI Vallelunga Spa	0	100.000	100.000	100,0
ACI Consult Spa	450	0	-450	-100,0
ACI Infomobility Spa	1.820.218	1.710.537	-109.681	-6,0
SIAS Spa	19.223.379	19.579.930	356.551	1,9
Totale	**96.834.449**	**94.462.073**	**-2.372.376**	**-2,4**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale, fatta eccezione per i debiti risultanti a fine 2021 verso "Aci Immobiliare Automotive Spa", per euro 16,9 mln, trasferiti ad "Aci Progei Spa" a seguito della fusione tra le due società; tale importo si riferisce alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato da ACI negli esercizi precedenti per consentire alla società controllata di realizzare gli investimenti programmati. I restanti debiti, pari a euro 77,5 mln, derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La Sezione evidenzia che la sussistenza di elevati crediti e debiti verso le società partecipate dall'Ente - comunque persistenti, anche in riferimento agli esercizi pregressi - rende ancora più evidente l'esigenza di adozione di un bilancio consolidato.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il *budget* annuale dell'esercizio 2022 - approvato dall'Assemblea in data 26 ottobre 2021 - è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport con nota del 21 maggio 2024.

Il *budget* ha costituito l'oggetto di quattro rimodulazioni, di cui quelle disposte con le delibere assembleari dell'8 febbraio 2022, del 27 aprile 2022 e del 28 ottobre 2022 sono state approvate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport con note del 22 marzo 2022, del 15 giugno 2022 e del 12 dicembre 2022 mentre quella disposta con delibera assembleare del 26 luglio 2022 deve ritenersi approvata per decorso dei termini *ex* art. 2, comma 2, d.p.r. 9 novembre 1998, n. 439.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022, il Mef aveva richiesto la trasmissione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 4, comma 2, lett. c, d.m. 27 marzo 2013).

Sul punto, l'Ente ha rappresentato - in riscontro ad un approfondimento istruttorio - che il piano degli indicatori e dei risultati attesi (*ex* d.m. 27 marzo 2013) è stato predisposto quale allegato C al budget 2022 ed è articolato in apposite tabelle contraddistinte da una differente denominazione ([9]) rispetto a quanto richiesto dal menzionato Dicastero, precisando come negli esercizi successivi si sia provveduto all'adeguamento della terminologia.

A tal riguardo, la Sezione rileva che il documento C accluso al budget ACI per l'esercizio 2022 non è conforme allo schema di cui all'allegato 2 al d.m. 27 marzo 2013.

Il bilancio per l'esercizio 2022, predisposto dal Consiglio generale in data 6 aprile 2023, è stato adottato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 28 aprile 2023 e successivamente approvato, con raccomandazioni, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, con decreto del 23 agosto 2023.

Il bilancio d'esercizio di ACI è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa nonché dalla relazione del Presidente sulla gestione.

Sono, inoltre, allegati al bilancio il conto economico riclassificato, la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza, il conto

([9]) Denominate "Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per Area Strategica - importi in k/€" e "Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio - importi in k/€".

economico dell'attività sportiva automobilistica, il rapporto sui risultati di bilancio ed il conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso - nella relazione allegata al bilancio d'esercizio - il parere favorevole sullo stesso.

La nota integrativa precisa che il detto bilancio è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, applicabili a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (Oic).

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2022 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 23 - Stato patrimoniale - sintesi

Stato patrimoniale - sintesi	2021	2022	Variazioni	%
attivo				
attivo immobilizzazioni	485.589.514	501.923.770	16.334.256	3,4
attivo circolante	241.828.615	204.144.198	-37.684.417	-15,6
ratei e risconti attivi	1.947.757	2.472.591	524.834	26,9
totale attivo	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**
passivo				
patrimonio netto	**295.171.305**	**295.210.790**	**39.485**	**0,0**
fondo per rischi ed oneri	10.037.369	3.770.592	-6.266.777	-62,4
trattamento fine rapporto	165.590.041	170.387.868	4.797.827	2,9
debiti	243.043.659	222.891.830	-20.151.829	-8,3
ratei e risconti passivi	15.523.512	16.279.479	755.967	4,9
totale passivo	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio in esame, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	**2021**	**2022**	**Variazioni**	**%**
B - Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	39.798.739	56.152.586	16.353.847	41,1
4) Concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	22.137	6.243.238	6.221.101	28.102,7
5) Altre	3.109.944	2.724.402	-385.542	-12,4
Totale immobilizzazioni immateriali	**42.930.820**	**65.120.226**	**22.189.406**	**51,7**
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e Fabbricati	12.844.942	14.327.134	1.482.192	11,5
2) Impianti e Macchinari	938.332	1.193.161	254.829	27,2
3) Attrezzature industriali e commerciali	72.446	64.022	-8.424	-11,6
4) Altri Beni	2.410.520	1.931.123	-479.397	-19,9
Totale immobilizzazioni materiali	**16.266.240**	**17.515.440**	**1.249.200**	**7,7**
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	388.930.623	388.938.859	8.236	0,0
b. imprese collegate	0	0	0	0,0
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,0
Totale partecipazioni	389.277.606	389.285.842	8.236	0,0
2) Crediti:				
a. verso imprese controllate	12.730.000	11.510.000	-1.220.000	-9,6
- entro 12 mesi	1.320.000	1.320.000	0	0,0
- oltre 12 mesi	11.410.000	10.190.000	-1.220.000	-10,7
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,0
d. verso altri	24.384.848	18.492.262	-5.892.586	-24,2
- entro 12 mesi	746.831	720.441	-26.390	-3,5
- oltre 12 mesi	23.638.017	17.771.821	-5.866.196	-24,8
Totale crediti	37.114.848	30.002.262	-7.112.586	-19,2
Totale immobilizzazioni finanziarie	**426.392.454**	**419.288.104**	**-7.104.350**	**-1,7**
Totale immobilizzazioni	**485.589.514**	**501.923.770**	**16.334.256**	**3,4**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo *(segue)*

ATTIVO	2021	2022	Variazioni	%
C - Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	409.683	132.826	-276.857	-67,6
Totale rimanenze	**409.683**	**132.826**	**-276.857**	**-67,6**
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	62.619.508	76.385.553	13.766.045	22,0
- entro 12 mesi	62.619.508	76.385.553	13.766.045	22,0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
2) Crediti verso Imprese Controllate	35.302.064	51.228.765	15.926.701	45,1
- entro 12 mesi	35.302.064	51.228.765	15.926.701	45,1
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-bis) Crediti Tributari	3.653.396	1.003.080	-2.650.316	-72,5
- entro 12 mesi	3.653.396	1.003.080	-2.650.316	-72,5
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,0
5) Crediti verso Altri	59.893.725	25.204.756	-34.688.969	-57,9
- entro 12 mesi	56.529.050	21.840.081	-34.688.969	-61,4
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675	0	0,0
Totale crediti	**161.468.693**	**153.822.154**	**-7.646.539**	**-4,7**
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	79.756.083	50.006.463	-29.749.620	-37,3
2) Assegni	0	0	0	0,0
3) Denaro e Valori in Cassa	194.156	182.755	-11.401	-5,9
Totale disponibilità liquide	**79.950.239**	**50.189.218**	**-29.761.021**	**-37,2**
Totale attivo circolante	**241.828.615**	**204.144.198**	**-37.684.417**	**-15,6**
D - Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,0
b. Risconti Attivi	1.947.757	2.472.591	524.834	26,9
Totale ratei e risconti	**1.947.757**	2.472.591	**524.834**	**26,9**
TOTALE ATTIVO	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Tabella 25 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2021	2022	Variazioni	%
A - Patrimonio netto				
VII Riserve	191.538.960	191.538.960	0	0,0
riserva vincolata	191.538.959	191.538.959	0	0,0
riserva differenze da arrotondamento	1	1	0	0,0
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	103.529.585	103.632.345	102.760	0,1
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	39.485	-63.275	-61,6
Totale patrimonio netto	**295.171.305**	**295.210.790**	**39.485**	**0,0**
B - Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,0
2) Per Imposte	0	0	0	0,0
4) Altri	10.037.369	3.770.592	-6.266.777	-62,4
Totale fondi per rischi e oneri	**10.037.369**	**3.770.592**	**-6.266.777**	**-62,4**
C - Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto	**165.590.041**	**170.387.868**	**4.797.827**	**2,9**
D – Debiti				
4) Debiti verso Banche	40.008.283	10.020.846	-29.987.437	-75,0
- entro 12 mesi	10.024.351	10.020.846	-3.505	0,0
- oltre 12 mesi	29.983.932	0	-29.983.932	-100,0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,0
6) Acconti	1.011.593	1.271.936	260.343	25,7
- entro 12 mesi	1.011.593	1.271.936	260.343	25,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
7) Debiti verso Fornitori	16.432.170	30.133.334	13.701.164	83,4
- entro 12 mesi	16.432.170	30.133.334	13.701.164	83,4
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
9) Debiti verso imprese controllate	96.834.449	94.462.073	-2.372.376	-2,4
- entro 12 mesi	96.834.449	77.562.073	-19.272.376	-19,9
- oltre 12 mesi	0	16.900.000	16.900.000	100,0
12) Debiti tributari	20.173.231	9.944.444	-10.228.787	-50,7
- entro 12 mesi	20.173.231	9.944.444	-10.228.787	-50,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
13) Debiti verso ist. di previd. e sicur. soc.	9.675.928	11.116.454	1.440.526	14,9
- entro 12 mesi	9.675.928	11.116.454	1.440.526	14,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
14) Altri Debiti	58.908.005	65.942.743	7.034.738	11,9
- entro 12 mesi	58.908.005	65.942.743	7.034.738	11,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
Totale debiti	**243.043.659**	**222.891.830**	**-20.151.829**	**-8,3**
E - Ratei e risconti				
a. Ratei passivi	0	0	0	0,0
b. Risconti passivi	15.523.512	16.279.479	755.967	4,9
Totale ratei e risconti	**15.523.512**	16.279.479	**755.967**	**4,9**
TOTALE PASSIVO	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Nel 2022, le attività totali dell'ACI erano di 708,5 mln, in diminuzione di 20,8 mln (-2,9 per cento) rispetto ai 729,3 mln del 2021. Le immobilizzazioni hanno mostrato un aumento complessivo di 16,3 mln (+3,4 per cento), passando da 485,5 mln nel 2021 a 501,9 mln nel 2022.

Questo è dovuto all'incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che sono cresciute, rispettivamente, di 22,1 mln (+51,7 per cento) - principalmente in ragione dell'acquisto di *software* di proprietà dalla controllata "ACI Informatica Spa" nonché dell'acquisto dei marchi "*Targa Florio*" - e di 1,2 mln (+7,7 per cento) - dovuto per la maggior parte alla sommatoria tra gli incrementi di valore per acquisite manutenzioni straordinarie e gli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio - mentre le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di 7,1 mln (-1,7 per cento) in ragione del pagamento, da parte delle controllate "ACI Progei Spa" e "SIAS Spa", delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio e, in particolare, del pagamento delle rate scadute nell'anno e della riallocazione tra i crediti di parte corrente, dell'importo residuo di alcuni importi rateizzati a lunga scadenza con piani di rientro finanziari non più onorati dai debitori e ormai decaduti (Euro 5.964.803), laddove l'incremento è riferito alla rimodulazione di alcuni piani e alla definizione di due nuovi piani di rientro.

Come precisato nella nota integrativa, la maggior parte di tale voce riguarda dei crediti nei confronti degli Automobile Club (euro 18.292.364) ed è riferita prevalentemente al consolidamento ed alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine - mediante piani di rientro - di crediti scaduti verso 22 Automobile Club provinciali, per 6 dei quali il tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato.

In riscontro a specifica richiesta istruttoria, l'ACI ha comunicato che all'inizio del 2023 - preso atto della difficile contingenza economica del Paese, caratterizzata da un rilevante e persistente incremento dei prezzi al consumo e dall'aumento del saggio legale d'interesse nella misura del 5 per cento a fronte del precedente tasso dell'1,25 per cento - ha continuato ad applicare il tasso previgente, sebbene taluni piani di rientro prevedessero il riconoscimento di interessi passivi commisurati all'andamento del saggio di interesse legale. Tale scelta è stata giustificata con l'osservazione per cui l'applicazione del tasso debitorio rideterminato nella nuova misura avrebbe posto gli Automobile Club in estrema difficoltà e, in molti casi, nell'impossibilità oggettiva di fare fronte alle rate del piano concordate, con pregiudizio per il percorso di risanamento attivato. In merito, l'ACI ha ritenuto esistente - in virtù del vincolo federativo in essere - un interesse diretto a non vedere pregiudicati la funzionalità e l'equilibrio economico e finanziario degli AC federati. Per le medesime motivazioni, l'Ente ha applicato il tasso d'interesse passivo dell'1,25 per cento anche ai suddetti piani di rientro recanti la previsione di interessi passivi commisurati all'Euribor a 1 mese.

La Sezione osserva che tale modalità di supporto finanziario in favore degli AC federati - seppur riconducibile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nella prospettiva di federazione - deve essere coniugata con i principi di economicità di gestione di ACI e di tutela dell'equilibrio di bilancio dello stesso.

L'applicazione delle richiamate condizioni di favore nei confronti degli AC federati andrebbe pertanto limitata all'arco di tempo strettamente necessario a garantire una sostenibilità del piano di rientro di questi ultimi e presuppone, comunque, che l'ACI disponga della liquidità sufficiente a far fronte al proprio fabbisogno senza necessità di ricorso al mercato del credito a condizioni peggiori rispetto a quelle concesse nei riguardi degli AC federati.

Con specifico riguardo al credito vantato nei confronti dell'AC di Palermo, l'Ente ha rappresentato che la consistenza dello stesso al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 3.506.486 e che la solvibilità del sodalizio siciliano trova riscontro nella progressiva diminuzione dei debiti (pregressi e correnti), anche per mezzo della liquidità ottenuta con una costante azione di recupero dei crediti vantati nonché dall'apertura di una nuova agenzia della "SARA Assicurazioni" che consentirà di aumentare i ricavi derivanti dalle relative provvigioni.

L'attivo circolante è pari a 204,1 mln, in calo di 37,6 mln (-15,6 per cento) rispetto ai 241,8 mln del 2021. Questa diminuzione è quasi interamente attribuibile alla riduzione dei crediti (-7,6 mln) e alla diminuzione delle disponibilità liquide (-29,7 mln).

La liquidità nei conti dell'ACI al 31 dicembre 2022 era di 50,1 mln, in calo rispetto ai 79,8 mln del 2021, principalmente a causa dell'aumento dell'imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche P.r.a. che l'ACI ha dovuto pagare durante l'anno rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza. Ciò è dovuto al sistema di versamento dell'imposta all'erario, che prevede rate di acconto bimestrali basate sui dati storici dell'anno precedente e un successivo conguaglio a debito/credito per eventuali maggiori/minori introiti a fine febbraio dell'anno successivo

Per quanto riguarda il passivo, la consistenza del patrimonio netto dell'ACI nel 2022 è di 295,2 mln, in leggero aumento rispetto ai 295,1 mln del 2021, grazie all'utile dell'esercizio di 39 mila euro.

I fondi per la copertura di rischi ed oneri ammontano a 3,7 mln, in diminuzione di 6,2 mln (-62,4 per cento) rispetto ai 10,0 mln del 2021.

Ciò è dovuto in particolare alla diminuzione del fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente: tale fondo, pari nel 2021 a 8,4 mln, è stato utilizzato nel corso del 2022 per 7,1 mln a seguito della firma del c.c.n.l. Funzione Pubblica 2019-2021. Nel corso dell'esercizio sono stati poi effettuati accantonamenti per 380 mila euro e pertanto il suo saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad 1,6 mln.

Crescono invece i fondi per il trattamento di fine rapporto e di quiescenza del personale dipendente, che salgono a 170 mln, in aumento di 4,7 mln (+2,9 per cento) rispetto ai 165,5 mln del 2021, in seguito all'applicazione del c.c.n.l. Funzioni Centrali 2019-2021 ed ai maggiori accantonamenti derivanti dall'aggiornamento e dall'integrazione delle posizioni ad indennità di anzianità; inoltre, il Tfr è stato interessato - oltre che all'aumento contrattuale - dall'applicazione di un coefficiente di rivalutazione prossimo al 10 per cento e, quindi, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

I debiti si attestano a 222 mln, in diminuzione di 20,1 mln (-8,3 per cento) rispetto ai 243 mln del 2021: l'aspetto più rilevante è ascrivibile principalmente alla diminuzione dei debiti verso le banche (-29,9 mln) e dei debiti tributari (-10,2 mln) mentre si registra un aumento dei debiti verso fornitori, Automobile Club federati, delegazioni ed enti pubblici (+13,7 mln) nonché verso altri creditori (+7,0 mln) ([10]).

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2022 mostra un utile di euro 39.485, al quale si giunge sommando al risultato operativo lordo di -16,1 mln, quale differenza tra valore e costi della produzione (-7,6 mln nel 2021), il risultato positivo della gestione finanziaria pari a 31,2 mln, e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 15,1 mln.

In tale contesto, la Sezione rileva come risultino determinanti - ai fini dell'equilibrio di bilancio - i proventi da partecipazioni (euro 30.312.088) costituiti dal dividendo di pari ammontare distribuito dalla controllata "SARA Assicurazioni Spa" ([11]).

([10]) Tale categoria include i debiti verso il personale dipendente, il debito relativo all'Imposta provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.r.a. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo nonché i debiti verso la Motorizzazione civile e quelli verso l'utenza per rimborsi da effettuare. A questi si aggiungono i debiti verso il fondo per la gestione degli pneumatici fuori uso, quelli verso il Ministero dell'economia e delle finanze per c/c postali indisponibili e quelli per i lavori di sistemazione dei sottopassi e della pista dell'autodromo di Monza.

([11]) Il dato è desunto dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio per l'anno 2022, in quanto la relazione sulla gestione indica - con riguardo ai dividenti percepiti - l'ammontare di euro 19.351 mila afferente ai dividenti incassati nel 2021.

Nella tabella che segue sono esposte le macro-voci, poste a confronto con il precedente esercizio.

Tabella 26 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2021	2022	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	353.644.139	8.227.655	2,4
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	68.115.629	22.170.810	48,3
Totale valore della produzione	**391.361.303**	**421.759.768**	**30.398.465**	**7,8**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid., di cons. e merci	823.468	427.521	-395.947	-48,1
7) Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	243.318.419	30.290.687	14,2
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.380.458	15.170.450	-210.008	-1,4
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	99.450.966	103.658.171	4.207.205	4,2
b) Oneri Sociali	26.211.608	26.363.958	152.350	0,6
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.778.100	2.732.480	954.380	53,7
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.207.757	11.873.881	5.666.124	91,3
e) Altri Costi	5.436.183	2.195.549	-3.240.634	-59,6
Totale costi del personale	**139.084.614**	**146.824.039**	**7.739.425**	**5,6**
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	23.169.493	24.928.436	1.758.943	7,6
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	917.108	879.685	-37.423	-4,1
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0,0
Totale ammortamento e svalutazioni	**24.086.601**	**25.808.121**	**1.721.520**	**7,1**
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons.	-18.519	276.857	295.376	1.595,0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,0
14) Oneri Diversi di Gestione	6.600.426	6.066.868	-533.558	-8,1
Totale costi della produzione	**398.984.780**	**437.892.275**	**38.907.495**	**9,8**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-7.623.477**	**-16.132.507**	**-8.509.030**	**-111,6**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	19.350.999	30.312.088	10.961.089	56,6
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	111.282	253.098	141.816	127,4
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
d)Altri Proventi	77.304	1.072.991	995.687	1.288,0
Totale altri proventi finanziari	**188.586**	**1.326.089**	**1.137.503**	**603,2**
17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	-206.834	287.295	58,1
17-bis) Utili e perdite su cambi	134.170	-145.449	-279.619	-208,4
Totale proventi e oneri finanziari	**19.179.626**	**31.285.894**	**12.106.268**	**63,1**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,0
19) Svalutazioni	0	0	0	0,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**	0	0,0
Risultato prima delle imposte	**11.556.149**	**15.153.387**	**3.597.238**	**31,1**
20) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	11.453.389	15.113.902	3.660.513	32,0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**102.760**	**39.485**	-63.275	-61,6

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Il valore della produzione, pari a 421,7 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a 391,3 mln.

Il Collegio dei revisori dei conti ha, peraltro, rilevato - in sede di formulazione del proprio

parere sul bilancio d'esercizio - il mancato rispetto della prescrizione regolamentare interna in tema di contenimento dei costi relativa al MOL (margine operativo lordo) atteso il raggiungimento della percentuale del 2,5 per cento in luogo del 3 per cento del valore della produzione, evidenziando come tale circostanza sia riconducibile alla minore marginalità delle attività operative in presenza di incrementi di costi fissi in crescita in dipendenza delle dinamiche inflattive.

Nella tabella seguente si evidenziano in dettaglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni distinti per tipologia - nonché posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente - con separata indicazione dell'incidenza in percentuale sul totale.

Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2021	2022	Variazioni	%	Composizione % 2022
Formalità, certificati e visure P.r.a.	243.214.339	220.776.546	-22.437.793	-9,2	62,4
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.596.721	35.018.126	-2.578.595	-6,9	9,9
Quote associative	25.250.820	27.075.323	1.824.503	7,2	7,7
Accesso e consultazione banche dati	14.529.540	15.954.995	1.425.455	9,8	4,5
Quote tesseramento sportivo	4.588.462	5.266.288	677.826	14,8	1,5
Servizi sportivi	13.828.914	42.971.866	29.142.952	210,7	12,1
Servizi informatici e connettività	2.064.548	2.056.217	-8.331	-0,4	0,6
Servizi turistici	91.130	51.138	-39.992	-43,9	0,0
Altri servizi	4.252.010	4.473.640	221.630	5,2	1,3
Totale	**345.416.484**	**353.644.139**	**8.227.655**	**2,4**	**100,0**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente, come evidenziato nel bilancio, è riconducibile a diversi fattori: in particolare, si registrano consistenti scostamenti nei maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica, incrementatisi di 29,1 mln, e nella riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure P.r.a., ridotte di 22,4 mln.

Nello specifico, i ricavi dai servizi sportivi sono stati di 42,9 mln, con un aumento del 210,7 per cento, dovuto principalmente ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza (23,0 mln) e del Gran Premio di F1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna ad Imola (11,0 mln), quest'ultimo organizzato dall'ACI per la prima volta nel 2022. Ci sono stati anche aumenti nei ricavi legati ai diritti sportivi, che hanno raggiunto l'importo di 3,2 mln (+19,6 per cento) e nelle tasse di iscrizione, omologazione di auto e concessione di passaporti tecnici e *fiches* che hanno raggiunto l'ammmontare di 5,6 mln (+18,0 per cento).

Per contro, i ricavi derivanti dalle formalità e certificazioni del Pubblico registro automobilistico sono stati di 220,7 mln, in calo del 9,2 per cento rispetto al 2021, a causa della contrazione del mercato dell'auto che ha riverberato i suoi effetti anche in tale ambito. Anche i ricavi dai servizi relativi alle tasse automobilistiche, effettuati per le Regioni convenzionate, e quelli derivanti dal supporto ai soggetti autorizzati a riscuotere il tributo, pari a 35 mln, sono risultati in calo del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Per le altre voci, si segnalano le quote di tesseramento sportivo, che hanno generato 5,2 mln, (+ 14,8 per cento) in ragione della ripresa completa delle attività sportive nel 2022, e le quote associative, che hanno portato 27,0 mln (+7,2 per cento); tra gli altri servizi, che hanno portato 4,4 mln (+5,2 per cento), si segnalano quelli per la promozione del marchio "*SARA*" (1,8 mln) e le sponsorizzazioni (2,4 mln) legate principalmente al Gran Premio d'Italia di F1.

Nella tabella seguente si evidenziano altresì in dettaglio le voci relative agli altri ricavi e proventi, con riferimento ai dati dell'esercizio precedente sia in valore assoluto sia in percentuale.

Tabella 28 - Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2021	2022	Var. Ass.	Var. %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	6.788.487	5.404.802	-1.383.685	-20,4
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.227.044	3.806.451	-420.593	-9,9
Rimborsi spese postali	15.735.350	12.440.817	-3.294.533	-20,9
Contributi	8.061.632	29.804.923	21.743.291	269,7
Recupero buoni pasto personale dipendente	381.024	410.166	29.142	7,6
Locazioni attive	827.601	863.042	35.441	4,3
Altri Ricavi	9.923.681	15.385.428	5.461.747	55,0
Totale	**45.944.819**	**68.115.629**	**22.170.810**	**48,3**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Gli altri ricavi e proventi 2022 ammontano, dunque, complessivamente a 68,1 mln (45,9 mln nel 2021), con un incremento di 22,1 mln.

In particolare, la voce "*contributi*" ha visto un notevole incremento (+269,7 per cento) raggiungendo l'ammontare di 29,8 mln, principalmente in ragione dei contributi ricevuti per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola, non presente nell'anno precedente. Tali contributi provengono da vari enti, tra cui l'Istituto per il Commercio con l'Estero (6,9 mln), la Regione Lombardia (2,0 mln), il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (10,0 mln), la Regione Emilia-Romagna (5,0 mln), CON.AMI (2,0 mln), CONI - Sport e Salute Spa (1,1 mln) e la Regione Sardegna (2,5 mln).

Anche il conto "altri ricavi" ha registrato un sensibile aumento (+55,0 per cento), raggiungendo l'importo di 15,3 mln. Tra le voci più significative ci sono i rimborsi per 11,3 mln dovuti all'ACI da convenzioni con "Aci Sport Spa" (2,8 mln) e "SIAS Spa" (8,4 mln), un rimborso di 2,1 mln dall'AC di Palermo per i costi sostenuti nello sviluppo e promozione del marchio "Targa Florio" e rimborsi per 1,5 mln in seguito all'accordo di cooperazione tra ACI e MITUR.

Tra le voci che registrano una variazione in negativo si trovano le sopravvenienze attive ordinarie (-20,4 per cento), pari a 5,4 mln e derivanti principalmente da un adeguamento del fondo svalutazioni crediti (3,3 mln), dalla cancellazioni di alcuni accantonamenti per il trattamento accessorio del personale dipendente (euro 364.291), dalla cancellazione di un debito verso la Regione Basilicata (euro 325.770), da debiti non più dovuti e note credito da fornitori (euro 995.965), nonché da riduzioni a seguito dell'adeguamento del fondo per il trattamento di quiescenza del personale dipendente (euro 418.776).

Anche i ricavi per rimborsi spese postali sono diminuiti a 12,4 mln da 15,7 mln (-20,9 per cento) ed attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione in materia di tasse automobilistiche.

Infine, i ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato sono diminuiti del 9,9 per cento, raggiungendo l'importo di 3,8 mln.

Per quanto attiene ai costi della produzione, il saldo del 2022 ammonta complessivamente a 437,8 mln (398,9 mln nel 2021) con un aumento di 38,9 mln (+9,8 per cento).

L'aumento della spesa per prestazioni di servizi discende da una combinazione di fattori, tra cui la ripresa della mobilità dopo la pandemia, i cambiamenti nelle condizioni di lavoro, l'aumento dei costi assicurativi, gli investimenti in comunicazione e *marketing* nonché l'organizzazione di eventi sportivi di grande rilievo.

In particolare, si registrano incrementi per spese per prestazioni di servizi (+30,2 mln) e per costi del personale (+7,7 mln).

Dall'analisi dei servizi che hanno contribuito all'aumento dei costi, emerge che l'organizzazione di eventi ha registrato un aumento significativo di 11,44 mln (+104,2 per cento) rispetto al 2021, grazie alla ripresa nella realizzazione degli eventi sportivi *post* emergenza pandemica; in particolare, viene in considerazione l'organizzazione di due Gran Premi di Formula 1, quello di Monza e quello di Imola, che ha contribuito in modo significativo a questo aumento. I servizi sportivi hanno registrato un aumento di 25,5 mln

(+127,2 per cento), dovuto principalmente ai maggiori diritti spettanti alla "FOWC Ltd", la società detentrice dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1, a seguito dell'organizzazione anche del Gran Premio di F1 di Imola, oltre a quello di Monza; inoltre, sono inclusi in tale voce i diritti e le tasse dovuti alla F.I.A., le iscrizioni a competizioni, i premi di classifica ai piloti vincitori dei vari campionati sportivi ed i servizi per l'organizzazione delle premiazioni delle gare automobilistiche.

Si registrano, inoltre, degli aumenti nei seguenti servizi:

- soccorso stradale ai soci, con un aumento di 1,8 mln (+11,1 per cento) a causa della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica, in particolare dopo la fase acuta della pandemia;
- buoni pasto al personale dipendente, in aumento di 3,2 mln (+143,3 per cento) a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto per il lavoro agile, che ha comportato il riconoscimento del buono pasto al personale in servizio anche "*a distanza*";
- assicurazione, con un incremento di 1,0 mln (+16,6 per cento), principalmente a causa dell'aumento dei premi assicurativi per la copertura dei rischi inerenti all'attività sportiva e dei premi per polizze di responsabilità civile dell'Ente.

L'aumento dei costi del personale dipendente denota maggiori oneri per stipendi per 4,2 mln (+4,2 per cento), per il trattamento di fine rapporto (+954.380 euro) e per il trattamento di quiescenza e simili (+5,6 mln).

La differenza tra il valore e i costi della produzione è aumentata di 8,5 mln, passando da -7,6 mln nel 2021 a -16,1 mln nel 2022. Dato, questo, che denota il persistere, nel biennio, di uno squilibrio tra i costi della produzione e il valore della produzione, con una crescita più consistente dei primi.

Con riguardo ai proventi ed agli oneri finanziari, si rileva che tale voce è composta principalmente dai proventi da partecipazioni, il cui ammontare si attesta sui 30,3 mln (19,3 nel 2021) e che l'incremento di 10,9 mln (+56,6 per cento) è da imputare integralmente ai maggiori dividendi distribuiti dalla controllata "SARA Assicurazioni Spa" e totalmente incassati da ACI nel corso dell'esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 15,2 mln, in aumento di 3,6 mln rispetto all'omologo dato del 2021, in cui era pari a 11,6 mln.

L'utile dell'esercizio, che è diminuito di euro 63.275, passando da euro 102.760 del 2021 a euro 39.485 nel 2022, viene interamente destinato alla riserva formata con gli utili portati a

nuovo degli esercizi precedenti. Tale riserva si incrementa così dell'utile dell'esercizio risultando pari ad euro 103.671.830.

7.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario espone, ai sensi dell'art. 2425-*ter* c.c., tanto per l'esercizio a cui è riferito il bilancio che per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, e deve essere redatto secondo il principio contabile Oic n. 10.

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2022 è negativo per 29,7 mln ed è determinato dalla differenza tra le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2022, pari a 50,1 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 79,9 mln.

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2022 è positivo e pari a 42,4 mln (-125,7 mln nel 2021), in aumento di 168,1 mln rispetto all'esercizio precedente.

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità, riducendo quella generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2022 è negativo e pari a 42,2 mln, molto simile al dato dell'esercizio precedente (-42,0 mln nel 2021).

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari 29,9 mln (-9,9 mln nel 2021), con un peggioramento di 19,9 mln rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2022, confrontati con il 2021.

Tabella 29 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2021	2022
Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	39.485
Imposte sul reddito	11.453.389	15.113.902
Interessi passivi / (interessi attivi)	171.373	-987.907
(Dividendi)	-19.350.999	-30.312.088
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	2.023	89.570
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	**-7.621.454**	**-16.057.038**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	11.661.275	15.145.913
- accant. Fondi Quiescenza e Tfr	7.985.857	14.606.361
- accant. Fondi Rischi	3.675.418	539.552
Ammortamenti	24.086.601	25.808.121
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	23.169.493	24.928.436
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	917.108	879.685
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	211.970	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.327.634	-3.021.413
Totale rettifiche per elementi non monetari	**30.632.212**	**37.932.621**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	**23.010.758**	**21.875.583**
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-18.519	-1.730
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	26.102.130	-10.306.015
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	30.372.588	-15.926.701
Decremento / (incremento) altri crediti	-52.778.679	34.688.969
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	3.899	-524.834
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-31.670.448	13.961.507
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	4.882.578	-2.372.376
Incremento / (decremento) altri debiti	-126.427.283	7.034.738
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	705.425	755.967
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.421.719	-6.137.945
Totale variazioni del CCN	**-134.406.590**	**21.171.580**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	**-111.395.832**	**43.047.163**
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-171.373	987.907
(Imposte sul reddito pagate)	-11.453.389	-15.113.902
Dividendi incassati	19.350.999	30.312.088
(Utilizzo Fondi)	-22.056.386	-16.774.893
Totale altre rettifiche	-14.330.149	-588.800
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**-125.725.981**	**42.458.363**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	32.376.421	42.930.820
Immobilizzazioni immateriali nette finali	42.930.820	65.120.226
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-23.169.493	-24.928.436
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	**-33.723.892**	**-47.117.842**
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	15.651.273	16.266.240
Immobilizzazioni materiali nette finali	16.266.240	17.515.440
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-917.108	-879.685
Plusvalenza / Minusvalenza	-2.023	-89.570
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	**-1.534.098**	**-2.218.455**
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	419.812.929	426.392.454
Immobilizzazioni finanziarie finali	426.392.454	419.288.104
(Svalutazioni) / Rivalutazioni	-211.970	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	**-6.791.495**	**7.104.350**
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	**-42.049.485**	**-42.231.947**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione (Rimborso) finanziamenti	-9.993.969	-29.987.437
Totale mezzi di terzi	-9.993.969	-29.987.437
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	**-9.993.969**	**-29.987.437**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**-177.769.435**	**-29.761.021**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.719.674	79.950.239
Disponibilità liquide a fine esercizio	**79.950.239**	**50.189.218**
Differenza disponibilità liquide	**-177.769.435**	**-29.761.021**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.r.a.

Oltre alle attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, l'ACI gestisce, ai sensi dell'art. 5 e con separata evidenza in bilancio, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del P.r.a. nonché alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'Imposta provinciale di trascrizione di cui si è detto in altro capitolo.

Le tre distinte gestioni confluiscono nel conto economico. I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Tabella 30 - Conto conomico per gestioni

2021	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE(b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	69.590.956	54.262.491	267.507.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.984.780	-144.344.711	-56.030.583	-198.609.486
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-7.623.477**	**-74.753.755**	**-1.768.092**	**68.898.370**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626	19.168.115	897	10.614
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	11.556.149	-55.585.640	-1.767.195	68.908.984
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453.389	-865.876	-959.794	-9.627.719
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**102.760**	**-56.451.516**	**-2.726.989**	**59.281.265**
2022	**TOTALE (a)**	**ISTITUZIONALE(b)**	**TASSE (c)**	**PRA (d)**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.759.768	128.725.858	48.528.486	244.505.424
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-437.892.275	-185.684.020	-54.072.562	-198.135.693
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-16.132.507**	**-56.958.162**	**-5.544.076**	**46.369.731**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285.894	31.276.726	793	8.375
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	15.153.387	-25.681.436	-5.543.283	46.378.106
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-15.113.902	-8.201.471	-824.663	-6.087.768
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39.485**	**-33.882.907**	**-6.367.946**	**40.290.338**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati dei bilanci ACI per gli esercizi 2021 e 2022

Dall'esame della tabella emerge come l'utile riveniente dalla somma delle tre gestioni discenda essenzialmente dal risultato positivo della gestione P.r.a., pari a 40,2 mln, anche se in diminuzione rispetto al saldo dell'esercizio precedente (59,2 mln).

La perdita della gestione istituzionale è pari a 33,8 mln, in miglioramento rispetto ai risultati, comunque negativi, degli esercizi precedenti (-56,4 mln nel 2021, -44,6 mln nel 2020 e -48,7 mln nel 2019). Come rilevato nei precedenti referti, tale bilanciamento nel rapporto tra le tre gestioni risulta una costante.

In riferimento alle perdite derivanti dalla gestione istituzionale - e riconducibili per la maggior parte alle attività di pubblico interesse svolte a favore della collettività - l'Ente ha

osservato come queste siano dovute all'assenza di specifici finanziamenti pubblici o, al più, alla ridotta consistenza degli stessi, come quelli in ambito sportivo erogati dal Coni, che coprono soltanto una parte dei relativi costi ([12]).

Anche il risultato della gestione tasse, infatti, nonostante un contenimento dei costi rispetto all'esercizio precedente, realizza una perdita di 6,3 mln (il saldo era -2,7 mln nel 2021) soprattutto a causa della flessione del valore della produzione che passa da 54,2 mln nel 2021 a 48,5 mln nel 2022.

([12]) Si evidenzia che con l'art. 1, cc. 444, 445 e 446, della l. n. 234 del 2021 è stato previsto che, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, e del Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, rivestono per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la Federazione sportiva nazionale-ACI è autorizzata a sostenere la spesa per costi di organizzazione e gestione della manifestazione a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio. Per tale finalità è stato altresì riconosciuto in favore della Federazione sportiva nazionale-ACI un contributo di 10 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e - anche per sostenere gli investimenti per il centenario dell'impianto dell'Autodromo di Monza - un ulteriore contributo di 5 mln per l'anno 2022 e 15 mln per l'anno 2023.

8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI E AC FEDERATI

Il bilancio della federazione ACI - Automobile Club provinciali e locali ha per oggetto le risultanze delle gestioni proprie di tali enti.

Il bilancio della federazione per l'esercizio 2022 contiene la rappresentazione aggregata del bilancio d'esercizio di ACI e dei bilanci d'esercizio di 97 Automobile Club e - in seguito all'approvazione dell'Assemblea nella riunione del 31 ottobre 2023 - è stato trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti ed all'amministrazione vigilante con nota del 21 novembre 2023, sicché deve ritenersi approvato per decorso dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

Si osserva, in merito, che il documento contabile trasmesso a questa Sezione è ancora denominato "*bilancio consolidato*".

Deve, in merito, evidenziarsi che le modifiche del regolamento di amministrazione e contabilità approvate dal Consiglio generale nella riunione del 23 giugno 2022 - e recanti *inter alia* la modifica della denominazione del menzionato bilancio aggregato come "*Bilancio della Federazione ACI-AC*" (art. 25) - sono state approvate con decreto del Ministro per lo sport e i giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2024 - 13 giugno 2024, comunicato all'Ente in data 31 luglio 2024.

Pertanto, la Sezione invita l'Ente ad utilizzare - per la qualificazione del documento *de quo* - la formula definitoria prevista dal regolamento di contabilità.

Le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali; nella procedura di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati, come deliberati dai rispettivi organi;
- aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti ai rapporti intercorrenti fra AC federati e ACI, da sottrarre dai dati aggregati al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

In riferimento alla comparabilità dei dati, il bilancio della federazione per l'esercizio 2022 afferma, peraltro, che: "*[non] è stato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano, poiché non ancora deliberato dai rispettivi organi alla data di redazione del presente documento. Occorre precisare, inoltre, che nel consolidato in esame non è presente il bilancio di esercizio dell'AC Asti i cui dati al 1° agosto 2022 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per effetto della fusione per incorporazione, mentre è presente il bilancio dell'AC Palermo non incluso, invece, nel conto consolidato 2021. Si segnala, altresì, che i dati economici e patrimoniali consolidati sono influenzati dalla riformulazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Automobile club Verona, approvato dall'Assemblea del Sodalizio successivamente alla redazione e approvazione del conto consolidato 2021*".

Nel precedente referto, afferente al bilancio 2021, questa Sezione aveva osservato che la mancata inclusione dell'AC Palermo incideva sulla completa e veritiera rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Federazione, anche in considerazione dell'emersione - all'esito della successiva approvazione del bilancio 2021 del predetto AC da parte di un Commissario straordinario - dell'ingente perdita di euro 19.891.756 e di un netto patrimoniale fortemente negativo e pari a euro - 25.001.090.

Analoghe considerazioni possono essere svolte con riguardo al mancato consolidamento del bilancio dell'Automobile Club Oristano.

Si evidenzia, inoltre, che il bilancio della federazione per il 2021 includeva i dati dell'AC Asti.

8.1 Stato patrimoniale di federazione

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale di federazione dell'esercizio 2022 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 31 - Stato patrimoniale di federazione

ATTIVO	2021	2022	variazione	%
B – IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
01) Costi di impianto	9.944	13.826	3.882	*39,0*
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	39.890.386	56.238.386	16.348.000	*41,0*
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	16.531.943	22.007.663	5.475.720	*33,1*
05) Avviamento	162.907	139.188	-23.719	*-14,6*
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.468	10.313	-4.155	*-28,7*
07) Altre immobilizzazioni	3.554.958	3.171.852	-383.106	*-10,8*
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	**60.164.606**	**81.581.228**	**21.416.622**	*35,6*
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
01) Terreni e fabbricati	84.845.007	85.359.062	514.055	*0,6*
02) Impianti e macchinari	4.750.040	5.005.740	255.700	*5,4*
03) Attrezzature industriali e commerciali	292.863	305.943	13.080	*4,5*
04) Altri beni	5.247.987	4.683.919	-564.068	*-10,7*
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	173.933	326.301	152.368	*87,6*
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	**95.309.830**	**95.680.965**	**371.135**	*0,4*
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
01) Partecipazioni in	405.550.378	405.498.584	-51.794	*0,0*
a. imprese controllate	404.074.668	404.034.292	-40.376	*0,0*
b. imprese collegate	650.163	649.203	-960	*-0,1*
d-bis. altre imprese	825.547	815.089	-10.458	*-1,3*
02) Crediti	22.255.991	21.008.028	-1.247.963	*-5,6*
a. verso imprese controllate	15.972.028	14.470.015	-1.502.013	*-9,4*
b. verso imprese collegate	5.146	5.146	0	*0,0*
d-bis. verso altri	6.278.817	6.532.867	254.050	*4,0*
03) Altri Titoli	6.674.659	7.232.085	557.426	*8,4*
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	**434.481.028**	**433.738.697**	**-742.331**	*-0,2*
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**589.955.464**	**611.000.890**	**21.045.426**	*3,6*
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	219.403	326.356	106.953	*48,7*
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.398	10.660	2.262	*26,9*
04) Prodotti finiti e merci	636.112	372.780	-263.332	*-41,4*
05) Acconti	156.095	260.681	104.586	*67,0*
Totale C_I - Rimanenze	**1.020.008**	**970.477**	**-49.531**	*-4,9*
C_II - Crediti				
01) verso clienti	82.176.574	92.424.488	10.247.914	*12,5*
02) verso imprese controllate	37.374.163	53.346.307	15.972.144	*42,7*
03) verso imprese collegate	859.548	623.465	-236.083	*-27,5*
05-bis) crediti tributari	5.940.356	3.136.997	-2.803.359	*-47,2*
05-ter) imposte anticipate	166.763	262.368	95.605	*57,3*
05-quater) verso altri	67.961.172	32.486.590	-35.474.582	*-52,2*
Totale C_II - Crediti	**194.478.576**	**182.280.215**	**-12.198.361**	*-6,3*
C_III - Attività Finanziarie				
04) Altre partecipazioni	650	650	0	*0,0*
06) Altri titoli	7.471.168	9.110.560	1.639.392	*21,9*
Totale C_III - Attività Finanziarie	**7.471.818**	**9.111.210**	**1.639.392**	*21,9*
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	123.660.051	98.135.967	-25.524.084	*-20,6*
02) Assegni	5.225	4.002	-1.223	*-23,4*
03) Denaro e valori in cassa	1.022.338	1.015.728	-6.610	*-0,6*
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	**124.687.614**	**99.155.697**	**-25.531.917**	*-20,5*
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**327.658.016**	**291.517.599**	**-36.140.417**	*-11,0*
D - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Attivi	183.613	228.897	45.284	*24,7*
b) Risconti Attivi	2.425.108	3.105.469	680.361	*28,1*
Totale D - RATEI E RISCONTI	**2.608.721**	**3.334.366**	**725.645**	*27,8*
Totale ATTIVO	**920.222.201**	**905.852.855**	**-14.369.346**	*-1,6*

segue

PASSIVO	2021	2022	variazione	%
A - PATRIMONIO NETTO				
VI) Altre Riserve	269.263.570	270.495.566	1.231.996	*0,5*
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	147.627.108	133.404.034	-14.223.074	*-9,6*
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	11.214.422	13.280.781	2.066.359	*18,4*
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**428.105.100**	**417.180.381**	**-10.924.719**	*-2,6*
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	277.687	138.692	-138.995	*-50,1*
02) Per imposte	645.786	1.229.523	583.737	*90,4*
04) Altri	17.494.772	14.890.852	-2.603.920	*-14,9*
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**18.418.245**	**16.259.067**	**-2.159.178**	*-11,7*
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**176.431.976**	**181.036.595**	**4.604.619**	*2,6*
D - DEBITI				
04) Debiti verso banche	52.964.970	22.097.506	-30.867.464	*-58,3*
05) Debiti verso altri finanziatori	773.379	5.635.054	4.861.675	*628,6*
06) Acconti	1.333.242	1.458.044	124.802	*9,4*
07) Debiti verso fornitori	11.829.033	23.378.860	11.549.827	*97,6*
09) Debiti verso imprese controllate	102.070.082	101.076.217	-993.865	*-1,0*
10) Debiti verso imprese collegate	25.380	18.535	-6.845	*-27,0*
12) Debiti tributari	23.394.951	24.065.390	670.439	*2,9*
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.584.885	12.228.261	643.376	*5,6*
14) Altri Debiti	67.553.983	74.536.296	6.982.313	*10,3*
Totale D - DEBITI	**271.529.905**	**264.494.163**	**-7.035.742**	*-2,6*
E - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Passivi	341.005	324.386	-16.619	*-4,9*
b) Risconti Passivi	25.395.970	26.558.263	1.162.293	*4,6*
Totale E - RATEI E RISCONTI	**25.736.975**	**26.882.649**	**1.145.674**	*4,5*
Totale PASSIVO	**920.222.201**	**905.852.855**	**-14.369.346**	*-1,6*

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

Per quanto riguarda l'attivo, le immobilizzazioni crescono di 21,0 mln (+3,6 per cento), passando da 589,9 mln a 611,0 mln.

Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 21,4 mln (principalmente per effetto della crescita delle voci relative a diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno e concessioni, licenze, marchi e diritti similari, afferenti all'acquisto di *software* e marchi) e delle immobilizzazioni materiali le quali registrano un aumento di 371 mila euro, laddove

le immobilizzazioni finanziarie decrescono di 742 mila euro ([13]).

L'attivo circolante passa da 327,6 mln a 291,5 mln (-36,1 mln) principalmente a causa delle minori disponibilità liquide sui depositi bancari e postali, mentre i ratei e i risconti attivi crescono di 725 mila euro passando da 2,6 mln a 3,3 mln.

Tra il 2021 e il 2022, si registrano delle variazioni nelle passività patrimoniali, attesa la diminuzione dei fondi per rischi ed oneri per 2,1 mln, attribuibile alla riduzione di 6,2 mln da parte di ACI e all'aumento di 4,1 mln da parte degli AC federati; anche i debiti, nel loro complesso, hanno subito una diminuzione di 7,0 mln dovuta principalmente alla riduzione di 27,7 mln da parte di ACI e all'aumento di 20,7 mln da parte degli AC federati. Inoltre, i debiti verso le banche sono diminuiti di 30,8 mln (soprattutto da parte di ACI) mentre quelli verso i fornitori sono aumentati di 11,5 mln; infine, i debiti verso altri finanziatori sono cresciuti di 4,8 mln e gli altri debiti sono incrementati di 6,9 mln.

È aumentato di 4,6 mln il fondo trattamento di fine rapporto, risultato dell'incremento di 4,7 mln da parte dell'ACI e della diminuzione di 193 mila euro da parte degli AC federati; infine, anche i ratei e risconti passivi sono aumentati di 1,1 mln con un incremento interamente attribuibile agli AC federati.

Il patrimonio netto di federazione mostrato nello stato patrimoniale è di 417,1 mln, in calo rispetto ai 428,1 mln dell'anno precedente, con una differenza negativa di 10,9 mln (-2,6 per cento). Tale variazione è dovuta alla combinazione di diversi fattori.

Anche se l'utile combinato di ACI e AC federati per l'anno 2022 è di 13,2 mln, il patrimonio netto di federazione ha subito una variazione negativa di 23,7 mln a causa delle differenze nei bilanci degli Automobile Club consolidati nei due esercizi. In particolare, il patrimonio netto consolidato del 2022 è diminuito a causa del patrimonio netto negativo dell'AC Palermo (-25,0 mln), che non era presente nel conto consolidato del 2021, mentre aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Asti (-1,2 mln), a seguito della sua fusione con l'Automobile Club Torino, con effetti contabili dal 1° agosto 2022.

Altra variazione negativa di 408 mila euro si è verificata a causa di alcune operazioni straordinarie, tra cui la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Torino (-262 mila euro) a seguito dell'assorbimento del *deficit* patrimoniale residuo dell'AC Asti per effetto della

([13]) L'Ente ha comunicato - in rettifica di quanto rappresentato alla pag. 5 della relazione del Presidente al bilancio consolidato per l'anno 2022 - che la diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 742 mila discende dall'effetto combinato del decremento (e non dell'incremento) di euro 1.218 mila per ACI e dell'incremento (e non del decremento) di euro 476 mila per gli Automobile Club federati.

menzionata fusione, e la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Verona (-146 mila euro) a seguito della riduzione del risultato economico dell'esercizio 2021 dovuta al ricalcolo e alla corretta attribuzione di alcune voci contabili, che ha portato alla riformulazione e approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Osservando la composizione del patrimonio netto di ACI e degli AC federati prima delle rettifiche di consolidamento, si nota che ACI ha un patrimonio netto di 295,2 mln nel 2022, rispetto ai 295,1 mln del 2021, con un incremento di 39 mila euro interamente attribuibile all'utile di esercizio mentre il patrimonio netto degli AC federati nell'esercizio in esame è pari a 80,7 mln a fronte dei 67,9 mln dell'esercizio precedente ([14]), per un incremento di 12,8 mln costituito dalla somma algebrica tra l'utile di esercizio aggregato pari a 13,2 mln e la variazione negativa del patrimonio netto aggregato degli AC federati per complessivi 408 mila euro.

Da ultimo, è importante sottolineare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2022 degli AC federati, pari a 80,7 mln, deriva dall'effetto combinato di 135,3 mln di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 64 Automobile Club (erano 64 anche nel conto consolidato 2021) e da 54,5 mln di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 33 Automobile Club (erano 33 anche nel conto consolidato 2021).

Di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto di federazione.

Tabella 32 - Dettaglio patrimonio netto di federazione

In migliaia di euro

	2021	Incrementi	Decrementi	variazione complessiva	2022
Utile aggregato di ACI e AC federati		13.280		13.280	
Variazione negativa per disomogeneità nei bilanci consolidati				-23.797	
PN AC Palermo presente nel 2022 e assente nel 2021			-25.001		
PN AC Asti assente nel 2022 e presente nel 2021		1.204			
Variazione negativa patrimoniale per operazioni straordinarie				-408	
AC Torino			-262		
AC Verona			-146		
Totali	**428.105**	**14.484**	**-25.409**	**-10.925**	**417.180**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

Nella seguente tabella si indica l'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato

([14]) Si precisa che l'importo di 67,9 mln indicato nel bilancio di federazione del 2022 con riguardo all'ammontare del patrimonio netto aggregato alla conclusione dell'esercizio precedente discende, per la maggior parte, dall'inserimento del netto patrimoniale negativo (-25 mln) registrato dall'AC di Palermo nel 2021 e, tuttavia, non presente nel bilancio di federazione 2021 recante l'indicazione di un patrimonio netto aggregato di 91,7 mln.

patrimoniale di Federazione con le relative rettifiche di consolidamento. Da notare che il risultato del patrimonio netto consolidato include anche le rettifiche di consolidamento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ACI verso gli AC federati di 41,1 mln, effettuate negli anni precedenti nel bilancio di ACI.

Tabella 33 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	*rettifiche di consolidamento*	Bilancio della federazione 2022
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	65.120.226	16.461.002	0	**81.581.228**
B_II - Immobilizzazioni Materiali	17.515.440	78.165.525	0	**95.680.965**
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	419.288.104	32.742.957	18.292.364	**433.738.697**
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**501.923.770**	**127.369.484**	**18.292.364**	**611.000.890**
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	132.826	837.651	0	**970.477**
C_II - Crediti	153.822.154	50.023.582	21.565.521	**182.280.215**
C_III - Attività Finanziarie	0	9.111.210	0	**9.111.210**
C_IV - Disponibilità Liquide	50.189.218	48.966.479	0	**99.155.697**
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**204.144.198**	**108.938.922**	**21.565.521**	**291.517.599**
D - RATEI E RISCONTI	**2.472.591**	**17.141.254**	**16.279.479**	**3.334.366**
Totale ATTIVO	**708.540.559**	**253.449.660**	**56.137.364**	**905.852.855**
PASSIVO	**ACI**	**A.C.**	***rettifiche di consolidamento***	**Bilancio della federazione 2022**
A - PATRIMONIO NETTO	**295.210.790**	**80.773.436**	**-41.196.155**	**417.180.381**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.770.592**	**12.488.475**	**0**	**16.259.067**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**170.387.868**	**10.648.727**	**0**	**181.036.595**
D - DEBITI	**222.891.830**	**122.656.373**	**81.054.040**	**264.494.163**
E - RATEI E RISCONTI	**16.279.479**	**26.882.649**	**16.279.479**	**26.882.649**
Totale PASSIVO	**708.540.559**	**253.449.660**	**56.137.364**	**905.852.855**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

8.2 Conto economico di federazione

La tabella che segue espone il conto economico di federazione 2022 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 34 - Conto economico di federazione

	2021	2022	*variazione*	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.091.901	410.924.806	9.832.905	*2,5*
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.106	0	-40.106	*-100,0*
5) - Altri ricavi e proventi	75.841.579	102.108.638	26.267.059	*34,6*
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**476.973.586**	**513.033.444**	**36.059.858**	***7,6***
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.020.397	7.379.327	1.358.930	*22,6*
7) - Spese per prestazioni di servizi	250.079.812	279.177.167	29.097.355	*11,6*
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.661.699	19.662.268	569	*0,0*
9) - Costi del personale	147.545.407	155.457.247	7.911.840	*5,4*
10) - Ammortamenti e svalutazioni	28.109.281	29.940.553	1.831.272	*6,5*
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-57.374	158.629	216.003	*376,5*
12) - Accantonamenti per rischi	138.580	186.948	48.368	*34,9*
13) - Altri accantonamenti	390.558	573.338	182.780	*46,8*
14) - Oneri diversi di gestione	22.467.743	23.172.964	705.221	*3,1*
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**474.356.103**	**515.708.441**	**41.352.338**	***8,7***
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	**2.617.483**	**-2.674.997**	**-5.292.480**	***-202,2***
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	22.812.689	32.031.596	9.218.907	*40,4*
16) - Altri proventi finanziari	478.849	3.031.001	2.552.152	*533,0*
17) - Interessi e altri oneri finanziari	839.413	573.215	-266.198	*-31,7*
17-bis) - Utili e perdite su cambi	134.170	-145.449	-279.619	*-208,4*
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**22.586.295**	**34.343.933**	**11.757.638**	***52,1***
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) - Rivalutazioni	28.221	6.186	-22.035	*-78,1*
19) - Svalutazioni	99.801	132.067	32.266	*32,3*
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**-71.580**	**-125.881**	**-54.301**	*-75,9*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**25.132.198**	**31.543.055**	**6.410.857**	***25,5***
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	13.917.776	18.262.274	4.344.498	*31,2*
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**11.214.422**	**13.280.781**	**2.066.359**	***18,4***

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

Il conto economico mostra un risultato operativo negativo di 2,6 mln per il 2022, a differenza del risultato positivo del 2021. La differenza è attribuita alla combinazione di una perdita operativa di ACI (-16,1 mln) e di un utile operativo degli AC federati (13,4 mln): la perdita operativa di ACI è attribuibile principalmente all'aumento significativo dei costi per i servizi sportivi, come i diritti per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 e i costi correlati all'organizzazione dei Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ad una riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure presentate dagli utenti al Pubblico registro automobilistico, evidente effetto della contrazione generale del mercato delle automobili.
I ricavi totali sono aumentati di 36,0 mln, con un incremento specifico nei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+9,8 mln) e in altri ricavi e proventi (+26,2 mln), particolarmente per i contributi ricevuti da ACI per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, non presente nel 2021.

Per converso però, anche i costi totali hanno visto un aumento di 41,3 mln, principalmente a causa delle spese per prestazioni di servizi che passano da 250,0 mln a 279,1 mln, con un incremento di 29,0 mln da imputare ai costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ai costi del personale, che passano da 147,5 mln a 155,4 mln, con un incremento di 7,9 mln da imputare quasi interamente ad ACI per l'adeguamento delle competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Funzioni centrali 2019-2021 e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa.

Il conto economico ha, comunque, registrato nel 2022 un utile netto di 13,2 mln, in ragione del saldo positivo nella gestione finanziaria di 34,3 mln del 2022 - a fronte di 22,5 mln del 2021 - per un incremento di 11,7 mln (+52,1 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di ACI e distribuiti dalla società controllata "SARA Assicurazioni Spa".

Con riguardo alla formazione del risultato economico di federazione dell'esercizio 2022, ACI registra un utile d'esercizio, prima delle rettifiche di consolidamento, di 39.485 euro contro 102.760 euro del 2021.

Nell'esercizio 2022, gli AC federati hanno conseguito, prima delle rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 13,2 mln a fronte dei -8,7 mln del consolidamento relativo all'esercizio 2021 ([15]).

Alla formazione dell'utile aggregato hanno concorso positivamente 92 Automobile Club (erano 90 nel conto consolidato 2021), con un utile aggregato di 13,7 mln e negativamente 5 Automobile Club (erano 7 nel conto consolidato 2021), con una perdita aggregata di 515 mila euro.

La seguente tabella pone a raffronto il risultato economico conseguito da ACI e dagli AC federati negli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 35 - Risultato economico aggregato

	2021	2022	variazione
TOTALE AC federati	**-8.768.288**	**13.241.296**	**22.009.584**
ACI	**102.760**	**39.485**	**-63.275**
TOTALE AC federati + ACI	**-8.665.528**	**13.280.781**	**21.946.309**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

([15]) Si precisa che l'importo di -8,7 mln riportato nel bilancio di federazione del 2022 in ordine alla consistenza del risultato economico aggregato conseguito nell'esercizio precedente discende, essenzialmente, dall'inserimento della perdita (-19,9 mln) registrata dall'AC di Palermo nel 2021 e, tuttavia, non presente nel bilancio di federazione 2021 recante l'indicazione di un risultato economico aggregato pari a 11,1 mln.

A causa delle differenze nei bilanci degli Automobile Club tra il 2021 e il 2022, i risultati economici aggregati mostrano variazioni significative.

Il risultato economico aggregato del 2022 (13.280.781 euro) riportato nel bilancio di federazione per il 2022 denota, se posto a confronto con l'omologo dato del 2021 (-8.665.528 euro), una differenza di 21.946.309 euro.

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico di federazione nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 36 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento

	ACI	**A.C.**	*rettifiche di consolidamento*	**consolidato 2022**
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	78.452.884	21.172.217	410.924.806
5) - Altri ricavi e proventi	68.115.629	40.386.331	6.393.322	102.108.638
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**421.759.768**	**118.839.215**	**27.565.539**	**513.033.444**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.521	6.951.806	0	7.379.327
7) - Spese per prestazioni di servizi	243.318.419	45.460.667	9.601.919	279.177.167
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.170.450	6.150.982	1.659.164	19.662.268
9) - Costi del personale	146.824.039	8.633.208	0	155.457.247
10) - Ammortamenti e svalutazioni	25.808.121	4.132.432	0	29.940.553
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	276.857	-118.228	0	158.629
12) - Accantonamenti per rischi	0	186.948	0	186.948
13) - Altri accantonamenti	0	573.338	0	573.338
14) - Oneri diversi di gestione	6.066.868	33.410.552	16.304.456	23.172.964
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**437.892.275**	**105.381.705**	**27.565.539**	**515.708.441**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-16.132.507**	**13.457.510**	**0**	**-2.674.997**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	30.312.088	1.719.508	0	32.031.596
16) - Altri proventi finanziari	1.326.089	1.846.779	141.867	3.031.001
17) - Interessi e altri oneri finanziari	206.834	508.248	141.867	573.215
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-145.449	0	0	-145.449
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**31.285.894**	**3.058.039**	**0**	**34.343.933**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) – Rivalutazioni	0	6.186	0	6.186
19) - Svalutazioni	0	132.067	0	132.067
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**0**	**-125.881**	**0**	**-125.881**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**15.153.387**	**16.389.668**	**0**	**31.543.055**
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	15.113.902	3.148.372		18.262.274
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39.485**	**13.241.296**	**0**	**13.280.781**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

9.1 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici di n. 98 AC federati operativi nel 2022, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

Non sono considerati i dati relativi:

- all'Automobile Club di Asti per l'esercizio 2022, attesa l'incorporazione di questo nell'Automobile Club di Torino;
- all'Automobile Club di Ragusa ed all'Automobile Club di Vigevano, in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, c. 1, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con l. 15 luglio 2011, n. 111;
- i dati dell'Automobile Club di Isernia, poiché posto in liquidazione con decreto del Ministro per lo Sport del 2 marzo 2018.

La tabella include, invece i dati dell'Automobile Club di Palermo - non presente nel conto di federazione del 2021 ma incluso nel conto di federazione del 2022 - e quelli dell'Automobile Club di Oristano.

Si precisa, inoltre, che - per quanto attiene all'Automobile Club di Verona - i dati dell'anno 2021 riportati nelle seguenti tabelle sono tratti dal bilancio rettificato per il relativo esercizio, approvato dall'assemblea dei soci in data 21 dicembre 2022.

Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC ACIREALE	7.923	4.750	-3.173
AC AGRIGENTO	382	-334.354	-334.736
AC ALESSANDRIA	34.153	25.159	-8.994
AC ANCONA	89.181	68.764	-20.417
AC AOSTA	34.647	38.708	4.061
AC AREZZO	90.822	116.369	25.547
AC ASCOLI PICENO	52.674	54.479	1.805
AC ASTI	-11.806	(AC Torino)	0
AC AVELLINO	69.500	99.690	30.190
AC BARI	138.601	158.832	20.231
AC BELLUNO	79.264	2.964	-76.300
AC BENEVENTO	1.382	13.182	11.800
AC BERGAMO	256.076	204.723	-51.353
AC BIELLA	20.751	24.155	3.404
AC BOLOGNA	88.807	45.971	-42.836
AC BOLZANO	42.076	25.787	-16.289
AC BRESCIA	1.274.538	1.265.466	-9.072
AC BRINDISI	79.936	31.291	-48.645
AC CAGLIARI	47.931	77.787	29.856
AC CALTANISSETTA	2.463	17.097	14.634
AC CASERTA	150.517	169.061	18.544
AC CATANIA	47.928	93.047	45.119
AC CATANZARO	34.170	577	-33.593
AC CHIETI	145.277	99.635	-45.642
AC COMO	11.990	22.818	10.828
AC COSENZA	142.744	225.211	82.467
AC CREMONA	-19.803	532	20.335
AC CUNEO	4.284	-42.144	-46.428
AC ENNA	29.436	15.014	-14.422
AC FERRARA	54.516	54.714	198
AC FIRENZE	389.512	291.385	-98.127
AC FOGGIA	14.025	61.085	47.060
AC FORLÌ	65.630	80.449	14.819
AC FROSINONE	104.657	97.444	-7.213
AC GENOVA	159.188	276.136	116.948

Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati

(segue)

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC GORIZIA	4.682	25.470	20.788
AC GROSSETO	30.096	7.254	-22.842
AC ISERNIA	in liquidazione	in liquidazione	
AC L'AQUILA	45.884	66.949	21.065
AC LA SPEZIA	260.858	-45.099	-305.957
AC LATINA	60.908	64.798	3.890
AC LECCE	128.231	118.373	-9.858
AC LECCO	-55.357	-49.235	6.122
AC LIVORNO	300.278	411.337	111.059
AC LUCCA	2.293	646	-1.647
AC MACERATA	15.921	888	-15.033
AC MANTOVA	51.517	2.938	-48.579
AC MASSA CARRARA	10.025	2.202	-7.823
AC MATERA	6.504	570	-5.934
AC MESSINA	14.128	34.660	20.532
AC MILANO	841.402	86.813	-754.589
AC MODENA	4.467	62.381	57.914
AC MOLISE	50.971	30.458	-20.513
AC NAPOLI	5.010	15.857	10.847
AC NOVARA	13.575	12.624	-951
AC NUORO	23.766	10.374	-13.392
AC ORISTANO	250	-9.665	-9.915
AC PADOVA	71.169	60.122	-11.047
AC PALERMO	-19.891.756	4.195.859	24.087.615
AC PARMA	27.176	60.600	33.424
AC PAVIA	-142.350	1.209	143.559
AC PERUGIA	63.809	94.795	30.986
AC PESARO URBINO	-16.074	209	16.283
AC PESCARA	75.167	57.456	-17.711
AC PIACENZA	692	31.819	31.127
AC PISA	30.961	353	-30.608
AC PISTOIA	143.641	148.942	5.301
AC PONENTE LIGURE	67.691	35.053	-32.638
AC PORDENONE	23.199	6.253	-16.946
AC POTENZA	28.870	16.914	-11.956
AC PRATO	165.346	81.148	-84.198
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	104.794	106.608	1.814

Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati

(segue)

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC REGGIO CALABRIA	-87.237	236	87.473
AC REGGIO EMILIA	574.703	206.491	-368.212
AC RIETI	33.926	48.290	14.364
AC RIMINI	78.788	79.257	469
AC ROMA	1.598.139	704.454	-893.685
AC ROVIGO	32.895	12.365	-20.530
AC SALERNO	160.721	275.992	115.271
AC SASSARI	3.088	11.859	8.771
AC SIENA	36.170	38.676	2.506
AC SIRACUSA	39.685	76.330	36.645
AC SONDRIO	20.880	11.063	-9.817
AC TARANTO	1.929	-44.282	-46.211
AC TERAMO	43.616	37.466	-6.150
AC TERNI	45.520	22.650	-22.870
AC TORINO	1.113.155	668.811	-444.344
AC TRAPANI	136.518	934.782	798.264
AC TRENTO	38.146	58.898	20.752
AC TREVISO	123.854	77.235	-46.619
AC TRIESTE	-6.428	604	7.032
AC UDINE	291.682	384.534	92.852
AC VARESE	212.347	197.264	-15.083
AC VENEZIA	41.618	86.254	44.636
AC VERBANO C.O.	63.608	71.892	8.284
AC VERCELLI	19.367	4.197	-15.170
AC VERONA	57.360	17.818	-39.542
AC VIBO VALENTIA	10.002	7.546	-2.456
AC VICENZA	86.134	100.255	14.121
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	2.689	6.977	4.288

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Nell'esercizio 2022, il risultato economico medio relativo ai bilanci degli AC disponibili è positivo per 135.017 euro mentre nel 2021 il valore suddetto era negativo per 90.162 euro.

In particolare, l'utile medio dei 92 AC che presentano un risultato positivo è pari a 149.526 euro, in miglioramento rispetto al 2021, quando gli Enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di 124.229 euro.

I restanti 6 AC evidenziano un risultato negativo, con una perdita media pari a 87.463 euro mentre nel 2021 gli AC in perdita erano 8, con una perdita media di 2.528.851 euro.

Pertanto, nell'ultimo esercizio è diminuito il numero complessivo degli AC in perdita e si registra, inoltre, un'inversione di tendenza sia sul dato aggregato, il quale passa da un

valore negativo ad uno positivo, che in relazione ai valori medi degli enti in perdita ([16]).

Tra i 6 Automobile Club in perdita, 5 mostrano saldi negativi sotto i 50 mila euro (in ordine di disavanzo crescente: Oristano, Cuneo, Taranto, La Spezia e Lecco) mentre l'AC di Agrigento registra una perdita pari ad euro 334.354.

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo, con evidenza dei risultati economici dell'esercizio in esame ed i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Tabella 38 - AC federati - perdite economiche

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC AGRIGENTO	382	-334.354	-334.736
AC LECCO	-55.357	-49.235	6.122
AC LA SPEZIA	260.858	-45.099	-305.957
AC TARANTO	1.929	-44.282	-46.211
AC CUNEO	4.284	-42.144	-46.428
AC ORISTANO	250	-9.665	-9.915

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Si evidenzia che l'AC di Lecco, pur permanendo in perdita nel 2022, presenta uno scostamento positivo nell'esercizio in esame mentre gli altri Automobile Club nel 2021 facevano registrare un saldo positivo.

La tabella seguente mostra, sulla base dei dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

([16]) Il bilancio di esercizio 2022 dell'AC di Palermo predisposto da un Commissario straordinario, titolare di incarico conferito con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 e prorogato decreti ministeriali del 20 aprile 2023 e del 25 marzo 2024, è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 12 aprile 2023 nonostante il parere non favorevole espresso dal Collegio dei revisori.
Il menzionato documento contabile evidenzia per l'esercizio 2022, un utile netto di euro 4.195.859 - riconducibile principalmente alla plusvalenza di euro 4.300.000 dovuta alla cessione del marchio "Targa Florio" e destinato alla riduzione delle perdite portate a nuovo - ed un patrimonio netto negativo di euro 20.805.231.

Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021	Tot. valore della produzione 2022	Tot. costi della produzione 2022	ROL 2022
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	288.600	273.751	14.849	290.065	278.209	11.856
AC AGRIGENTO	274.667	260.161	14.506	480.173	767.811	-287.638
AC ALESSANDRIA	505.266	471.188	34.078	563.159	538.627	24.532
AC ANCONA	910.965	812.413	98.552	918.959	841.683	77.276
AC AOSTA	475.747	435.517	40.230	501.367	448.665	52.702
AC AREZZO	816.681	727.096	89.585	888.682	792.996	95.686
AC ASCOLI PICENO	637.526	566.820	70.706	636.176	567.199	68.977
AC ASTI	281.023	286.832	-5.809	(AC Torino)	(AC Torino)	
AC AVELLINO	481.227	396.514	84.713	532.142	399.205	132.937
AC BARI	2.236.471	2.036.172	200.299	2.401.952	2.149.310	252.642
AC BELLUNO	364.436	273.753	90.683	351.184	340.588	10.596
AC BENEVENTO	194.219	187.494	6.725	193.569	170.931	22.638
AC BERGAMO	2.407.603	2.072.795	334.808	2.569.855	2.166.961	402.894
AC BIELLA	417.306	383.629	33.677	441.462	399.454	42.008
AC BOLOGNA	1.283.534	1.195.676	87.858	1.252.488	1.198.659	53.829
AC BOLZANO	458.821	390.592	68.229	477.881	426.289	51.592
AC BRESCIA	4.200.785	3.829.161	371.624	4.114.024	3.766.492	347.532
AC BRINDISI	636.231	534.435	101.796	642.916	599.608	43.308
AC CAGLIARI	424.082	374.683	49.399	485.916	393.405	92.511
AC CALTANISSETTA	5.562.999	5.551.447	11.552	7.502.056	7.472.293	29.763
AC CASERTA	573.585	410.371	163.214	631.870	445.079	186.791
AC CATANIA	564.926	494.827	70.099	596.422	518.963	77.459
AC CATANZARO	362.488	321.772	40.716	310.738	309.247	1.491
AC CHIETI	448.030	290.237	157.793	441.808	327.506	114.302
AC COMO	932.678	925.106	7.572	1.110.246	1.098.091	12.155
AC COSENZA	977.765	829.953	147.812	981.098	720.722	260.376
AC CREMONA	763.535	791.320	-27.785	754.649	764.975	-10.326
AC CUNEO	1.297.985	1.300.232	-2.247	1.373.553	1.422.176	-48.623
AC ENNA	196.927	165.566	31.361	213.143	183.914	29.229
AC FERRARA	981.583	873.220	108.363	1.017.469	900.739	116.730
AC FIRENZE	3.648.488	3.307.227	341.261	3.646.754	3.385.147	261.607
AC FOGGIA	528.027	495.173	32.854	569.759	486.182	83.577
AC FORLÌ	1.296.589	1.230.380	66.209	1.371.529	1.290.952	80.577
AC FROSINONE	650.102	527.114	122.988	722.844	595.196	127.648

Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati

(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021	Tot. valore della produzione 2022	Tot. costi della produzione 2022	ROL 2022
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	1.911.114	1.708.984	202.130	2.076.726	1.718.953	357.773
AC GORIZIA	340.242	306.176	34.066	359.277	249.257	110.020
AC GROSSETO	822.970	787.435	35.535	861.421	826.728	34.693
AC ISERNIA	in liquidazione	in liquidazione		in liquidazione	in liquidazione	
AC L' AQUILA	283.243	229.118	54.125	361.738	281.874	79.864
AC LA SPEZIA	1.052.498	748.926	303.572	675.876	700.154	-24.278
AC LATINA	724.737	631.752	92.985	737.131	641.143	95.988
AC LECCE	1.688.876	1.501.701	187.175	1.693.390	1.491.648	201.742
AC LECCO	322.881	365.258	-42.377	309.583	344.126	-34.543
AC LIVORNO	2.339.790	1.954.581	385.209	2.883.282	2.356.008	527.274
AC LUCCA	1.637.203	1.631.346	5.857	1.734.030	1.729.171	4.859
AC MACERATA	259.706	235.512	24.194	327.614	320.253	7.361
AC MANTOVA	911.162	831.952	79.210	972.124	939.794	32.330
AC MASSA CARRARA	924.794	925.585	-791	949.100	943.627	5.473
AC MATERA	334.940	323.947	10.993	368.154	367.295	859
AC MESSINA	517.364	501.878	15.486	511.719	464.531	47.188
AC MILANO	4.028.991	4.479.182	-450.191	4.179.076	5.246.503	-1.067.427
AC MODENA	2.856.622	2.829.568	27.054	2.889.917	2.794.472	95.445
AC MOLISE	789.615	734.571	55.044	746.657	709.348	37.309
AC NAPOLI	1.970.518	1.935.194	35.324	2.022.236	1.921.743	100.493
AC NOVARA	816.660	784.483	32.177	818.930	787.333	31.597
AC NUORO	240.796	214.622	26.174	251.062	238.280	12.782
AC ORISTANO	69.229	65.202	4.027	65.142	71.783	-6.641
AC PADOVA	801.153	673.926	127.227	827.143	727.184	99.959
AC PALERMO	1.319.970	21.201.726	-19.881.756	5.154.276	895.729	4.258.547
AC PARMA	1.021.177	988.389	32.788	1.021.346	941.936	79.410
AC PAVIA	771.513	876.811	-105.298	1.023.334	986.677	36.657
AC PERUGIA	884.769	824.253	60.516	924.369	841.341	83.028
AC PESARO URBINO	343.493	354.734	-11.241	377.489	370.896	6.593
AC PESCARA	445.569	345.201	100.368	437.054	358.017	79.037
AC PIACENZA	642.883	643.599	-716	537.553	536.611	942
AC PISA	1.475.833	1.392.733	83.100	1.601.362	1.585.146	16.216
AC PISTOIA	1.688.631	1.575.979	112.652	1.753.444	1.658.562	94.882
AC PONENTE LIGURE	1.128.406	1.064.145	64.261	1.216.571	1.177.453	39.118
AC PORDENONE	408.862	378.124	30.738	410.517	396.560	13.957

Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati

(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021	Tot. valore della produzione 2022	Tot. costi della produzione 2022	ROL 2022
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	388.972	355.440	33.532	392.249	370.700	21.549
AC PRATO	752.929	546.212	206.717	859.893	731.490	128.403
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione		in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	1.301.445	1.190.650	110.795	1.246.929	1.133.936	112.993
AC REGGIO CALABRIA	438.364	526.101	-87.737	480.671	479.806	865
AC REGGIO EMILIA	4.160.641	3.461.695	698.946	3.710.066	3.356.239	353.827
AC RIETI	239.138	189.251	49.887	349.631	294.279	55.352
AC RIMINI	572.488	466.014	106.474	611.131	494.971	116.160
AC ROMA	5.433.948	3.455.687	1.978.261	4.747.040	3.792.299	954.741
AC ROVIGO	216.342	165.019	51.323	231.457	194.163	37.294
AC SALERNO	1.681.177	1.423.349	257.828	1.824.497	1.430.358	394.139
AC SASSARI	1.486.643	1.477.962	8.681	1.995.930	1.968.692	27.238
AC SIENA	545.021	493.021	52.000	573.299	518.038	55.261
AC SIRACUSA	313.800	271.257	42.543	333.845	254.648	79.197
AC SONDRIO	600.781	564.517	36.264	628.592	604.425	24.167
AC TARANTO	761.081	706.299	54.782	781.225	780.117	1.108
AC TERAMO	894.006	812.049	81.957	930.845	860.567	70.278
AC TERNI	549.204	475.704	73.500	553.321	525.231	28.090
AC TORINO	4.118.557	3.549.474	569.083	4.325.603	3.549.092	776.511
AC TRAPANI	487.871	344.968	142.903	1.283.783	316.753	967.030
AC TRENTO	1.336.860	1.258.905	77.955	1.578.332	1.479.790	98.542
AC TREVISO	982.829	827.105	155.724	995.726	888.757	106.969
AC TRIESTE	193.199	191.608	1.591	191.000	186.535	4.465
AC UDINE	1.347.799	1.263.234	84.565	1.397.630	1.343.819	53.811
AC VARESE	2.215.495	1.977.257	238.238	2.324.528	2.067.323	257.205
AC VENEZIA	1.017.748	971.065	46.683	1.316.263	1.219.819	96.444
AC VERBANO C.O.	465.701	378.354	87.347	550.181	451.932	98.249
AC VERCELLI	749.111	729.104	20.007	726.301	719.867	6.434
AC VERONA	1.638.061	1.566.699	71.362	1.741.982	1.704.884	37.098
AC VIBO VALENTIA	122.074	111.548	10.526	120.951	112.385	8.566
AC VICENZA	1.427.953	1.295.287	132.666	1.182.434	1.035.029	147.405
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione		in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	553.890	519.114	34.776	854.471	800.134	54.337

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Dall'analisi dei dati disponibili, risulta che 91 AC presentano nell'esercizio 2022 un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo, per un totale di 14.930.345 euro. Nell'esercizio 2021 erano stati 88 gli AC che presentavano un risultato operativo lordo positivo complessivo pari a 10.833.014 euro.

Sono 7 gli Automobile Club che, nell'esercizio 2022, presentano un risultato operativo lordo negativo complessivo di 1.479.476 euro, a fronte di 11 AC che nel 2021 hanno evidenziato una perdita totale di 20.615.948 euro.

Tra gli Automobile Club che presentano un risultato operativo lordo negativo, l'AC di Oristano presenta un saldo di importo inferiore ai 10 mila euro mentre gli AC di Cremona,

La Spezia, Lecco e Cuneo registrano un saldo compreso tra 10 mila euro e 100 mila euro. Per l'Automobile Club di Agrigento il saldo negativo è superiore a 100 mila euro (-287.638 euro) mentre l'AC di Milano presenta un saldo di -1.067.427 euro.

9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC ACIREALE	19.254	24.004	4.750
AC AGRIGENTO	-569.303	-903.657	-334.354
AC ALESSANDRIA	473.994	499.150	25.156
AC ANCONA	-3.031.058	-2.962.295	68.763
AC AOSTA	614.258	652.966	38.708
AC AREZZO	1.117.147	1.233.514	116.367
AC ASCOLI PICENO	578.794	633.273	54.479
AC ASTI	-1.204.171	(Ac Torino)	
AC AVELLINO	222.771	322.461	99.690
AC BARI	952.637	1.111.469	158.832
AC BELLUNO	-222.068	-219.104	2.964
AC BENEVENTO	84.638	97.820	13.182
AC BERGAMO	-567.517	-362.794	204.723
AC BIELLA	146.574	170.730	24.156
AC BOLOGNA	237.336	283.307	45.971
AC BOLZANO	2.443	28.230	25.787
AC BRESCIA	22.837.878	24.103.346	1.265.468
AC BRINDISI	318.231	349.520	31.289
AC CAGLIARI	108.973	186.760	77.787
AC CALTANISSETTA	200.155	217.249	17.094

Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC CASERTA	-168.433	628	169.061
AC CATANIA	352.235	445.282	93.047
AC CATANZARO	-651.847	-651.270	577
AC CHIETI	884.383	984.018	99.635
AC COMO	751.968	774.786	22.818
AC COSENZA	638.292	863.503	225.211
AC CREMONA	782.705	783.237	532
AC CUNEO	1.767.856	1.725.713	-42.143
AC ENNA	-489.532	-474.522	15.010
AC FERRARA	513.100	567.814	54.714
AC FIRENZE	5.235.945	5.527.332	291.387
AC FOGGIA	-2.637.391	-2.576.305	61.086
AC FORLÌ	238.806	319.255	80.449
AC FROSINONE	-338.896	-241.454	97.442
AC GENOVA	3.397.442	3.673.577	276.135
AC GORIZIA	-618.093	-592.624	25.469
AC GROSSETO	-46.319	-39.065	7.254
AC ISERNIA	in liquidazione	in liquidazione	
AC L' AQUILA	335.683	402.631	66.948
AC LA SPEZIA	31.235	-13.866	-45.101
AC LATINA	536.930	601.728	64.798
AC LECCE	121.814	240.185	118.371
AC LECCO	-7.070.133	-7.119.368	-49.235
AC LIVORNO	4.605.371	5.016.708	411.337
AC LUCCA	2.080.726	2.081.372	646
AC MACERATA	-914.609	-913.721	888
AC MANTOVA	-745.310	-742.372	2.938
AC MASSA CARRARA	44.316	46.518	2.202
AC MATERA	31.489	32.059	570
AC MESSINA	-481.059	-446.399	34.660
AC MILANO	7.263.700	7.350.514	86.814
AC MODENA	1.424.895	1.487.269	62.374
AC MOLISE	123.936	154.395	30.459
AC NAPOLI	2.448.224	2.464.081	15.857
AC NOVARA	474.436	487.060	12.624
AC NUORO	-390.723	-380.350	10.373
AC ORISTANO	-652.550	-662.214	-9.664
AC PADOVA	-1.139.030	-1.078.904	60.126
AC PALERMO	-25.001.090	-20.805.231	4.195.859
AC PARMA	2.084.228	2.144.828	60.600
AC PAVIA	-320.610	-319.401	1.209
AC PERUGIA	3.198.937	3.293.732	94.795
AC PESARO URBINO	635.289	635.499	210
AC PESCARA	447.079	504.535	57.456

Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC PIACENZA	-1.099.087	-1.067.268	31.819
AC PISA	3.543.623	3.543.977	354
AC PISTOIA	3.740.757	3.889.700	148.943
AC PONENTE LIGURE	-3.384.004	-3.348.952	35.052
AC PORDENONE	598.232	604.484	6.252
AC POTENZA	93.152	110.068	16.916
AC PRATO	158.662	239.808	81.146
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	585.916	692.524	106.608
AC REGGIO CALABRIA	-507.117	-506.880	237
AC REGGIO EMILIA	12.152.480	12.358.971	206.491
AC RIETI	-668.733	-620.443	48.290
AC RIMINI	-520.470	-441.213	79.257
AC ROMA	4.021.673	4.726.126	704.453
AC ROVIGO	-158.299	-145.933	12.366
AC SALERNO	-1.774.528	-1.498.534	275.994
AC SASSARI	-637.415	-625.561	11.854
AC SIENA	1.051.363	1.090.037	38.674
AC SIRACUSA	560.841	637.171	76.330
AC SONDRIO	-336.127	-325.064	11.063
AC TARANTO	1.762.110	1.717.824	-44.286
AC TERAMO	1.165.996	1.203.462	37.466
AC TERNI	146.895	169.543	22.648
AC TORINO	15.432.141	15.838.564	406.423
AC TRAPANI	-2.427.446	-1.492.664	934.782
AC TRENTO	2.848.999	2.907.897	58.898
AC TREVISO	601.716	678.951	77.235
AC TRIESTE	-1.777.142	-1.776.536	606
AC UDINE	6.486.175	6.870.708	384.533
AC VARESE	449.374	646.640	197.266
AC VENEZIA	-1.789.677	-1.703.423	86.254
AC VERBANO C.O.	-49.916	21.976	71.892
AC VERCELLI	1.244.366	1.248.563	4.197
AC VERONA	-37.294	-19.477	17.817
AC VIBO VALENTIA	-181.655	-174.109	7.546
AC VICENZA	3.085.401	3.185.654	100.253
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	450.512	457.489	6.977

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Il patrimonio netto aggregato, qui riportato come dato sintetico della situazione patrimoniale dei singoli AC federati, viene calcolato sottraendo il totale delle passività dal totale delle attività. Le attività sono le risorse economiche possedute che si prevede produrranno benefici futuri classificati in categorie come *asset* correnti (liquidi o facilmente liquidabili entro un anno), *asset* fissi (proprietà, impianti e attrezzature) e investimenti a lungo termine (azioni, obbligazioni, fondi pensione).

Le passività rappresentano tutti i debiti o gli obblighi finanziari verso terze parti, e possono includere prestiti bancari, mutui, debiti verso fornitori, obblighi fiscali, e altre forme di

debito a breve o lungo termine.

La somma complessiva dei patrimoni netti degli AC federati passa da euro 65.937.835 del 2021 ad euro 80.111.222, con un incremento di euro 14.173.387, mentre il patrimonio netto medio si attesta ad euro 817.461 (+22,7 per cento rispetto al dato del 2021 pari ad euro 666.039).

Nel 2022 gli AC federati che presentano un saldo positivo sono 64, per un totale di 135.362.195 euro ed una media pari a 2.115.034 euro; quelli con un saldo negativo sono 34 per un totale di -55.250.973 euro ed una media di -1.625.029 euro.

Il numero degli AC con *deficit* patrimoniale rimane, dunque, pressoché invariato rispetto al 2021 ma migliorano i dati relativi alla somma dei patrimoni netti negativi ed al loro valore medio (rispettivamente pari, nel 2021, a -62.608.652 euro ed a -1.739.129 euro).

Gli AC di Verona, La Spezia e Grosseto mostrano saldi negativi inferiori a 100 mila euro; per altri 11 AC (Belluno, Bergamo, Enna, Frosinone, Messina, Nuoro, Pavia, Rimini, Rovigo, Sondrio e Vibo Valentia) il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro. Più complessa la situazione per gli AC di Reggio Calabria, Gorizia, Rieti, Sassari, Oristano, Catanzaro, Mantova, Agrigento e Macerata il cui saldo negativo si pone tra i 500 mila euro e un milione: tali enti, provenienti da un saldo negativo anche nei precedenti esercizi, hanno fatto registrare lievi miglioramenti nel 2022 ad eccezione di Oristano e di Agrigento (che passa da -569.303 euro nel 2021 a -903.657 euro nel 2022).

Come per il precedente esercizio, le situazioni di *deficit* patrimoniale più rilevanti si registrano per agli AC di Palermo e di Lecco, con valori pari rispettivamente a euro -20.805.231 e a -7.119.368 euro (nel 2021 erano, rispettivamente, -25.001.090 euro e -7.070.133 euro). A seguire, gli AC di Ponente Ligure, Ancona e Foggia fanno registrare, anche per l'esercizio in esame, *deficit* patrimoniali compresi tra i 2 mln e i 3,5 mln; infine, gli AC di Venezia, Trieste, Salerno, Trapani, Padova e Piacenza presentano un dato negativo ricompreso tra 1 e 2 mln.

Anche se la situazione patrimoniale degli Enti sopra citati denota evidenti criticità pregresse, nel 2022 si registrano contenuti segnali di miglioramento per alcuni di essi; in particolare l'AC Palermo fa segnare uno scostamento positivo pari a +4.195.859 euro (da -25.001.090 euro a -20.805.231 euro) e l'AC Trapani passa da -2.427.446 euro a -1.492.664 euro (+934.782 euro).

In sintesi, si può affermare che per il 2022, limitatamente all'andamento generale del

patrimonio, si sono registrati diffusi segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati, soprattutto in capo a quelli che, comunque, già presentavano una buona situazione economico patrimoniale; al contempo, non può nascondersi che un consistente numero di enti federati, in particolare quelli che presentano anche per il 2022 i *deficit* più rilevanti, registrano situazioni di passivo patrimoniale da diversi esercizi, indice di squilibri strutturali che richiedono costante attenzione e mirate iniziative di risanamento.

Nella tabella che segue, sono evidenziati gli enti che registrano *deficit* patrimoniali superiori a centomila euro.

Tabella 41 - *Deficit* patrimoniali superiori a 100 mila euro

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC PALERMO	-25.001.090	-20.805.231	4.195.859
AC LECCO	-7.070.133	-7.119.368	-49.235
AC PONENTE LIGURE	-3.384.004	-3.348.952	35.052
AC ANCONA	-3.031.058	-2.962.295	68.763
AC FOGGIA	-2.637.391	-2.576.305	61.086
AC TRIESTE	-1.777.142	-1.776.536	606
AC VENEZIA	-1.789.677	-1.703.423	86.254
AC SALERNO	-1.774.528	-1.498.534	275.994
AC TRAPANI	-2.427.446	-1.492.664	934.782
AC PADOVA	-1.139.030	-1.078.904	60.126
AC PIACENZA	-1.099.087	-1.067.268	31.819
AC MACERATA	-914.609	-913.721	888
AC AGRIGENTO	-569.303	-903.657	-334.354
AC MANTOVA	-745.310	-742.372	2.938
AC ORISTANO	-652.550	-662.214	-9.664
AC CATANZARO	-651.847	-651.270	577
AC SASSARI	-637.415	-625.561	11.854
AC RIETI	-668.733	-620.443	48.290
AC GORIZIA	-618.093	-592.624	25.469
AC REGGIO CALABRIA	-507.117	-506.880	237
AC ENNA	-489.532	-474.522	15.010
AC MESSINA	-481.059	-446.399	34.660
AC RIMINI	-520.470	-441.213	79.257
AC NUORO	-390.723	-380.350	10.373
AC BERGAMO	-567.517	-362.794	204.723
AC SONDRIO	-336.127	-325.064	11.063
AC PAVIA	-320.610	-319.401	1.209
AC FROSINONE	-338.896	-241.454	97.442
AC BELLUNO	-222.068	-219.104	2.964
AC VIBO VALENTIA	-181.655	-174.109	7.546
AC ROVIGO	-158.299	-145.933	12.366

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

9.3 AC federati con pregressi *deficit* economico-patrimoniali

L'ACI ha fornito una breve sintesi riguardo l'andamento di quegli Automobile Club federati

che, come evidenziato anche nei precedenti esercizi, presentano delle situazioni di particolare sofferenza sul piano economico-patrimoniale.

AC PALERMO

L'Automobile Club di Palermo, commissariato con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 ed ancora assoggettato a gestione commissariale, ha realizzato nel 2022 un utile di euro 4.195.859 a fronte di una perdita di euro 19.891.756 registrata nell'esercizio 2021; tale miglioramento è riconducibile alla gestione caratteristica, che passa da un risultato negativo di euro 19.881.756 del 2021 ad uno positivo di euro 4.258.547 del 2022. Il risultato positivo di tale gestione nel 2022 è dovuto a componenti di carattere straordinario ed è ascrivibile principalmente alla plusvalenza generata dalla vendita del marchio "*Targa Florio*", mentre nell'anno precedente la perdita e il conseguente rilevante scostamento sono da ricondurre all'attività di riaccertamento di poste attive e passive svolta dalla gestione commissariale insediatasi presso l'AC il 13 aprile 2022, che ha generato operazioni contabili di carattere straordinario afferenti principalmente alla rilevazione di sopravvenienze passive per euro 16.543.629 e di insussistenze dell'attivo per euro 2.191.793.

AC LECCO

L'Automobile Club di Lecco ha conseguito nel 2022 una perdita di euro 49.325 a fronte di una perdita di euro 55.357 registrata nel 2021; la diminuzione del risultato negativo d'esercizio è legata al risultato della gestione ordinaria, che passa da -42.377 euro del 2021 a -34.543 euro del 2022, per effetto di una riduzione dei costi della produzione superiore alla diminuzione del valore della produzione.

AC PAVIA

L'Automobile Club di Pavia ha realizzato nel 2022 un utile di euro 1.209 a fronte di una perdita di euro 142.350 registrata nell'esercizio 2021; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 105.298 del 2021 ad uno positivo di euro 36.657 del 2022, per effetto di un aumento del valore della produzione superiore all'incremento dei costi della produzione.

AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club di Reggio Calabria nel 2021 ha conseguito un utile di euro 236 a fronte di una perdita di euro 87.237 nel 2021; il miglioramento è attribuibile alla gestione caratteristica che passa da un risultato negativo di euro 87.737 del 2021 ad uno positivo di euro 865 del 2022 in ragione dei combinati effetti rappresentati dall'incremento del valore della produzione e dal decremento dei costi della produzione.

AC TRIESTE

L'Automobile Club di Trieste ha realizzato nel 2022 un utile di euro 604 a fronte di una perdita di euro 6.428 registrata nel 2021; il miglioramento del risultato economico è legato soprattutto all'aumento di euro 2.874 del risultato della gestione ordinaria rispetto all'esercizio precedente.

AC AGRIGENTO

L'Automobile Club Agrigento ha realizzato nel 2022 una perdita di euro 334.354 a fronte di un utile di euro 382 registrato nell'esercizio 2021; l'Ente ha riferito che il peggioramento è riconducibile a costi di natura straordinaria ed eccezionale sostenuti nell'esercizio, principalmente in conseguenza della liquidazione della società controllata *in house* "ACI Service S.r.l.", nonché alla svalutazione di crediti ritenuti inesigibili, a sopravvenienze passive e ad insussistenze dell'attivo. In particolare, l'Automobile Club ha segnalato la imputazione in bilancio di sopravvenienze passive per euro 130.024 per la cancellazione di crediti ritenuti non più esigibili e la contabilizzazione di proventi di natura straordinaria per euro 76.622 all'esito di riconciliazione ed allineamento delle poste reciproche di credito e debito. Gli altri oneri straordinari per euro 287.885 relativi all'insussistenza dell'attivo attengono alla cancellazione di crediti ritenuti non più esigibili a seguito di una verifica analitica delle singole poste contabili effettuata, mentre i proventi straordinari derivanti da insussistenze del passivo per euro 115.425 discendono dalla cancellazione di debiti verso fornitori e terzi rispetto ai quali è stata completata l'azione di accertamento; sono inoltre presenti svalutazioni di crediti per euro 118.124, di cui euro 90.879 derivanti da attività di sportello ritenuti non più recuperabili ed euro 27.245 cancellati a seguito della definizione di un giudizio pendente.

AC LA SPEZIA

L'Automobile Club di La Spezia ha realizzato nel 2022 una perdita di euro 45.099 a fronte di un utile di euro 260.858 registrato nell'esercizio 2021; il peggioramento è riconducibile al risultato operativo lordo, che da un saldo positivo di euro 303.572 del 2021 passa ad uno negativo di euro 24.278 nel 2022. Tale variazione è legata ad una diminuzione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente superiore alla riduzione dei costi della produzione.

AC ORISTANO

L'Automobile Club di Oristano ha conseguito nel 2022 una perdita di euro 9.665 a fronte di un utile di euro 250 conseguito nell'esercizio precedente; tale peggioramento è riconducibile al risultato operativo lordo che da un saldo positivo di euro 4.027 del 2021 passa ad uno negativo di euro 6.641 nel 2022.

9.4 AC federati in regime commissariale o assoggettati a liquidazione coatta amministrativa

Nel 2022 e fino a data corrente, i seguenti Automobile Club sono stati posti sotto controllo commissariale in forza di decreti rilasciati dall'amministrazione vigilante.

AC CATANZARO

Con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Catanzaro per un periodo di 12 mesi, a fronte di situazioni di criticità riscontrate presso l'Ente. Sulla base della proposta deliberata dal Consiglio generale in data 6 aprile 2023, la gestione commissariale è stata prorogata per un'ulteriore annualità con decreto ministeriale del 20 aprile 2023. Detta gestione si è conclusa con la convocazione nel mese di aprile 2024 dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino della gestione ordinaria.

AC PALERMO

Con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Palermo per un periodo di 12 mesi, in ragione delle criticità riscontrate nell'ambito della

gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Sodalizio. Sulla base della proposta deliberata dal Consiglio generale del 6 aprile 2023, la gestione commissariale è stata prorogata per un'ulteriore annualità con decreto ministeriale del 20 aprile 2023. Attesa l'imminente scadenza dell'incarico commissariale e tenuto conto della complessità della situazione rilevata dal Commissario straordinario, nella riunione del 24 gennaio 2024 il Consiglio generale ha deliberato di sottoporre all'amministrazione vigilante la proposta di disporre l'ulteriore proroga per un periodo di dodici mesi della gestione commissariale dell'Automobile Club, subordinatamente all'approvazione - da parte della stessa amministrazione vigilante - della proposta di modifica dell'art. 65, comma 1, dello Statuto formulata dall'Assemblea in pari data ed avente lo scopo di prevedere la possibilità di motivata estensione della durata complessiva della gestione commissariale degli Automobile Club con successivi provvedimenti di proroga senza predeterminazione di un termine massimo, a fronte di situazioni di squilibrio gestionale particolarmente gravi e tali da richiedere l'attivazione di un percorso di risanamento e riorganizzazione particolarmente complesso. In seguito all'approvazione di tale modifica statutaria - disposta con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 27 febbraio 2024 - la gestione commissariale dell'AC è stata prorogata per ulteriori dodici mesi a decorrere dall'8 aprile 2024, in forza del decreto adottato dal Dicastero suddetto in data 25 marzo 2024.

AC ORISTANO

La gestione commissariale, disposta con decreto ministeriale del 31 agosto 2022, è stata oggetto di proroga con decreti ministeriali del 27 luglio 2023 e del 10 luglio 2024.

Il Commissario straordinario dell'Automobile Club di Oristano ha elaborato un piano di incorporazione per fusione dello stesso AC nel limitrofo Automobile Club di Sassari. Tale piano, è stato approvato dallo stesso Commissario straordinario con deliberazione n. 3 del 21 giugno 2024, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del sodalizio e nella medesima data anche il Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Sassari ha deliberato, quale AC incorporante, l'approvazione preliminare dell'ipotesi di fusione, successivamente sottoposta al parere del proprio Collegio dei revisori dei conti, che ha chiesto ulteriori informazioni previsionali-contabili per poter valutare l'operazione de qua, con particolare riguardo agli effetti economici, amministrativi e contabili ed ai debiti esistenti. Il Consiglio direttivo dell'AC di Sassari ha quindi provveduto, nella riunione del

29 agosto 2024, all'integrazione del progetto di fusione, con un approfondimento del relativo piano industriale e del piano economico-finanziario.
Si è, pertanto, in attesa del parere definitivo del Collegio dei revisori dei conti.

AC GORIZIA

La gestione commissariale, disposta con decreto ministeriale del 9 febbraio 2021 e prorogata per un anno con decreto ministeriale del 30 marzo 2022, si è conclusa con la convocazione nel mese di gennaio 2023 dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino dell'ordinaria gestione dell'ente.
In relazione agli Automobile Club non operativi in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15 del d.l. n. 98 del 2011 convertito con l. n. 111 del 2011, si rappresenta quanto segue:

- in seguito alle dimissioni rassegnate dal Commissario liquidatore dell'AC di Vigevano, è stata disposta la nomina di un nuovo Commissario liquidatore giusta decreto del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 maggio 2024;
- in seguito alle dimissioni rassegnate dal Commissario liquidatore dell'AC di Ragusa, è stata disposta la nomina di un nuovo Commissario liquidatore per un periodo di dodici mesi - giusta decreto del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 novembre 2023 - il quale ha chiesto la proroga dell'incarico per ulteriori 12 mesi al fine di portare a termine le attività liquidatorie e pervenire alla chiusura della procedura.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia, ente pubblico non economico ai sensi della l. 20 marzo 1975, n. 70, a base associativa, svolge una serie di funzioni in campo automobilistico specificamente indicate negli artt. 4 e 5 dello statuto e riunisce 98 Automobile Club federati operativi e 3 in liquidazione (di seguito indicati anche come "*AC federati*").

L'ACI e gli AC federati rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione poste a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici che agiscono e operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. n. 196 del 2009 e successive modifiche.

Inoltre, in quanto "enti pubblici a base associativa", sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in base al quale sono tenuti, "con propri regolamenti", ad adeguarsi, "tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (con alcune eccezioni) e "ai soli princìpi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi" nonché "ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Gli organi dell'Automobile Club d'Italia, come definiti dallo statuto dell'Ente, includono il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

Nel conto economico, la voce "*Compensi ad organi Ente*", tra le spese per prestazioni e servizi,

indica un importo di euro 801.072, in diminuzione rispetto ad euro 838.386 del 2021 (per una riduzione in valore assoluto di euro 37.314, corrispondente al -4,5 per cento).

Nel 2022 sono rimasti invariati gli importi del compenso annuo lordo spettante al Presidente ed ai Vicepresidenti; inoltre, sono rimaste invariate anche le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo nonché i compensi annui spettanti ai componenti del Collegio dei revisori dei conti e l'ammontare unitario del loro gettone di presenza.

In riferimento alla remunerazione del Presidente, la Sezione osserva che la sommatoria tra il compenso lordo per la carica (euro 239.493) e l'ammontare dei gettoni di presenza (euro 628) ascende all'importo di euro 240.121 che, aggiunto ai compensi per le cariche in società partecipate dall'ACI, comporta il superamento della soglia-limite di euro 240.000 fissata dall'art. 8 del Regolamento interno di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, deliberato dal Consiglio generale del 23 gennaio 2020.

La questione del rispetto del limite di euro 240.000 ha costituito oggetto di ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, oggetto di appello innanzi al Consiglio di Stato e trattenuta in decisione.

Il tema rimane oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, con riferimento, in particolare, agli incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi statutari e da funzionari dell'ACI e degli AC federati nelle società direttamente ed indirettamente partecipate dall'Ente.

Il Segretario generale si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione, da un lato, di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e la dirigenza, dall'altro, di indirizzo e di coordinamento generale delle attività, in funzione dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.412 unità in servizio al 31 dicembre 2021 a 2.372 unità al 31 dicembre 2022.

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento del 5,6 per cento rispetto al 2021, con un incremento complessivo superiore ai 7 mln.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.083.148 soci (erano 1.040.897 nel 2021, con un incremento di oltre 42 mila unità pari al +4,1 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari

a 27,0 mln (erano 25,2 mln nel 2021), con un aumento di 1,8 mln.

In merito all'attività svolta, si rileva che l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2022, l'Ente ha intrapreso iniziative per promuovere e sviluppare l'associazionismo.

L'Ente ha inoltre proseguito la sua tradizionale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

Per quanto attiene all'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva presso il Coni, compito dell'Ente è la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni e il rilascio delle licenze sportive nonché la formazione e l'aggiornamento dei commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2022, ACI ha rilasciato 39.467 licenze sportive nel settore auto (42.944 nel 2021). Le licenze rilasciate nel settore *karting* sono state 9.279 (11.329 nel 2021), mentre quelle in ambito *e-sport* sono state 818 (602 nel 2021) e quelle in ambito automodellismo sono state 742 (2.364 nel 2021). ACI ha, altresì, rilasciato 1.201 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.231 nel 2021), 1.314 passaporti tecnici (1.101 nel 2021), 209 *Historic Technical Passport* (182 nel 2021) e 494 *fiches* di regolarità (458 nel 2021). Ha, inoltre, designato 15.566 ufficiali di gara auto (15.194 nel 2021), 1.346 ufficiali di gara *karting* (349 nel 2021), 30 ufficiali di gara automodellismo (30 nel 2021) e 31 ufficiali di gara *e-sport* (12 nel 2021).

Alcune gare hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, il *Rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna, nonché il Gran Premio di Formula 1 del Made in *Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola.

Le attività delegate consistono nella gestione del Pubblico registro automobilistico, nell'attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province e delle tasse automobilistiche regionali.

Gli AC federati esplicano sul territorio, mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate, le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, , le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di

pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

La Sezione non può non evidenziare l'elevato numero complessivo delle partecipazioni societarie degli AC federati, in taluni casi anche di secondo livello. Alcune di tali società evidenziano, inoltre, perdite d'esercizio.

A riguardo si sottolinea la necessità di un effettivo e costante monitoraggio da parte degli AC federati sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, sulla base delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono adottare (art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018) al fine di realizzare specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.

Inoltre, dai dati forniti da ACI emerge come - al pari di quanto osservato nel referto precedente - gli Automobile Club registrino, in alcuni casi, un elevato costo del personale impiegato; dato questo, ancora più evidente quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità.

Il patrimonio mobiliare dell'ACI è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI - pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali - non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 d.lgs. n. 91 del 2011 in quanto ente pubblico non economico e amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165 del 2001.

Con nota del 24 giugno 2022, l'ACI ha comunicato a questa Corte che "*a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti, […] ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati*".

Allo stato, peraltro, non risulta emanato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile si auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa.

I crediti verso le società controllate allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente ammontano al 31 dicembre 2022 ad euro 11.510.000 (euro 12.730.000 nel 2021), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 9,6 per cento.
I crediti verso le società controllate derivanti da normali operazioni commerciali, sono esposti nelle voci dell'attivo circolante e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.
L'ammontare complessivo di tali crediti fine dell'esercizio 2022 è pari a 51,2 mln (35,3 mln nel 2021) per un incremento di 15,9 mln rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'aumento delle ragioni creditorie nei confronti della "SIAS Spa", società che gestisce l'autodromo nazionale di Monza ed il Gran Premio di Formula 1.
Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un decremento, ammontando complessivamente a 94,4 mln (96,8 mln nel 2021), con una variazione quindi del -2,4 per cento rispetto al precedente esercizio. Si rileva che tale saldo dell'indebitamento risulta in controtendenza rispetto alla crescita degli ultimi esercizi
Il bilancio per l'esercizio 2022, predisposto dal Consiglio generale in data 6 aprile 2023, è stato adottato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 28 aprile 2023 e successivamente approvato, con raccomandazioni, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, con decreto del 23 agosto 2023.
Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni hanno mostrato un aumento complessivo di 16,3 mln (+3,4 per cento), passando da 485,5 mln nel 2021 a 501,9 mln nel 2022, in ragione dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che sono cresciute, rispettivamente, di 22,1 mln (+51,7 per cento) e di 1,2 mln (+7,7 per cento) mentre le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di 7,1 mln (-1,7 per cento) in ragione del pagamento, da parte delle controllate "ACI Progei Spa" e "SIAS Spa", delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio.
Nel passivo, la consistenza del patrimonio netto dell'ACI nel 2022 è di 295,2 mln, in leggero aumento rispetto ai 295,1 mln del 2021.
Il conto economico dell'esercizio 2022 mostra un utile di esercizio di euro 39.485, al quale si giunge sommando al risultato operativo lordo di -16,1 mln quale differenza tra valore e costi della produzione (-7,6 mln nel 2021), il risultato positivo della gestione finanziaria pari a 31,2 mln, e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 15,1 mln.
In particolare, il valore della produzione, pari a 421,7 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a 391,3 mln.

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente è riconducibile a diversi fattori: in particolare, si registrano consistenti scostamenti nei maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica, incrementatisi di 29,1 mln, e nella riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure P.r.a., ridotte di 22,4 mln.

Nello specifico, i ricavi dai servizi sportivi sono stati di 42,9 mln, con un aumento del 210,7 per cento. Ci sono stati anche aumenti nei ricavi legati ai diritti sportivi per un totale di 3,2 mln (+19,6 per cento) e nelle tasse di iscrizione, omologazione di auto e concessione di passaporti tecnici e *fiches* per un totale di 5,6 mln (+18,0 per cento).

Per contro, i ricavi derivanti dalle formalità e certificazioni del Pubblico registro automobilistico sono stati di 220,7 mln, in calo del 9,2 per cento rispetto al 2021, a causa della contrazione del mercato automobilistico che ha riverberato i suoi effetti anche in tale ambito.

Anche i ricavi dai servizi relativi alle tasse automobilistiche, effettuati per le Regioni convenzionate, e quelli derivanti dal supporto ai soggetti autorizzati a riscuotere il tributo, pari a 35,0 mln e sono risultati in calo del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Per le altre voci, si segnalano le quote di tesseramento sportivo, che hanno generato 5,2 mln, (+ 14,8 per cento) in ragione della ripresa completa delle attività sportive nel 2022, e le quote associative, che hanno portato 27,0 mln (+7,2 per cento); tra gli altri servizi, che hanno portato 4,4 mln (+5,2 per cento), si segnalano quelli per la promozione del marchio "*SARA*" (1,8 mln) e le sponsorizzazioni (2,4 mln) legate principalmente al Gran Premio d'Italia di F1.

Nel 2022, gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 68,1 mln (45,9 mln nel 2021), con un incremento di 22,1 mln.

Per quanto attiene ai costi della produzione, il saldo del 2022 ammonta complessivamente a 437,8 mln (398,9 mln nel 2021) con un aumento di 38,9 mln (+9,8 per cento).

L'aumento della spesa per prestazioni di servizi discende da una combinazione di fattori, tra cui la ripresa della mobilità dopo la pandemia, i cambiamenti nelle condizioni di lavoro, l'aumento dei costi assicurativi, gli investimenti in comunicazione e *marketing* nonché l'organizzazione di eventi sportivi di grande rilievo.

In particolare, si registrano incrementi per spese per prestazioni di servizi (+30,2 mln) e per costi del personale (+7,7 mln).

Dall'analisi dei servizi che hanno contribuito all'aumento dei costi, emerge che l'organizzazione di eventi ha registrato un aumento significativo di 11,44 mln (+104,2 per cento) rispetto al 2021, grazie alla ripresa nella realizzazione degli eventi sportivi *post*

emergenza pandemica.

L'aumento dei costi del personale dipendente denota maggiori oneri per stipendi per 4,2 mln (+4,2 per cento), per il trattamento di fine rapporto (+954.380 euro) e per il trattamento di quiescenza e simili (+5,6 mln).

La differenza tra il valore e i costi della produzione è aumentata di 8,5 mln, passando da -7,6 mln nel 2021 a -16,1 mln nel 2022. Dato, questo, che denota il persistere, nel biennio, di uno squilibrio tra i costi della produzione e il valore della produzione, con una crescita più consistente dei primi.

Con riguardo ai proventi ed agli oneri finanziari, si rileva che tale voce è composta principalmente dai proventi da partecipazioni, il cui ammontare si attesta sui 30,3 mln (19,3 nel 2021) e che l'incremento di 10,9 mln (+56,6 per cento) è da imputare integralmente ai dividendi distribuiti dalla controllata "SARA Assicurazioni Spa" e totalmente incassati da ACI nel corso dell'esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 15,2 mln, in aumento di 3,6 mln rispetto all'omologo dato del 2021, in cui era pari a 11,6 mln.

Come anticipato, l'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre alle attività istituzionali, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del P.r.a. e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'Imposta provinciale di trascrizione.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.r.a. e la gestione tasse.

L'utile riveniente dalla somma delle tre gestioni discende essenzialmente dal risultato positivo della gestione P.r.a., pari a 40,2 mln, anche se in diminuzione rispetto al saldo dell'esercizio precedente (59,2 mln). La perdita della gestione istituzionale è pari a 33,8 mln, in miglioramento rispetto ai risultati, comunque negativi, degli esercizi precedenti (-56,4 mln nel 2021, -44,6 mln nel 2020 e -48,7 mln nel 2019) Il risultato della gestione tasse presenta, nonostante un contenimento dei costi rispetto all'esercizio precedente, una perdita di 6,3 mln (il saldo era -2,7 mln nel 2021).

Dal rendiconto finanziario del 2022 emerge che il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2022 è negativo per 29,7 mln ed è determinato dalla differenza tra le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2022, pari a 50,1 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 79,9 mln.

Il bilancio della federazione per l'esercizio 2022 contiene la rappresentazione aggregata del

bilancio d'esercizio di ACI e dei bilanci d'esercizio di 97 Automobile Club e - in seguito all'approvazione dell'Assemblea nella riunione del 31 ottobre 2023 - è stato trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti ed all'amministrazione vigilante con nota del 21 novembre 2023, sicché deve ritenersi approvato per decorso dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

Tale documento contabile è ancora definito dall'ACI come "bilancio consolidato".

Deve, in merito, evidenziarsi che le modifiche del regolamento di amministrazione e contabilità approvate dal Consiglio generale nella riunione del 23 giugno 2022 - e recanti *inter alia* la modifica della denominazione del menzionato bilancio aggregato come "*Bilancio della Federazione ACI-AC*" (art. 25) - sono state approvate con decreto del Ministro per lo sport e i giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2024 - 13 giugno 2024, comunicato all'Ente in data 31 luglio 2024.

Pertanto, la Sezione invita l'Ente ad utilizzare - nei prossimi esercizi - la formula definitoria prevista dal regolamento suddetto.

Non è stato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano, poiché non ancora deliberato dai rispettivi organi alla data di redazione del documento.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni crescono di 21,0 mln (+3,6 per cento), passando da 589,9 mln a 611,0 mln.

Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 21,4 mln (principalmente per effetto della crescita delle voci relative a diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno e concessioni, licenze, marchi e diritti similari, afferenti all'acquisto di *software* e marchi) e delle immobilizzazioni materiali le quali registrano un aumento di 371 mila euro, laddove le immobilizzazioni finanziarie decrescono di 742 mila euro.

Tra il 2021 e il 2022, si registrano delle variazioni nelle passività patrimoniali, attesa la diminuzione dei fondi per rischi ed oneri per 2,1 mln, attribuibile alla riduzione di 6,2 mln da parte di ACI e all'aumento di 4,1 mln da parte degli AC federati; anche i debiti, nel loro complesso, hanno subito una diminuzione di 7,0 mln dovuta principalmente alla riduzione di 27,7 mln da parte di ACI e all'aumento di 20,7 mln da parte degli AC federati. Inoltre, i debiti verso le banche sono diminuiti di 30,8 mln (soprattutto da parte di ACI) mentre quelli verso i fornitori sono aumentati di 11,5 mln; infine, i debiti verso altri finanziatori sono

cresciuti di 4,8 mln e gli altri debiti sono incrementati di 6,9 mln.

È aumentato di 4,6 mln il fondo trattamento di fine rapporto, risultato dell'incremento di 4,7 mln da parte dell'ACI e della diminuzione di 193 mila euro da parte degli AC federati; infine, anche i ratei e risconti passivi sono aumentati di 1,1 mln con un incremento interamente attribuibile agli AC federati.

Il patrimonio netto di federazione mostrato nello stato patrimoniale è di 417,1 mln, in calo rispetto ai 428,1 mln dell'anno precedente, con una differenza negativa di 10,9 mln (-2,6 per cento). Tale variazione è dovuta alla combinazione di diversi fattori.

Anche se l'utile combinato di ACI e AC federati per l'anno 2022 è di 13,2 mln, il patrimonio netto di federazione ha subito una variazione negativa di 23,7 mln a causa delle differenze nei bilanci degli Automobile Club consolidati nei due esercizi. In particolare, il patrimonio netto consolidato del 2022 è diminuito a causa del patrimonio netto negativo dell'AC Palermo (-25,0 mln), che non era presente nel conto consolidato del 2021, mentre aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Asti (-1,2 mln), a seguito della sua fusione con l'Automobile Club Torino, con effetti contabili dal 1° agosto 2022

Altra variazione negativa di 408 mila euro si è verificata a causa di alcune operazioni straordinarie, tra cui la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Torino (-262 mila euro) a seguito dell'assorbimento del *deficit* patrimoniale residuo dell'AC Asti per effetto della menzionata fusione, e la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Verona (-146 mila euro) a seguito della riduzione del risultato economico dell'esercizio 2021 dovuta al ricalcolo e alla corretta attribuzione di alcune voci contabili, che ha portato alla riformulazione e approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Il conto economico ha registrato, nel 2022, un utile netto di 13,2 mln a fronte dell'utile netto di 11,2 mln del 2021.

Il risultato operativo del 2022 è negativo per 2,6 mln per il 2022, a differenza del risultato positivo del 2021; il dato deve attribuirsi alla combinazione di una perdita operativa di ACI (-16,1 mln) e di un utile operativo degli AC federati (13,4 mln). La perdita operativa di ACI è attribuibile principalmente all'aumento significativo dei costi per i servizi sportivi, come i diritti per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 e i costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ad una riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure presentate dagli utenti al Pubblico registro automobilistico, evidente effetto della contrazione generale del mercato delle automobili.

I ricavi totali sono aumentati di 36,0 mln, con un incremento specifico nei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+9,8 mln) e in altri ricavi e proventi (+26,2 mln), particolarmente per i contributi ricevuti da ACI per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, non presente nel 2021.

Per converso però, anche i costi totali hanno visto un aumento di 41,3 mln, principalmente a causa delle spese per prestazioni di servizi che passano da 250,0 mln a 279,1 mln, con un incremento di 29,0 mln da imputare ai costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ai costi del personale, che passano da 147,5 mln a 155,4 mln, con un incremento di 7,9 mln da imputare quasi interamente ad ACI per l'adeguamento delle competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Funzioni centrali 2019-2021 e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa.

L'utile netto registrato nel 2022 consegue, quindi, al saldo positivo nella gestione finanziaria di 34,3 mln del 2022 - a fronte di 22,5 mln del 2021 - per un incremento di 11,7 mln (+52,1 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di ACI.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI